SPORT DEL LUNEDÌ

ATLETICA

L'azzurra vince a 36 anni la maratona della Capitale. Fra gli uomini primo il keniano Kipsos, ultimo l'italiano Tovoli (ma ha 82 anni...)

Maria Cocchetti, a Roma non è mai troppo tardi

ROMA Un keniano tra gli uomini, un'italiana tra le donne: nell'albo d'oro della Maratona di Roma sono entrati loro, Vincent Kipsos e Maria Cocchetti. Ma tra i record della gara entra per un titolo morale anche Alfonso Tovoli, l'ultimo arrivato. Nato a Sassomarconi 82 anni fa, Tovoli ha percorso i 42 chilometri e 195 metri chiudendo in sei ore, 38' e 57". Poco importa - almeno per lui e per la scommessa con se stesso e con la sua età - che sia stato l'ultimo dei 5.629 arrivati al traguardo, a quattro ore e mezza di distacco dal primo. Non è mai troppo tardi per essere protagonisti: come per Maria Cocchetti, trentaseienne atleta bergamasca che vince a sorpresa, a conferma della bella tradizione azzurra (quattro successi negli ultimi cinque anni ndr) nella corsa capitolina.

Sul fronte maschile, invece, è buono ma non entusiasmante il quarto posto di Daniele Caimmi, che godeva dei favori del pronostico, ma ha ceduto terreno nel finale (per mancanza di rifornimento) al vincitore keniano Vincent Kipsos, al suo connazionale Steven Matebo e all'etiope Moges Toye che hanno occupato il podio.

● A pagina XVI

Maria Cocchetti taglia vittoriosa il traguardo della maratona di Roma, vinta a 36 anni. In campo maschile successo per il keniano Kipsos.

CALCIO SERIE A

Netta vittoria a San Siro (3-1) grazie a un incontenibile Recoba contro la Roma, che adesso è staccata di 3 punti, mentre la Juve è ancora più indietro

L'Inter si appunta lo scudetto sulla maglia

L'Udinese viene battuta da una Lazio incolore: si ritrova quart'ultima e adesso rischia la retrocessione

Alvaro Recoba esulta dopo la seconda rete, realizzata con una magistrale punizione.

TRIESTE «Chino» Recoba apre e chiude. Sigla la prima e la terza rete dell'Inter contro la Roma nell'attesissimo scontro al vertice di ieri sera a San Siro. E' il protagonista della fuga solitaria dei nerazzurri che, a quota 59, guardano dall'alto i giallorossi (56) e la Juve (55). Partita vibrante: all'inizio sbaglia Montella, segna Recoba. Palo di Delvecchio, raddoppia Vieri. Nella ripresa Roma alla baionetta e Totti fa sperare alla rimonta. Invano: una punizione del mancino uruguayano smorza le velleità romaniste. Incidenti sugli spalti dove i tifosi romanisti non hanno gradito la batosta. E in zona Champions League vincono le pretendenti che tallonano il terzetto di testa: un Bologna da thrilling stronca le illusioni leccesi; dopo dieci giornate torna al successo il Chievo che nel derby del Pandoro si è preso la rivincita sul Verona; il Milan strappa tre contestati punti a Piacenza con un rigore che ha fatto arrabbiare gli emiliani, probabilmente perde Costacurta per il resto del campionato causa infortunio. E anche la Lazio, in fin dei conti, potrebbe dire ancora la sua: ha vinto una partita brutta e noiosa, ha messo nei guai - tra l'altro ha segnato l'ex Fiore - l'Udinese che adesso è quart'ultima e rischia veramente forte. Calda, dunque, anche la zona retrocessione: riprende fiato il Parma «killer» della Juve, una tripletta di Toni traina il Brescia, l'Atalanta sbanca la Laguna a cinque minuti dal termine. E il Toro si mangia una Fiorentina rassegnata.

● Alle pagine II e III

SERIE C1

Triestina brutta ma da play-off

Il rigore calciato da Alessandro Parisi nella ripresa che ha fruttato l'intera posta contro la Spal. (Foto Lasorte)

TRIESTE La bruttezza paga. Lo ha capito ieri la Triestina contro la Spal: ha giocato una partita mediocre ma ha avuto il merito di intascare i tre punti che le consentono di rientrare nei play-off in virtù della classifica avulsa. A sbloccare la partita è stato nella ripresa un rigore concesso dall'arbitro Pantana per un netto fallo di mani di Rossi su cross di Ciullo. A quel punto i ferraresi hanno perso la testa: Pierobon si è fatto espellere per aver toccato la palla con le mani fuori area in un'uscita disperata su Ciullo. Poi si sono fatti cacciare anche Binchi e Andreotti. La Spal ha finito in otto ma è riuscita lo stesso a mettere paura alla Triestina, tanto che è toccato a Pagotto (il migliore) il compito di salvare il risultato. I padroni di casa hanno sprecato molto in contropiede sull'1-0 per imprecisione ed egoismo. Gli inserimenti di Princivalli e Baù (bravo ma fumoso) nella ripresa hanno rinvigorito l'Alabarda.

● Alle pagine IV e V

TOTOCALCIO

Partita	Risultato	Segno
Bologna-Lecce	4-3	1
Brescia-Perugia	3-0	1
Chievo Vr-Verona H.	2-1	1
Lazio-Udinese	2-0	1
Piacenza-Milan	0-1	2
Torino-Fiorentina	1-0	1
Venezia-Atalanta	0-1	2
Padova-Lucchese	1-0	1
Triestina-Spal	1-0	1
Catania-Giulianova	2-1	1
L'Aquila-Sassari T.	0-0	X
Taranto-Ascoli	1-1	X
Inter-Roma	3-1	1

Montepremi: € 3.367.944,35
Ai punti 13 € 238,00
Ai punti 12 € 19,00

TOTOGOL

1 3 7 9 10 16 20 24

Montepremi € 4.090.569,53
Nessun vincitore con punti 8
Ai punti 7 € 3686,00
Ai punti 6 € 80,00

TOTOSEI

Squadra	
Bologna	M
Lecce	M
Brescia	M
Perugia	0
Chievo Verona	2
Verona H.	1
Lazio	2
Udinese	0
Piacenza	0
Milan	1
Torino	1
Fiorentina	0

Montepremi: € 106.337,43
Nessun vincitore con punti 6
Nessun vincitore con punti 5
Ai punti 4 € 263,00

TOTIP

Corsa	
1.a corsa:	X X
2.a corsa:	1 X
3.a corsa:	2 X
4.a corsa:	1 2
5.a corsa:	2 2
6.a corsa:	2 X
corsa + :	5 3

Montepremi € 280.610,16
Ai punti 14 € 70.152,54
Ai punti 12 € 5.010,90
Ai punti 11 € 140,31
Ai punti 10 € 14,90

TOTOBINGOL

9 12 20 27 73 78 81

Montepremi: € 1323,57 - Nessun 7 - Nessun 6 - Ai 5 € 7427,00

VELA

Parla il neopresidente della «Barcola-Grignano», Mauro Parladori: progresso sì, ma senza snaturare lo spirito

«La Barcolana mai a numero chiuso»

TRIESTE Senza giacca, senza cravatta e da buono velista usa soltanto d'inverno le calze. Ha 46 anni, è un imprenditore ed è stato vicepresidente della Società Velica di Barcola e Grignano per 4 anni. Da pochi giorni invece copre un'altra carica: quella che per sei anni è stata di Fulvio Molinari. Era il suo «braccio destro». Lui è Mauro Parladori, il nuovo presidente della Svbg. Un passato prestigioso sul campo di regata con un mondiale e cinque campionati italiani in bacheca ottenuti in diverse categorie, un'attività lavorativa sempre nel campo della vela. Come dire: chiedetegli qualcosa sul mare e sul circolo, otterrete risposte precise e concrete. Affrontate la boa «possibili influenze politiche sulla società o sulla Barcolana», e Parladori, diplomaticamente, virerà. È soprattutto uomo di sport.

Dopo il passaggio di consegne, Fulvio Molinari le lascia in dote numeri da capogiro: 430 soci e la Coppa d'Autunno, che l'anno scorso ha significato 1969 barche iscritte, 200 mila spettatori a riva, una serie di manifestazioni alle spalle per una città entusiasta di questo fenomeno. Quali sono i suoi obiettivi?

«Questa inversione di ruoli determina un cambio dal punto di vista gestionale: abbiamo sfruttato al massimo Fulvio Molinari, che ci ha dato un mix perfetto di capacità, professionalità e disponibilità che sarà difficile ritrovare. Quindi, ora dobbiamo puntare sulla professionalizzazione del tutto, a partire dall'evento Barcolana».

Perciò sono pronte ad entrare nuove figure nella vostra organizzazione?

«C'è già qualcuno nel Consiglio, ma soprattutto non dobbiamo disperdere il nostro patrimonio: i soci e la nostra natura sportiva, che è il meccanismo più oleato. Per la Barcolana invece, dobbiamo migliorare in tanti aspetti: a partire da quello logistico agli ormeggi. Qui entra in gioco la collaborazione con gli enti».

Mauro Parladori

Il grido d'allarme lanciato da Molinari riguardo una possibile entrata delle istituzioni nella vostra società la trova d'accordo?

«Non si voleva creare polemiche, ma puntualizzare che la nostra è una società sportiva, autonoma. Da 30 anni organizza la Barcolana e ha sempre collaborato con i diversi colori delle istituzioni. La Coppa d'Autunno è un evento super-partes, per la città. Soltanto l'autonomia ci può permettere di dialogare con tutti».

Avete qualcosa in serbo per migliorare la Barcolana sotto il profilo della regata?

«Dobbiamo affinare alcuni aspetti, però soltanto la tecnologia potrebbe aiutarci in questo senso. Ci sono state offerte soluzioni accattivanti, ma sono in fase di sperimentazione e arriveranno soltanto quando di creeranno altre esigenze. Per la gara, abbiamo chiesto consigli a esperti della vela, ma le ipotesi come spezzare le partenze o il numero chiuso, non diminuirebbero il numero dei partecipanti. E qualsiasi misura restrittiva ne snaturerebbe lo spirito. Che è quello di esserci, partecipare».

Quindi non ci sarà nessuna novità sulla gara della prossima edizione?

«Intanto, è già un miracolo che si avvera ogni anno, perché il numero delle barche non è mai pronosticabile, dipende da una serie infinita di fattori. Soltanto 1/3 delle imbarcazioni torna ogni anno, gli altri ruotano. D'altronde non tutti possono accollarsi l'onere di partire da Brindisi o di carellare la barca da La Spezia per partecipare alla Barcolana. La competizione vera riguarda perciò 10-20 imbarcazioni. L'aspetto più importante è quello di educare gli altri alla regata, quelli che se anche non arrivano al traguardo, non è un problema. Se ci fosse una barca in più iscritta ogni anno, sarebbe tutto diverso».

Quale sarà invece il futuro dell'attività giovanile del circolo?

«Una parte degli introiti della Coppa d'autunno finisce in questa attività. Adesso abbiamo tre allenatori di prestigio, 60 atleti, due dei quali, Benussi e Pressich, di interesse olimpico. Vogliamo consolidarla e migliorarla. Inoltre possiamo permetterci un servizio bar-ristorazione, un marinaio fisso, una segretaria, degli ormeggi e una bella sede».

Marzio Krizman

BASKET

Coop, una sconfitta... al buio

REGGIO CALABRIA Un black-out di mezz'ora, a due minuti dalla fine, aveva fatto temere (o sperare) che la partita saltasse. Invece la luce è tornata, ma non per una Coop che ha tenuto testa ai padroni di casa solo fino al terzo parziale.

● A pagina XI

28.A GIORNATA Una partita senza emozioni e l'Olimpico contesta Zaccheroni e alcuni giocatori biancoazzurri

La Lazio dormicchia, l'Udinese è assente

La difesa friulana regala l'assist a Stankovic poi ci pensa Fiore a fare il raddoppio

Il Chievo supera il Verona nel derby veneto e lotta per la Champions League

La rivincita di Del Neri

Chievo 2
Verona 1

MARCATORI: pt 12' Mutu, 42' Cossato, st 29' Cossato.
CHIEVO: Lupatelli, Moro, D'Angelo, Legrottaglie, D'Anna, Eriberto, Perrotta (st 38' Barone), Corini, Franceschini (st 34' Lanna), Corradi, Cossato F. All. Del Neri.
VERONA: Ferron, Cannavaro, Teodorani (st 43' Melis), Dainelli, Oddo (st 34' Salvetti), Italiano, Cassetti, Seric, Camoranesi, Gilardino (st 34' Cossato M.) Mutu. All. Malesani.
ARBITRO: Pellegrino.
NOTE: espulso Moro. Ammoniti Corini, Teodorani, Lanna, Eriberto, Mutu.

VERONA Che Chievo-Verona fosse una sfida soprattutto tra i due tecnici lo si è visto al fischio finale: pugni stretti al cielo per Del Neri a gioire sul campo, cappellino con visiera abbassata e testa bassa per Malesani. E per lui lo sfottò degli ultras del Chievo che a fine gara hanno srotolato uno striscione con la scritta «ora corri sotto la curva» ricordando le scenette di cui si era reso protagonista Malesani nel vittorioso derby d'andata.

Ha vinto il Chievo a dispetto di una partenza a razzo del Verona che aveva messo alle corde l'avversario imponendo alla gara un ritmo forsennato. Ha vinto il Chievo che raccoglie proprio contro il Verona il primo successo del girone di ritorno e mantiene contatto con il Bologna nella lotta per il quatro posto.

Gara intensa ma non particolarmente spettacolare quella del Bentegodi, poco sportivo uno striscione di sponda Verona («La vostra simpatia, il nostro odio») che ha campeggiato per tutta la partita in curva sud, da cui sono partiti anche i cori razzisti contro Eriberto.

Del Neri da parte sua lascia in tribuna Marazzina. Una scelta che sembra non pagare perchè il Chievo per quasi tutto il primo tempo è privato delle finalizzazioni del gioco verticale. Se ne avvantaggia il Verona che corre il doppio degli avversari, raddoppia e anticipa puntualmente e puntualmente va in gol.

La sveglia per il Chievo tarda a suonare almeno per un'altra mezzora. Poi la squadra di Del Neri si ricorda di una delle triangolazioni veloci che l'hanno resa famosa in tutta Italia e rimette la partita sui binari con la prima rete di Cossato, bravo a sfruttare un assist di Corradi.

La svolta arriva a metà ripresa. Il Chievo spinge maggiormente, ci crede sino in fondo e con molto orgoglio e con Cossato incassa i tre punti.

Lazio 2
Udinese 0

MARCATORI: pt 38' Stankovic, st 34' Fiore.
LAZIO: Peruzzi, Colonnese (st 13' Mihajlovic), Nesta, Stam, Favalli, Poborsky, Giannichedda, Liverani (st 1' Fiore), Stankovic, Inzaghi (st 37' Mendieta), Lopez. All. Zaccheroni.
UDINESE: Turci, Kroldrup, Scarlato, Manfredini, Pineda, Pinzi, Marcos Paulo, Helguera (st 24' Pizarro), Nomvethe, Di Michele (st 40' Iaquinta), Warley (st 18' Sosa). All. Ventura.
ARBITRO: Racalbuto.
NOTE: ammoniti Scarlato, Colonnese, Giannichedda, Pineda, Liverani, Di Michele. Espulso Scarlato.

ROMA Alla fine restano solo i tre punti. Non è poco per questa Lazio a caccia di un posto in Europa, fosse pure dall'entrata di servizio della coppa Uefa, ma lo spettacolo messo in campo contro l'Udinese dai giocatori di Zaccheroni è stato davvero poca cosa. Sul fronte opposto i bianconeri hanno dato il loro contributo alla bruttezza della partita disputando una delle più deludenti prestazioni in trasferta. Giustificati in parte dalle assenze di numerosi titolari (all'ultimo momento anche Muzzi), i friulani hanno allungato la striscia negativa che nelle ultime sei giornate li ha visti mettere insieme appena due punti. E ora occupano il quart'ultimo posto della zona retrocessione.

Per la Lazio è stato un pomeriggio strano, perchè raramente s'era visto un pubblico accogliere con tanta freddezza la vittoria della propria squadra. La spaccatura tra una parte della tifoseria e alcuni giocatori (Liverani, Fiore, Mihajlovic), e soprattutto con il tecnico, appare insanabile. Continui sono stati per tutta la gara gli sberleffi rivolti all' allenatore dalla curva.

Ritmi amatoriali in campo per tutti i primi 45 minuti. I giocatori della Lazio si limitano a camminare e gli udinesi s'adeguano. D'altra parte, perchè dannarsi se i padroni di casa per primi sembrano indifferenti al risultato? Passano i minuti e non succede praticamente nulla.

In un primo tempo che sembra un'amichevole la cosa più bella la fa Di Michele al 41' impegnando Peruzzi per la prima (e unica volta): colpo di tacco con tanto di tunnel su Nesta. Poi però rovina tutto con un tiro fiacco che il portiere biancazzurro ferma a terra.

Al 38', quando ormai solo il freddo intenso tiene svegli gli spettatori, Liverani (tra i più fischiati) batte una punizione che non sortirebbe nessun effetto se non fosse che Scarlato, di schiena, la trasforma in un assist per Stankovic. È 1-0 che sblocca la partita, ma è un episodio nel quale la casualità supera l'intenzione.

L'ex della partita, Fiore, riesce a rendere i ritmi un po' meno soporiferi. Per la Lazio arriva il 2-0 proprio grazie a Fiore che avvia l'azione aprendo per Lopez. L'argentino supera un avversario, entra in area e tira su Turci. La palla torna a Fiore per il raddoppio abbastanza semplice.

Lippi: «Di sicuro la Juve non intende mollare»

PARMA Brutta sconfitta, ma per la Juventus non è l'addio allo scudettò: «Di sicuro non molliamo - ha detto Marcello Lippi - qualunque cosa succeda». Però il risultato di Inter-Roma conterà: «È chiaro che se saremo a 2 punti dalla vetta è una cosa, a 4 invece è un'altra».

Dall'altra parte invece, si giocava per la salvezza. E Carmignani può sorridere, dopo troppe domeniche andate storte: «Dovevamo riscattare le partite opache, specie il primo tempo di domenica a Perugia - ha spiegato il tecnico del Parma - invece abbiamo lottato fino alla fine».

Dell'impegno però non si lamenta neppure Lippi: «I ragazzi hanno dato tutto quello che possono in questo momento. E volevamo vincere, ma ci siamo trovati davanti una squadra tonica e attenta. Poi ci si sono messi anche i problemi fisici di Tacchinardi e Tudor, quest'ultimo quando già avevo fatto tutte e tre le sostituzioni». Entrambi sono andati ko per guai muscolari.

L'allenatore bianconero ha poi evitato qualsiasi polemica con l'arbitro Bertini per la mancata espulsione di Almeyda dopo l'intervento da ultimo uomo su Trezeguet (punito solo con il giallo): «Ci stava l'espulsione, come ci poteva stare il rigore su Nakata». Ha parlato invece dei meriti dell' avversario: «Speriamo che questa sconfitta non sia decisiva. Il Parma ha fatto una grande partita, compatto, molto motivato: e non è semplice affrontare chi gioca per la salvezza».

Il più abbacchiato, ma pure quello che pare non voler gettare la spugna fino alla fine, è Pavel Nedved: «Non molliamo certo adesso e io ci credo davvero tanto». Stavolta però non dipenderà solo dalla Juve: «Non ho mai guardato le altre squadre, ma adesso dovremo farlo. Abbiamo perso una partita importante: abbiamo attaccato in troppi e abbiamo pagato. Avevamo provato a fare gol, ma a un certo punto avremmo dovuto stare attenti a non prenderlo e portare a casa un pareggio».

Occasione persa anche per Gigi Buffon, beccato dal pubblico per tutta la partita e anche dopo, quando i tifosi gialloblù hanno aspettato fuori dallo stadio il pullman della Juventus: gli hanno gridato di tutto, e il portiere, secondo alcuni, avrebbe risposto con gesti non proprio educati. «Giocavamo di sabato, ma invece di mettere il fiato sul collo ai nostri avversari diretti, gli abbiamo dato una boccata d'ossigeno». Per certi striscioni («sei nato dritto, sei diventato gobbo») e certi cori («traditore») non se l'è comunque presa con i tifosi: «Si vede che me lo meritavo, ma penso che i tifosi hanno sempre una reazione indotta da ciò che leggono e ascoltano. E so che a Parma è stata fatta una campagna pubblicitaria non giusta circa il mio trasferimento alla Juventus».

Buffon non si pronuncia sul suo intervento su su Nakata che ha fatto gridare al rigore il Tardini: «Dovrei rivederlo, il pallone l'ho sfiorato, poi ho preso anche l'avversario».

Sorridente si è invece presentato lo stesso Nakata, che da mesi non si vedeva in sala stampa, assalito dai cronisti giapponesi: «Il rigore c'era, ma abbiamo vinto e non voglio fare polemiche. E penso che questa vittoria sulla Juventus possa essere decisiva per la nostra salvezza».

Il Milan supera il Piacenza che non è soddisfatto dell'arbitraggio di Trentalange. Abbiati ha salvato il risultato

Serginho ringrazia per un rigore che vale 3 punti

Serginho

PIACENZA Sotto i colpi di un Milan nemmeno troppo picconatore, lo stadio Garilli è caduto per la settima volta nel corso di questo campionato. I rossoneri hanno guadagnato tre punti preziosi per la loro rincorsa a un posto in Champions League, pur senza brillare e dovendo soprattutto ringraziare Abbiati, autore di almeno tre parate salva-risultato.

Così i rossoneri proseguono la loro striscia positiva, coincisa con il rientro di Filippo Inzaghi: la vittoria con il Torino domenica scorsa e quella di ieri - inframezzate dalla qualificazione Uefa - rilanciano le ambizioni di una stagione rossonera finora deludente. Anche se Ancelotti dovrà, dopo Piacenza, verificare l'impatto di due nuovi infortuni, quello di Rui Costa e quello di Costacurta, usciti rispettivamente per guai muscolari e per una distorsione al ginocchio.

Piacenza 0
Milan 1

MARCATORE: pt 21' Serginho (rig).
PIACENZA: Orlandoni, Sacchetti, Cardone, Lucarelli, Mora (st 21' Tosto), Gautieri, Volpi, Matuzalem, Di Francesco (st 40' Patrascu), Sommese (st 10' Caccia), Hübner. All. Novellino.
MILAN: Abbiati, Contra, Chamot, Costacurta (st 14' Roque Junior), Kaladze (st 1' Laursen), Gattuso, Albertini, Serginho, Rui Costa (pt 40' Ambrosini), Simone, Inzaghi. All. Ancelotti.
ARBITRO: Trentalange.
NOTE: ammoniti Lucarelli, Volpi, Gautieri, Hübner.

La partita è stata oggettivamente modesta e si è chiusa sul rimpianto del Piacenza incapace di concretizzare almeno una delle quattro palle gol costruite. A orientare il confronto è stato un calcio di rigore (molto contestato dagli emiliani) concesso al 21' pt per un fallo di Lucarelli su Inzaghi. Dopo la perfetta trasformazione di Serginho (sinistro imprendibile per Orlandoni), il Piacenza si è innervosito, pagando con un paio di ammonizioni le reiterate proteste di molti suoi uomini.

Sul piano del gioco, l' episodio ha suggerito al Milan un atteggiamento più prudente, a protezione di una difesa comunque ben puntellata dalla coppia centrale Chamot-Costacurta. I rossoneri non hanno potuto giovarsi, nella fase di rilancio, del miglior Rui Costa, perchè il portoghese ha presto accusato noie muscolari. Così, al 40' Ancelotti si è visto costretto a sostituirlo con Ambrosini.

Tra l'altro, ci sono stati attimi di tensione fra i due tecnici con Novellino scatenato dopo la concessione del rigore e Ancelotti che invitava il collega a calmarsi. In tanta confusione, il Piacenza è pure riuscito a costruire qualche buona occasione, ma i suoi tentativi si sono sempre infranti sulla barriera difensiva avversaria. Inoltre, l' interpretazione data alla gara da Trentalange ha contribuito a indispettire i padroni di casa. In particolare è sembrato del tutto gratuito il richiamo ufficiale a Hübner per simulazione di fallo quando, in realtà, l'attaccante aveva subito un'irregolarità da Gattuso.

A stemperare gli animi ha provveduto l'intervallo al termine del quale Ancelotti ha proposto Laursen in luogo di Kaladze, con dirottamento di Chamot sulla fascia sinistra. Proprio da quel settore è venuto (2' st) uno dei pericoli più consistenti per i rossoneri: su cross di Gautieri, Hübner ha colpito di testa chiamando il bravo Abbiati a un prodigioso intervento. Il portiere del Milan si è poi ripetuto in uscita su Caccia e al 28' volando letteralmente a deviare un pallonetto di Hübner. Il capocannoniere del campionato, che al pari di Gautieri dovrà saltare per squalifica la trasferta di Bergamo, si è preso una personale quanto platonica rivincita su Inzaghi, smanioso di recuperare il tempo perduto ma, nella giornata, meno incisivo dell' esperto rivale.

Il Milan ha potuto festeggiare un verdetto forse immeritato e ora, in attesa di ritrovare un gioco plausibile, insiste nell'inseguimento del Bologna e a un posto in Champions League.

Rocambolesco l'andamento del confronto col Lecce che già stava assaporando il gusto dei tre punti

Quando decide, il Bologna si riprende la vittoria

Esulta Fresi, autore del gol che ha dato al Bologna la vittoria su un irriducibile Lecce.

BOLOGNA Strana partita quella che il Bologna è riuscito a ribaltare nel finale con due colpi di genio di Signori, dopo essere stato due volte obbligato a rincorrere un Lecce sempre più disperato e capace di segnare tre gol al Dall'Ara ma anche di prenderne quattro. Partita strana perchè, pur giocata male da molti protagonisti, è riuscita a regalare emozioni senza fine, non solo per le sette reti o per l'intensità, ma anche per la qualità di alcuni momenti.

Il Bologna l'ha vinta dopo aver dato l'impressione di essere sotto tono, fisico e mentale, con un rush finale da grande che legittima sempre di più l'incredibile quarto posto in classifica. Il Lecce l'ha persa dopo averla avuta in pugno, prima grazie alla doppietta di Popescu (prime reti dell'anno per il romeno) che ha rovesciato il risultato dopo il primo vantaggio rossoblù di Pecchia, poi grazie al contropiede di Chevanton sul filo del fuorigioco: un gol due minuti dopo quello del pareggio di Cruz, che avrebbe potuto stendere il Bologna, demoralizzarlo, sfinirlo.

Bologna 4
Lecce 3

MARCATORI: pt 13' Pecchia, 19', 27' Popescu, st 21' Cruz, 23' Chevanton, 28' Signori, 37' Fresi.
BOLOGNA: Pagliuca, Falcone (st 19' Brioschi), Fresi, Castellini, Nervo (st 1' Zauli), Brighi, Olive, Tarantino, Pecchia, Signori (st 42' Zaccardo), Cruz. All. Guidolin.
LECCE: Chimenti, Juarez (st 8' Billy), Stovini, Popescu, Savino, Giacomazzi, Conticchio (st 37' Konan), Piangerelli, Tonetto, Chevanton, Vugrinec (st 24' Superbi). All. Rossi.
ARBITRO: Rodomonti.
NOTE: ammoniti Olive, Tonetto, Savino.

Ma Signori lo aveva predetto. Nella sua carriera non era mai stato quattro partite di fila senza segnare e quella col Lecce era la quarta: dunque...Infatti ha saputo mantenere la promessa, tornando al gol più di sei mesi dopo l'infortunio del 16 settembre scorso, con una punizione prodigiosa, dallo stesso punto di analoga prodezza che fece contro l'Atalanta. Palla qualche metro fuori dall' area, nella zona del vertice sinistro, e parabola perfetta a infilarsi all'incrocio dei pali, sfiorando la parte bassa della traversa. Era il 28' del secondo tempo, gara riacciuffata quando c'era ancora il tempo di vincerla questa partita. E al 37', Signori (che già aveva favorito con un tiro perfido il primo pareggio di Cruz, andato a raccogliere in scivolata la respinta di Chimenti) ha chiuso i conti col Lecce. Cross perfetto dalla sinistra per lo specialista del Bologna, Fresi, e il difensore ha segnato di testa la settima rete di stagione: 4-3.

La cronaca però ricorda le stranezze di una partita giocata bene dal Bologna nei primi minuti. Poi il Bologna si era perso per dare in mano al Lecce il pallino del gioco. E, sotto nel punteggio, se l'è ripreso portando a casa una preziosa vittoria.

SERIE A

RISULTATI	
Bologna-Lecce	4-3
Brescia-Perugia	3-0
Chievo-Verona	2-1
Inter-Roma	3-1
Lazio-Udinese	2-0
Parma-Juventus	1-0
Piacenza-Milan	0-1
Torino-Fiorentina	1-0
Venezia-Atalanta	0-1

PROSSIMO TURNO
Atalanta-Piacenza
Fiorentina-Inter
Juventus-Lazio
Lecce-Venezia
Milan-Parma
Perugia-Chievo
Roma-Bologna
Udinese-Brescia
Verona-Torino

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	[illegible]
Inter	59	28	17	8	3	14	9	3	2	14	8	5	1	51	25	3
Roma	56	28	15	11	2	14	10	4	0	14	5	7	2	44	20	[illegible]
Juventus	55	28	15	10	3	14	11	2	1	14	4	8	2	50	22	-1
Bologna	48	28	14	6	8	15	11	2	2	13	3	4	6	35	30	-10
Chievo	45	28	12	9	7	14	8	3	3	14	4	6	4	47	39	-11
Milan	44	28	11	11	6	14	5	7	2	14	6	4	4	38	29	-12
Lazio	40	28	10	10	8	14	7	6	1	14	3	4	7	38	28	-16
Torino	36	28	9	9	10	14	7	3	4	14	2	6	6	32	34	-20
Perugia	36	28	10	6	12	13	8	3	2	15	2	3	10	30	38	-18
Atalanta	36	28	10	6	12	14	5	4	5	14	5	2	7	33	43	-20
Verona	35	28	10	5	13	14	8	3	3	14	2	2	10	35	42	-21
Parma	34	28	9	7	12	14	6	5	3	14	3	2	9	34	38	-22
Brescia	33	28	7	12	9	14	3	7	4	14	4	5	5	34	42	-23
Piacenza	32	28	8	8	12	14	6	1	7	14	2	7	5	39	37	-24
Udinese	31	28	8	7	13	14	2	5	7	14	6	2	6	35	44	-25
Lecce	24	28	5	9	14	14	2	6	6	14	3	3	8	30	45	-32
Fiorentina	22	28	5	7	16	14	3	6	5	14	2	1	11	28	51	-34
Venezia	16	28	3	7	18	14	2	4	8	14	1	3	10	25	51	-40

MARCATORI: 21 reti: Hubner (Piacenza); 19 reti: Vieri (Inter); 18 reti: Trezeguet (Juventus); 16 reti: Di Vaio (Parma), Doni (Atalanta); 15 reti: Maniero (Venezia); 14 reti: Muzzi (Udinese); 13 reti: Shevchenko (Milan); 12 reti: Mutu (Verona), Crespo (Lazio).

28.A GIORNATA Recoba e Vieri devastanti in fase di realizzazione non trovano grossi ostacoli nella difesa giallorossa

L'Inter stronca le ambizioni della Roma

Gran bella partita rovinata da un finale nervoso: espulsi Zebina ed Emre per falli di reazione

Montella e Recoba decisivi: uno sbaglio e una prodezza

ROMA Se questo campionato dovesse passare agli archivi per i primi cento secondi di Inter-Roma sarebbe allo stesso tempo bellissimo e terribile. Due giocatori trattati in maniera per lo meno discutibile dai loro allenatori (Montella e Recoba) hanno, con uno sbaglio e con una prodezza, segnato fortemente la partita dell'anno. Vola ora l'Inter operaia di Cuper, rigenerata nelle ultime settimane e galvanizzata dal viaggio a Valencia. Cuper ha avuto l'umiltà di appoggiare giocatori non comuni come Recoba e Seedorf. Se l'argentino ha trovato protagonisti, Capello li ha inaspettatamente persi: nel primo tempo l'asse centrale formato da Samuel, Emerson, Totti e Montella è stranamente parso imbambolato e una squadra solitamente piena di protagonisti si è affidata al solo Cafù.

Ai giallorossi non è bastato affidarsi a Cafu. Nella lotta al vertice una Juve vuota di gioco e idee

Per lo scudetto non finisce certo qui. Le due partitissime del week-end ci hanno spiegato che il doppio impegno che porterebbe stress e fatica è una solenne panzana. La Juve, liberata dalla coppa, ha giocato a Parma una gara indecente, vuota di gioco e di forze oltre che di idee. Lippi - ammesso che sia lui a guidare nella prossima stagione - ha bisogno di carrettate di rinforzi. Non ci pare che l'Inter, in campo giovedì sera e quindi l'ultima a faticare in ordine di tempo, portasse scorie. Il peso per la Roma (che aveva giocato martedì) era forse quello dello sconveniente sospetto di doping avanzato da Gapello nei confronti del Liverpool e per la stangata Uefa: ingiusta sì, solo perchè non ha colpito anche i turchi. Si vivacizza intanto anche la lotta per conquistare la quarta poltrona di Champions league e per evitare la quarta per la serie B. Com'era prevedibile, Milan e Lazio non potevano continuare con il volto peggiore e si sono svegliate, anche se potrebbe essere tardi. Anche il Chievo appare nuovamente vivo, ma le sue speranze sono esigue: insiste invece il Bologna.

In coda è quasi matematica la caduta del Venezia, la Fiorentina non dà segnali di ripresa, continua ad aggravarsi la posizione del Lecce. Per la prima volta si affaccia suo malgrado nella zona calda l'Udinese.

g. e.

Inter	**3**
Roma	**1**

MARCATORI: pt 2' Recoba, 42' Vieri, st 11' Totti, 27' Recoba
INTER: Toldo, J.Zanetti, Cordoba, Materazzi, Serena (st 20' Simic), Seedorf (st 22' Conceiçao), Di Biagio, C.Zanetti, Dalmat, Vieri, Recoba (st 34' Emre). All. Cuper
ROMA: Antonioli, Zebina, Samuel, Panucci, Cafu, Tommasi (st 7' Assunçao), Emerson, Candela, Totti, Montella (st 34' Zago), Delvecchio. All. Capello
ARBITRO: Cesari
NOTE: Espulsi Zebina e Emre. Ammoniti Cafu, Di Biagio, Assunçao, Zebina, Materazzi, Totti, Delvecchio.

MILANO L'Inter mette le mani sullo scudetto. Ieri sera ha superato la Roma con un punteggio netto che più netto era difficile ipotizzare nei pronostici. L'Inter annovera una serie di giocatori davvero superiori a tutti in avanti e anche nella costruzione del gioco. Vieri e Recoba spesso risultano imprendibili per le difese avversarie, specialmente se alle loro spalle giostrano dei talenti come Dalmat e Seedorf. A ciò si aggiunga i mediani Di Biagio e Cristiano Zanetti, che hanno sovrastato il centrocampo giallorosso tanto da costri9ngere Capello a cercare nella panchina qualcuno che potesse dare la svolta. Recoba ha fatto due gol e ha offerto a Vieri l'invito per la realizzazione.

È adesso l'Inter che Cuper ha pazientemente assemblato ha tre punti di vantaggio sulla Roma e quattro sulla Juventus: a questo punto lo potrebbe perdere solo per presunzione o negligenza grave.

E la Roma? La Roma è mancata nella serata più importante, forse abbacchiata dall'eliminazione in Champions League. Ma sono tutte scuse perchè sul piano del gioco i giallorossi sono stati inferiori ai nerazzurri. Insufficienti anche sul piano nervoso i giallorossi se si contano i tanti ammoniti e quello Zebina che non ha avuto altri meriti - si fa per dire - che quello di dare un manrovescio a Recoba. Forse il solo Cafu è stato all'altezza delle sue qualità e nè Totti, nè Emerson hanno guidato da par loro il complesso. Peccato. Anche se non è detta ancora l'ultima parola.

Subito vale il detto: gol sbagliato, gol preso. Al 1' un lancio perfetto di Totti per lo scatto di Montella prende l'Inter ancora addormentata. Il pallonetto sull'uscita di Toldo è alto. La rimessa dal fondo del portiere nerazzurro chiama Vieri che controlla e appoggia profondo per Recoba che corre come un leprotto, salta facile Samuel, aggira Antonioli e deposita nella porta incustodita. Tutto questo in pochi secondi.

Da questo momento in poi il confronto tra le due migliori formazioni del campionato diventa avvincente. L'Inter sta ben raccolta e si apre a ventaglio non appena Vieri riesce a tenere il pallone in avanti: grandi dribbling di un Dalmat (vero artista), le corse di Seedorf e gli splendidi recuperi difensivi di Javier Zanetti e Cordoba. Da parte della Roma, il solito stantuffo col turbo innestato e poco altro, quel Marcos Evangelista detto Cafu che Cuper ha messo in cura da Serena. Perchè Totti non è proprio in gran serata e Delvecchio, bravo lavoratore della fascia, al 37' è andato col piatto sinistro a impattare il cross di Totti che lo smarcava: tutto solo Delvecchio ha colpito di stinco mandando a cozzare contro il palo il pareggio che era già timbrato.

Di nuovo, dopo il gol sbagliato, gran fuga di Recoba e cross lungo a scavalcare tre romanisti a guardia di Vieri. I difensori, intontiti come tacchini e Vieri a contorcersi abbaassando il capo per depositare di testa nell'angolo di Antonioli. Partita virtualmente segnata già dopo un tempo.

Nella ripresa la Roma spinge e Totti, in fuorigioco, trova modo di dimezzare il distacco con una girata. Però poi Recoba toglie ogni illusione con una magistrale punizione dai 20 metri che finisce come una frustata all'incrocio di Antonioli.

Alvaro Recoba festeggiato dai compagni Cristiano Zanetti e Dalmat. Grande serata dell'attaccante uruguagio, autore di due reti splendide, specie quella punizione tagliata che è finita all'incrocio di Antonioli.

Serie C1 - Gir. B

RISULTATI

Avellino-Viterbese	1-0
Catania-Giulianova	2-1
Fermana-Benevento	0-1
L'Aquila-Torres	0-0
Lanciano-Nocerina	2-0
Lodigiani-Chieti	0-0
Sora-Pescara	0-1
Taranto-Ascoli	1-1
Vis Pesaro-Castel S.	0-0

LA CLASSIFICA

Ascoli	56	28	15	11	2	46	21
Catania	51	28	15	6	7	36	19
Taranto	48	28	13	9	6	38	26
Pescara	47	28	12	11	5	42	22
Giulianova	44	28	11	11	6	34	22
Lanciano	42	28	11	9	8	27	23
Viterbese	41	28	10	11	7	30	26
Avellino	36	28	8	12	8	33	38
Fermana	35	28	9	8	11	26	30
Benevento	35	28	9	8	11	25	31
Chieti	34	28	7	13	8	21	22
Torres	33	28	8	9	11	32	29
L'Aquila	32	28	8	8	12	26	42
Castel S.	31	28	8	7	13	21	33
Vis Pesaro	30	28	5	15	8	23	26
Nocerina	27	28	6	9	13	28	44
Sora	24	28	5	9	14	17	33
Lodigiani	22	28	4	10	14	21	39

PROSSIMO TURNO

Ascoli-Fermana
Benevento-Avellino
Castel S.-L'Aquila
Giulianova-Taranto
Nocerina-Catania
Pescara-Lanciano
Sora-Lodigiani
Torres-Chieti
Viterbese-Vis Pesaro

Serie C2 - Gir. A

RISULTATI

Biellese-Viareggio	1-0
Pavia-Cremonese	3-2
Poggibonsi-Alessandria	3-2
Prato-Meda	3-0
Pro Patria-Rondinella FI	2-1
Pro Sesto-Novara	1-1
Pro Vercelli-Legnano	0-0
Sangiovannese-Castelnuovo	2-2
Valenzana-Montevarchi	0-0

LA CLASSIFICA

Alessandria	54	28	16	6	6	44	29
Prato	52	28	14	10	4	42	27
Pro Patria	50	28	13	11	4	36	23
Sangiovannese	41	28	10	11	7	25	21
Novara	41	28	10	11	7	37	33
Pavia	40	28	8	16	4	34	28
Montevarchi	36	28	8	12	8	28	28
Pro Sesto	35	28	7	14	7	24	25
Pro Vercelli	34	28	8	10	10	33	28
Cremonese	34	28	7	13	8	26	29
Castelnuovo	34	28	7	13	8	33	38
Biellese	34	28	9	7	12	26	32
Viareggio	32	28	8	8	12	34	41
Meda	32	28	8	8	12	27	36
Legnano	31	28	7	10	11	24	30
Poggibonsi	28	28	5	13	10	21	24
Valenzana	28	28	5	13	10	20	29
Rondinella FI	21	28	3	12	13	18	31

PROSSIMO TURNO

Alessandria-Sangiovannese
Biellese-Prato
Castelnuovo-Cremonese
Legnano-Pro Sesto
Meda-Pro Vercelli
Montevarchi-Pavia
Novara-Poggibonsi
Rondinella FI-Valenzana
Viareggio-Pro Patria

Mazzone presenta un Brescia aggiornato

La regia nobile di Guardiola ispira Toni che trova tre gol contro un Perugia svagato

Brescia	**3**
Perugia	**0**

MARCATORI: pt 10', 28', 44' Toni.
BRESCIA: Castellazzi, Bonera, Petruzzi, Mangone, Sussi, Binotto (st 20' Calori), A.Filippini (st 34' Yllana), Guardiola, E.Filippini, Bachini (st 38' Tare), Toni. All. Mazzone.
PERUGIA: Cordoba, Rezaei, Di Loreto, Milanese, Ze Maria, Baiocco (st 1' Fusani), O'Neil (st 1' Gatti), Blasi, Grosso, Bazzani, Vryzas (st 14' Samereh). All. Cosmi.
ARBITRO: Tombolini.
NOTE: ammonito O'Neill.

BRESCIA Un Brescia determinato, in ottima condizione, nobilitato dalla regia di Guardiola ed esaltato dalla giornata strepitosa di Toni e un Perugia addormentato, soprattutto in difesa: è tutta qui la chiave di lettura di una partita che i padroni di casa hanno dominato nel primo tempo (3-0) e controllato nella ripresa.

Il 4-5-1 del tutto inedito varato da Mazzone ha premiato le scelte del tecnico romano e per tutto il primo tempo il Brescia si è mosso con il piglio (e il rendimento) di una squadra spavalda. In questa fase, fino a quando cioè bisognava farè il risultato, la squadra azzurra ha dominato incontrastata non permettendo praticamente mai al Perugia di impensierire Castellazzi, se non con un paio di tiri da lunga distanza di O'Neill. I temuti Bazzani e Vryszas sono stati sovrastati dai difensori di casa, che hanno anche avuto la possibilità di spingersi in avanti per alimentare l'azione offensiva. Non a caso le prime due reti sono state propiziate da iniziative di Bonera e di Sussi.

Contro il Venezia gioco lento e soporifero

Un acuto nei minuti finali e Rossini mette al sicuro la classifica dell'Atalanta

Venezia	**0**
Atalanta	**1**

MARCATORI: st 40' Rossini.
VENEZIA: Brivio, Conteh, Bilica, Pavan (pt 29' Viali), Bettarini, Vannucchi (st 3' Santana), Andersson, Marasco, De Franceschi (st 30' Valtolina), Di Napoli, Maniero. All. Magni.
ATALANTA: Taibi, Foglio, Sala, Carrera, Falsini (st 14' Dabo), Zenoni, Zauri, Berretta, Doni, Rossini, Saudati (st 30' Colombo). All. Vavassori.
ARBITRO: Ayroldi.
NOTE: ammoniti Vannucchi, Sala, Carrera, Zauri, Viali e Falsini.

VENEZIA Lombardia chiama, Venezia risponde: i lagunari non fanno preferenze e, dopo aver lasciato i tre punti nelle ultime due gare interne a Milan e Brescia, si ripetono anche contro l'Atalanta, dopo aver retto senza troppi patemi per 85'. Per i bergamaschi un allungo fondamentale in classifica ma nulla più, in una partita da non ricordare.

Nella gara degli ex (sette in campo, oltre al ds bergamasco Marotta), sembra che nessuno voglia far del male ai vecchi compagni, con squadre lunghe che giocano al piccolo trotto, creando occasioni solo grazie alle intuizioni dei singoli. Ma sia Rossini da una parte (importanti soprattutto un tiro a botta sicura e un colpo di testa in splendida elevazione), sia Di Napoli dall' altra (memorabile la rovesciata), trovano sulla loro strada due portieri in vena di prodezze nelle poche occasioni in cui vengono chiamati a opporsi agli avanti avversari.

Poi a 5' dalla fine un crossetto di Doni e il tuffo di Rossini per battere di testa in gol.

Partita incolore decisa da Scarchilli

Vince il Toro col minimo sforzo e la Fiorentina ormai retrocede in serie cedetta dieci anni dopo

Torino	**1**
Fiorentina	**0**

MARCATORE: pt 24' Scarchilli.
TORINO: Bucci, Galante, Fattori, Delli Carri, Comotto (st 42' Maspero), De Ascentis, Vergassola, Scarchilli (st 36' Garzya), Castellini, Ferrante, Lucarelli (st 29' Franco). All. Camolese.
FIORENTINA: Manninger, Tarozzi, Torricelli, Pierini, Di Livio, Amaral (st 34' Ganz), Baronio (st 1' Palombo) Amoroso, Agostini, Gonzales, Adriano. All. Bianchi.
ARBITRO: Bolognino.
NOTE: ammoniti De Ascentis. Espulso l'allenatore Bianchi.

TORINO Questa volta è proprio finita. La Fiorentina può dirsi in serie B, dieci anni dopo l'onta della precedente retrocessione. Decisiva l'ennesima sconfitta in questo campionato delle miserie e degli affanni contro il Torino. Sconfitta meritata, perchè come troppe altre volte, non si è notato nella squadra viola lo spirito giusto, la voglia, l'orgoglio. Hanno giochicchiato, gli uomini di Bianchi, irritando il loro allenatore, nervoso ed espulso. Bruttino, anche se vittorioso, anche il Torino, che con il minimo sforzo (gol di Scarchilli nel primo tempo) ottiene la massima posta. E si mette al sicuro da pericolosi smottamenti.

Tra viola e granata, per lunghi tratti del primo tempo, vince la paura di non prenderle, di non riuscire più a recuperare. D'altronde la posta in palio è alta: la Fiorentina spera ancora, il Torino vuole i tre punti per non trovarsi risucchiato in zona-pericolo, anzi continuare a pensare in grande. È così che le due squadre si studiano senza stuzzicarsi, in un clima di generale amicizia.

Serie C2 - Gir. B

RISULTATI

Brescello-Gubbio	1-0
Fiorenzuola-Gualdo	0-1
Imolese-San Marino	1-2
Mantova-Sambened.	0-2
Rimini-Mestre	2-0
Sassuolo-Sudtirol	0-1
Teramo-Faenza	1-0
Thiene-Montichiari	3-3
Trento-Poggese	1-0

LA CLASSIFICA

Teramo	60	28	17	9	2	48	21
Rimini	55	28	16	7	5	34	18
Sudtirol	48	28	13	9	6	39	28
Brescello	48	28	14	6	8	33	25
Gubbio	47	28	13	8	7	37	19
Imolese	46	28	13	7	8	36	26
Sambened.	43	28	12	7	9	32	28
San Marino	43	28	11	10	7	25	22
Gualdo	41	28	10	11	7	40	25
Mantova	41	28	10	11	7	26	17
Thiene	35	28	7	14	7	30	28
Montichiari	32	28	8	8	12	26	30
Mestre	30	28	8	6	14	24	32
Trento	30	28	7	9	12	19	34
Sassuolo	24	28	6	6	16	24	52
Fiorenzuola	21	28	4	9	15	17	33
Faenza	20	28	4	8	16	16	40
Poggese	15	28	2	9	17	23	51

PROSSIMO TURNO

Brescello-Teramo
Faenza-Imolese
Gualdo-Sassuolo
Gubbio-Sudtirol
Mestre-Mantova
Montichiari-Rimini
Poggese-Thiene
Sambened.-Fiorenzuola
San Marino-Trento

Serie C2 - Gir. C

RISULTATI

Acireale-Frosinone	3-1
Campobasso-Giugliano	0-1
Catanzaro-S.Anastasia	0-0
Fasano-Cavese	2-1
Fid.Andria-Paterno'	1-1
Foggia-Martina	da_giocare
Juveterranova-Palmese	2-0
Nardo'-Tricase	1-1
Puteolana-Igea Virtus	0-1

LA CLASSIFICA

Paterno'	52	28	14	10	4	45	27
Igea Virtus	52	28	15	7	6	37	25
Giugliano	52	28	15	7	6	38	26
Martina	50	27	15	5	7	40	23
Catanzaro	46	28	13	7	8	39	27
Foggia	45	27	13	6	8	27	24
Frosinone	39	28	10	9	9	30	26
Acireale	38	28	10	8	10	26	27
Fasano	37	28	8	13	7	26	25
S.Anastasia	35	28	7	14	7	28	27
Juveterranova	34	28	10	4	14	28	38
Palmese	32	28	7	11	10	23	29
Fid.Andria	31	28	7	10	11	24	33
Cavese	30	28	6	12	10	24	29
Tricase	28	28	6	10	12	26	39
Puteolana	27	28	6	9	13	25	31
Nardo'	24	28	5	9	14	22	42
Campobasso	21	28	4	9	15	17	27

PROSSIMO TURNO

Cavese-Catanzaro
Frosinone-Campobasso
Igea Virtus-Acireale
Martina-Fasano
Nardo'-Juveterranova
Palmese-Puteolana
Paterno'-Giugliano
S.Anastasia-Fid.Andria
Tricase-Foggia

SERIE B

Solo la Salernitana (ma è distante 6 punti) potrebbe insidiare uno tra Empoli, Modena, Como e Reggina

Per la promozione i posti sono quasi assicurati

MILANO La serie B si è concessa un turno di riposo. L'ultimo, perchè dal prossimo week-end inizia una volata lunga dieci giornate che dovrà designare le magnifiche quattro destinate al Paradiso e le quattro dannate che scivoleranno nell'inferno della C.

EMPOLI (punti 57) - La squadra di Silvio Baldini è la mitragliatrice del torneo, con i suoi 50 gol e bocche da fuoco come Di Natale, Maccarone, Bresciano e Rocchi. In casa è inarrestabile, in trasferta ha già vinto sei volte.

Insomma, i toscani o si fanno male da soli oppure la serie A non può sfuggire. A meno che l'ombra doping allungatasi pericolosamente la scorsa settimana abbia conseguenze clamorose.

MODENA (punti 54) - Gli emiliani hanno dato segni di stanchezza nelle ultime settimane, non appaiono più la formazione brillante e spregiudicata ammirata per sei mesi. Milanetto, Pasino e Rabito non segnano più con la stessa puntualità, ma se il Modena sarà uscire presto dall' empasse, Zemanlandia non può far (troppo) paura. A patto di arrivare al confronto diretto del 2 giugno a giochi già fatti.

REGGINA (punti 53) - Dopo essere rimasta imbattuta per diversi mesi, la squadra di Colomba è scivolata tre volte in trasferta nell'ultimo mese. Oddio, perdere a Palermo o ad Empoli ci sta, l'attacco dei calabresi non è in discussione (se non segna Savoldi jr ci pensa Bodgani oppure Dionigi), mentre qualcosa va rivisto in difesa.

Il calendario, comunque, sorride alla Reggina: sei partite al Granillo e solo quattro viaggi.

COMO (punti 53) - È la squadra su cui le inseguitrici fanno corsa dall'inizio. Dal Genoa al Vicenza, dal Bari al Napoli, tutte le big costrette a rincorrere hanno sempre messo nel mirino la formazione di Dominissini. I lariani hanno sbandato qualche volta, specie nelle domeniche in cui l'eterno Oliveira si è preso un turno di riposo, ma il bomber di scorta Taldo ha aiutato a non perdere mai la strada giusta. Anzi, una alla volta, sono state le cacciatrici a perdere le tracce.

Ora resta solo la Salernitana. Sei punti sono tanti ma possono essere anche pochi, se non si invertirà subito la marcia, dopo lo scivolone interno col Siena. Alla ripresa, il Como è atteso da due trasferte consecutive (Messina e Vicenza), servono almeno 4 punti.

VELENO IN CODA - Impossibile fare percentuali di salvezza in una bagarre che coinvolge nove squadre. Solo il Crotone è fuori dai giochi, da Siena e Pistoiese (punti 26) all'Ancona (34) nessuno può dirsi al sicuro.

Neppure squadre blasonate come Genoa e Cagliari.

SERIE B

RISULTATI: CAMPIONATO FERMO

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Empoli	57	28	17	6	5	14	11	2	1	14	6	4	4	50	23	1
Modena	54	28	15	9	4	14	9	4	1	14	6	5	3	45	17	-2
Reggina	53	28	15	8	5	13	9	4	0	15	6	4	5	40	26	-1
Como	53	28	16	5	7	15	11	1	3	13	5	4	4	36	25	-5
Salernitana	47	28	13	8	7	14	9	3	2	14	4	5	5	46	39	-9
Palermo	44	28	12	8	8	14	10	3	1	14	2	5	7	40	38	-12
Napoli	43	28	11	10	7	14	5	8	1	14	6	2	6	34	30	-13
Vicenza	40	28	10	10	8	14	7	4	3	14	3	6	5	42	40	-16
Sampdoria	36	28	9	9	10	13	6	4	3	15	3	5	7	36	36	-18
Bari	36	28	9	9	10	14	6	5	3	14	3	4	7	27	35	-20
Ancona	34	28	9	7	12	14	5	5	4	14	4	2	8	29	38	-22
Genoa	33	28	7	12	9	15	5	7	3	13	2	5	6	30	28	-25
Cosenza	33	28	9	6	13	14	6	2	6	14	3	4	7	34	45	-23
Messina	32	28	7	11	10	14	5	5	4	14	2	6	6	29	32	-24
Cagliari	30	28	6	12	10	14	4	7	3	14	2	5	7	27	30	-26
Cittadella	29	28	7	8	13	14	4	5	5	14	3	3	8	34	43	-27
Ternana	28	28	5	13	10	14	3	7	4	14	2	6	6	32	39	-28
Pistoiese	26	28	6	8	14	14	3	3	8	14	3	5	6	22	33	-30
Siena	26	28	6	8	14	14	3	4	7	14	3	4	7	21	38	-30
Crotone	18	28	3	9	16	14	2	5	7	14	1	4	9	31	50	-38

MARCATORI: 16 reti: Vignaroli (Salernitana); 15 reti: Oliveira (Como); 14 reti: Ghirardello (Cittadella); 13 reti: Miccoli (Ternana), Di Natale (Empoli), Fabbrini (Modena), Flachi (Sampdoria), Godeas (Messina); 12 reti: Savoldi (Reggina).

CALCIO SERIE C1 Gli alabardati superano la Spal senza incantare grazie a un rigore concesso nella ripresa

Triestina, Parisi fa scattare il dischetto verde

I ferraresi perdono la testa dopo l'1-0: finiscono in otto. Punte di casa molto sprecone

Triestina 1
Spal 0

MARCATORI: st 21' Parisi (r.).
TRIESTINA: Pagotto, Scotti, Parisi, Boscolo (st 8' Princivalli), Tangorra, Bacis, De Poli (st 1' Baù), Caliari, Gennari (st 44' Gubellini), Delnevo, Ciullo. All: Rossi.
SPAL: Pierobon, Rossi, Sassarini, Botteghi, Ghetti, Airoldi (st 1' Binchi), Di Somma, (st 38' Vecchi), Giraldi, Cerbone (st 29' Leopizzi), Andreotti, Pellissier. All. Perinelli.
ARBITRO: Pantana di Macerata.
NOTE: giornata freddina e ventilata. Angoli 7-1 per la Triestina. Spettatori paganti 3919 per un incasso di euro 29454, 53. Espulsi al 27' Pierobon per fallo di mani fuori area, al 28' Binchi per proteste e al 50' Andreotti per aver colpito Bacis a gioco fermo. Ammoniti: Caliari, Baù, Princivalli, Botteghi, Giraldi, Pellissier e Ghetti.

L'inserimento di Nicola Princivalli a centrocampo (nella foto di Andrea Lasorte) ha dato smalto alla manovra della Triestina come era accaduto già in altre occasioni. Il triestino, che deve ancora rinnovare il contratto, meriterebbe maggiore considerazione.

TRIESTE Quegli aziendalisti dei giocatori alabardati hanno subito ascoltato la voce del padrone. «D'ora in poi vi voglio meno belli e più concreti», aveva tuonato Amilcare Berti dopo il rovescio di Carrara. E ieri contro la Spal l'hanno solertemente assecondato trasformando la Triestina in una sorta di brutto anatroccolo. Nel primo tempo gli alabardati hanno anche esagerato, impoverendo così tanto il gioco da far indispettire anche il paziente pubblico del «Rocco». Nella ripresa per fortuna la squadra di casa ha completato l'opera dando un po' di brio alla manovra e soprattutto assicurandosi l'intero bottino grazie a un rigore (sacrosanto) realizzato da Parisi al 21' e a una serie di episodi favorevoli. Un successo importantissimo che consente alla Triestina di rientrare nell'anticamera dei play-off (è quarta assieme a Lumezzane e Lucchese). Tuttavia non è stata una giornata trionfale, anzi il finale di partita ha assunto contorni tragicomici. I ferraresi, difatti, hanno concluso la partita in otto per le espulsioni del portiere Pierobon (intervenuto fuori area con le mani su Ciullo) e poi di Binchi e Andreotti. Alla Spal, in pratica, sono saltati i nervi. Pur in undici contro nove dal 27', la Triestina ha gestito malissimo il vantaggio. Ha sprecato quattro o cinque contropiede per chiudere la gara e ha rischiato di subire il gol del pareggio (parata di piede di Pagotto su Pellissier) lasciando la platea con un retrogusto amaro. Troppa paura. Ma a questo punto della stagione quel che conta di più è il risultato: in altre occasioni l'undici di Rossi ha saputo fare di meglio ma ha raccolto poco.

La Triestina era partita forte, con il giusto furore agonistico, ma si è persa per strada. Abbruscato e Masolini sono due giocatori che non si possono regalare a nessuno: se all'assenza del primo la squadra si è rassegnata, non era preparata al forfait di Masolini. Boscolo, Caliari e Del Nevo sono dei combattenti nati ma mancava un ragioniere in grado di far girare la palla a metacampo. Ma le azioni nascevano male già dalle retrovie: troppi gli appoggi sbagliati, specialmente dalla parte di Scotti. In avanti Gennari si è fatto apprezzare per un paio di sponde, poi è rimasto intrappolato. Meno brillante anche Ciullo, praticamente inesistente De Poli. Rossi ha provato anche a invertire le due punte esterne ma con scarso successo. Più lucida in fase di impostazione la Spal supportata da Botteghi, Andreotti e Giraldi: con pochi tocchi puliti sono arrivati dalle parti di Pagotto. Pagotto (il migliore dei suoi) al 10' si è dovuto superare per alzare sopra la traversa una deviazione di testa ravvicinata di Pellissier. Ottimo triangolo (19' tra Caliari e Gennari) neutralizzato in extremis. Al 30' la Spal ha reclamato il rigore per un fallo di Delnevo su Giraldi. L'occasione migliore la Triestina l'ha costruita al 33': tiro al volo da fuori di Parisi deviato sopra la traversa davanti alla porta da Bacis, spesso nella veste di attaccante aggiunto. Quasi lo stesso episodio è capitato (40') agli emiliani: botta di Andreotti con deviazione sotto misura di Cerbone che non ha trovato la porta. La ripresa ha più spessore grazie a due cambi che hanno dato più smalto all'Alabarda: Baù a sinistra al posto di De Poli e Princivalli per Boscolo. Più forza, velocità e incisività ma idee sempre confuse. Al 20' l'episodio-chiave: Scotti mette in moto Ciullo il quale dal fondo crossa e Rossi in scivolata uncina la palla nettamente con un braccio. Rigore trasformato da Parisi (21'). Quattro minuti dopo gli ospiti sfiorano l'1-1: Rossi non aggancia davanti a Pagotto e Andreotti incrocia da pochi metri tirando fuori d'un niente. La Spal spinge e si schiudono spazi per il contropiede alabardato: Ciullo ruba il tempo ai difensori centrali e Pierobon deve uscire con le mani fuori area travolgendo l'attaccante. L'arbitro si consulta con il guardalinee e poi espelle il portiere. Binchi perde la testa e si fa cacciare dopo un battibecco con l'arbitro. Biancocelesti in nove con Leopizzi in porta e un attaccante in meno (Cerbone). Il nuovo portiere para in due tempi la punizione di un Delnevo, versione pitbull. La Triestina dovrebbe giocare sul velluto e invece è irritante: in attacco è spesso in superiorità numerica ma Baù è fumoso e Gennari impreciso e sfortunato (palo al 38' e subito dopo gli annullano un gol per fuorigioco). Gli attaccanti alabardati fanno a gara tra chi sbaglia di più: Baù ha davanti praterie ma non le sfrutta. Anche Ciullo ci mette del suo, dopo un'incursione di Eder. C'è gloria solo per Leopizzi. Quando la Spal torna in possesso del pallone rischia di far male: al 41' Pagotto salva di piede su Pellissier. nei sei minuti di recupero Andreotti regola i conti con Bacis ma il guardalinee vede tutto: terzo cartellino rosso. La Triestina non insiste più, aspetta solo la fine.

Maurizio Cattaruzza

CALCIO ZOOM

Meglio puntare sui giovani per la volata finale

Princivalli ora merita un posto a metacampo

LE SCELTE Basta con i vecchietti. Ai play-off si può arrivare anche con i giovani. Nelle ultime quattro partite la Triestina ha sempre acquistato vigore dopo l'ingresso di Princivalli a centrocampo. Non può essere un caso. In questa circostanza la società ha due «strumenti» per trattenere un giocatore in scadenza di contratto: assecondare (almeno in parte) le sue richieste economiche e fargli capire che è una pedina importante. Finora, però, Nicola ha sempre cominciato gli ultimi incontri dalla panchina. Meriterebbe più considerazione non solo per il fatto che è l'unico triestino doc (ciò comunque non guasta). L'allenatore da parte sua sostiene che deve innanzitutto salvaguardare gli equilibri e che «Princi» riesce a dare il meglio di sè quando entra in corsa.

Ieri il tecnico alabardato ha però regalato un uomo alla Spal, De Poli. Il tornante è fuori squadra da troppo tempo. Gli anni cominciano a pesare e forse con questo modulo a tre punte fa fatica a trovare una posizione, lui che è un esterno puro. Meglio Baù anche se stavolta ha fatto arrabbiare il pubblico: bravo nello smarcarsi e nel saltare l'uomo, poco cattivo al momento di concludere. Almeno assicura corsa e imprevedibilità. Ora deve essere più altruista. La freschezza atletica può essere un'arma efficace per tentare di raggiungere il quinto posto. Perchè centellinarla?

IL CENTROCAMPO L'assenza di Masolini non è passata inosservata. E' l'unico vero uomo d'ordine, in grado di amministrare il gioco. Gli altri sono interditori (Boscolo e Caliari) mentre Delnevo è un mediano evoluto. Oggi «Maso» sottoporrà il ginocchio malandato a ecografia: bisogna incrociare le dita. Se dovesse essere una lesione seria sarebbe un guaio per la Triestina in prospettiva della volata finale.

PLAY-OFF In questo momento la Triestina sarebbe dentro i play-off grazie alla classifica avulsa che tiene conto dei punti negli scontri diretti. Tra alabardati, Lumezzane e Lucchese quest'ultima rimarrebbe fuori. Questa la classifica: Lumezzane e Triestina 7, Lucchese 3.

Cat.

Gli attaccanti recriminano per le occasioni fallite. Pagotto: «Dobbiamo essere più cinici»

Gennari: «Potevamo gestirla meglio»

TRIESTE Nel garage del Rocco la prima tuta alabardata a uscire è quella di un disteso **Nicola Princivalli**. Il «triestino purosangue» inizia a parlare in dialetto e con due parole chiarisce quel finale confusionario, giocato in superiorità numerica ma senza riuscire a chiudere la partita, assieme al proprio stato d'animo a pochi giorni dal possibile rinnovo del contratto. «Dalle retrovie dicevano di stare tranquilli e non forzare, chiedevano di fare girare la palla il più possibile senza sbilanciarsi troppo», racconta «Princi» testimoniando quell'imbarazzo finale, poi giudica il suo ennesimo innesto in corso d'opera che ha vivacizzato la manovra dell'Alabarda. «Penso di avere dato il mio contributo, spero proprio di essermi guadagnato un posto da titolare per la prossima partita - spiega - perché entrare in corso d'opera fa sempre piacere, ma giocare dall'inizio è tutta un'altra cosa».

Princivalli determinato a conquistare la maglia per lo «spareggio» con il Cesena, una sfida attesa con ansia da **Angelo Pagotto**: «L'ideale era affrontarla proprio con un punto in più degli avversari, non vedo l'ora di giocarla mettendo in pratica gli insegnamenti di questa vittoria contro la Spal. Loro erano superiori a noi nel possesso palla e, quando siamo stati pizzicati in contropiede, ci siamo spaventati. Dobbiamo però capire in modo definitivo - continua - quanto sia particolare il campionato e imparare ad essere più concreti e cinici». Sulla stessa lunghezza d'onda **Loris Delnevo**, un po' stizzito per le critiche e pronto a badare al sodo: «Qui bisogna guardare solo ai punti, davanti abbiamo sei partite da disputare e non c'è spazio per il bel gioco. Contro la Spal la squadra ha iniziato bene, poi siamo stati un po' disordinati. Nella ripresa - continua - il gioco l'avevamo in mano noi, ma nel finale abbiamo perso la testa».

Poco distante, attorniato dalla famiglia, è sconsolato **Eder Baù** a digiuno di gol. «Non siamo cattivi sotto porta - rileva - a cominciare dal sottoscritto che imposta bene ma negli ultimi 15 metri ha ormai il vizio di sbagliare». Una spiegazione alle palle sprecate la dà **Manolo Gennari**, sempre severo nei giudizi: «Bisogna mettere da parte gli egoismi, non cercare l'uno contro uno e aiutarsi reciprocamente - sostiene - ma adesso pensiamo al Cesena, dove l'importante sarà gestire meglio la partita». L'attaccante riceve i saluti dello spallino Simone Airoldi e, nel dialogo amichevole, escono alcune verità di parte sugli episodi della partita: «Manolo c'era almeno un rigore anche per noi, poi siamo stati ingenui a perdere la testa certo che l'arbitro era proprio casalingo». Gennari gli mette una mano sulla spalla, sorride e tira dritto.

Pietro Comelli

Una puntata offensiva di Francesco Ciullo.

LE PAGELLE Triestina

PAGOTTO	7
SCOTTI	5
PARISI	6
BOSCOLO	5,5
(PRINCIVALLI 6)	
TANGORRA	6
BACIS	6
DE POLI	5
(BAU' 5,5)	
CALIARI	6
GENNARI	5
(GUBELLINI s.v.)	
DELNEVO	6
CIULLO	6

Il portiere Pagotto.

PROSSIMO AVVERSARIO

Romagnoli infilzati in contropiede da uno scaltro Pisa

Partita stregata per il Cesena

CESENA Una partita stregata per il Cesena che aspettava questa gara per cercare di fare il passo definitivo verso i play-off; di contro il Pisa dell' ex Benedetti raccoglie il massimo da una gara molto difficile ed e' adesso l'unica squadra che ai bianconeri ha portato via i sei punti. I nerazzurri con questa vittoria mettono un altro importante mattone verso la salvezza. La gara vede sin da subito il Pisa messo meglio in campo, mentre gli uomini di Cuttone faticano non poco per superare lo sbarramento preposto dai toscani. Le prime due occasioni sono per i nerazzurri che impegnano Santoni, prima su colpo di testa di Bolla e poi su una conclusione dal limite di Bonadei. Il Cesena al 18' rischia di passare in vantaggio con Molino.

La ripresa vede il Cesena ripartire di gran carriera per cercare di sbloccare il risultato. Al 6' la palla piu' ghiotta per il Cesena che prima impegna il portiere pisano con Molino, sulla continuazione dell' azione la palla arriva a Ballarin che batte a colpo sicuro, ma sulla linea salva Bolla. Al 13' il Pisa passa in vantaggio. Alfieri difende il pallone sul versante sinistro della difesa cesenate e serve Anaclerio che crossa dalla parte opposta per Varricchio, che batte sul tempo Lamonica ed insacca prendendo in contropiede Santoni. Mister Cuttone spedisce in campo Denis per aumentare il peso del suo attacco, ma e' ancora una volta il Pisa a colpire. Al 19' la squadra di Benedetti recupera un pallone dalla difesa e si dispiega in contropiede. L'azione

corale e' perfetta ed e' l'ultimo passaggio di Varricchio che serve il compagno Massaro, il quale batte in diagonale Santoni. Il Cesena accusa il colpo e lentamente si affloscia. I romagnoli, da questo momento in avanti, ci provano ancora in almeno quattro occasioni ma la porta dei toscani rimane ben chiusa.

I TABELLINI

Cesena 0
Pisa 2

MARCATORI: st 13'Varricchio, 19' Massaro.
CESENA: Santoni, Cesari, Ferri (st 15' Denis), Bellotti, Parlato, Lamonica, Bonfanti (st 33'Stringardi), Confalone (st 21'Biondini), Molino, Ballarin, Chiaretti. All.: Cuttone.
PISA: Ripa, Bonadei, Capuano, Bolla, Niccolini (st 22' st Bianconi), Cagnale, Massaro, Anaclerio, Varricchio, Alfieri (st 15' st Rovaris 6), Frati 6 (st 30'Zitolo). All.: Benedetti..
ARBITRO: Finazzi di Torino.
NOTE: spettatori 4.030 per un incasso di 25700,11 euro. Ammoniti: Molino, Parlato, Stringardi, Capuano, Rovaris e Nicolini.

Carrarese 0
Lecco 0

CARRARESE: Pinna, Vincenti, Fiorentini, Greco, Farris, Ottolina, Marzio, Crisopulli (st 10'Ragone), William, Granozi (st 20'Rubino), Bertani. (st 41'Sinato). All.: Pagliari.
LECCO: Arcari, Mercuri, Zanardo, Melosi, Calabro, Loria, Briano, Bortolazzi, Cavalli, Andreotti, Bertolini (st 24'Pagano). All.: Donadoni.
ARBITRO: Saveri di Viterbo.
NOTE: spettatori 1798 per un incasso di 9497,55 euro. Ammoniti Loria e Calabro.

Livorno 4
Albinoleffe 0

MARCATORI: pt 38' Scichilone, pt 40', st 29' e 43' Protti.
LIVORNO: Ivan, Cannarsa, Martino, Gelsi, Saverino, Vanigli (st 26'Doga), Ruotolo, Piovani, Alteri, Protti (st 44'Chiellini), Scichilone (st 8'Perna). All.: Jaconi.
ALBINOLEFFE: Acerbis, Biava Groppi (st 25'Spampatti), Lanzara, Del Prato (st 44' Biava), Sonzogni, Teani, Damiani, Colombo, Comi, Poloni, Birolini (st 25'Picinali). All.: Gustinetti.
ARBITRO: Lops di Torino.
NOTE: giornata primaverile, terreno in ottime condizioni, spettatori 9.000 per un incasso di 99.948,24 euro. Ammoniti: Cannarsa, Protti, Damiani, Comi. Al 33' st Alteri ha fallito un rigore.

Lumezzane 3
Alzano 0

MARCATORI: st 34'Jadid, 37' e 44'Zubin.
LUMEZZANE: Borghetto, Campana, Medda, Previtali, Minelli, Chiecchi, Zanoletti (st 17'Ghizzani), Trapella (st 7'Jadid), Zubin, Masiello, Guidetti (st 25'Zaninelli). All.: D'Astoli.
ALZANO: Brancaccio, Solimeno, Dona', Del Piano, Anzalone, Belinghieri, Madonna, Foschini, Maffioletti, Sgro', Bernardi. All.: Soldo.
ARBITRO: Nappi di Napoli.
NOTE: giornata primaverile, terreno in ottime condizioni. Spettatori 800 circa. Ammonito: Jadid.

Monza 0
Varese 1

MARCATORI: pt 17'Fava.
MONZA: Squizzi, Maggioni (st 1'Ivo, 27'Dal Dosso), Cozzi, Contini, Percassi (st 30'Agazzone), Scazzola, Pagani, Gori, Galli, Ganci, Degano. All.: Cazzaniga.
VARESE: Castelli, Nincheri, Gorini, Bianchi, Imburgia, Dalla Bona (pt 40'Rinaldini), Borghetti, Centi, Gasbarroni, Gasparetto (st 10'Benhassen), Fava (st 45' Zerbini). All.: Beretta.
ARBITRO: Rocchi di Firenze.
NOTE: espulso al 41' st Galli per doppia ammonizione. Ammoniti: Percassi, Pagani, Borghetti, Benhassen.

Padova 1
Lucchese 0

MARCATORI: pt 34'Ferronato.
PADOVA: Bandieri, Thomassen, Antonioli, Recchi, Pellizzaro, Rossetti (st 29'Gastaldello),Bergamo, Centofanti, Ferronato, Ginestra (st 36'Pirri), Pietranera (st 46'Sinigaglia). All.: Frosio.
LUCCHESE: Gazzoli, Chini, Baraldi, Citterio, Cribari (st 11'Tarantino), Marianini (st 26'Romualdi), Pessotto, Ferracuti (st 40'D'Aniello), Paradiso, Zhabov, Carruezzo. All.: D'Arrigo.
ARBITRO: Bergonzi di Genova.
NOTE: ammoniti Gastaldello, Thomassen, Marianini, Citterio.

Reggiana 0
Spezia 4

MARCATORI: pt 17'Bordin, 45'Fiori, st 25'e 35' Pisano.
REGGIANA: Bettoni, Cherubini (st 25'Di Sauro), Caselli, Ekong, Martinelli, Shakpoke, Ariatti (st 38'Santos Garroni), Mazzocco, Mussi. Minetti (st 1'Goncalves Da Silva), Refatti. All.: Mossini.
SPEZIA: Bressan, D'Aloisio, Melucci, Mingazzini, Bordin, Beltrame, De Cesare (st 39'Florean), Coti (st 1'Bacci), Pisano (st 41'Caverzan), Menolascina, Fiori. All.: Mandorlini.
ARBITRO: Bellodi di Bergamo.
NOTE: spettatori 1800 circa. Ammonito: Mazzocco.

Treviso 0
Arezzo 0

TREVISO: Marconato, Bianco, Bellucci, Filippi, Chiappara, Florio (st 33'Bosi), Smanio, Magnani, De Francesco (st 1'Memmo), Morante (st 29'Foggia), Lorenzini. All.: Orrico.
AREZZO: Sarti, Ziliani, Bianchini, Livon, Caterino (st 8'Pasqual), Clementini, Rutzittu, Sordo, Testini (st 29'Martinez), Agostini, Turchi. All.: Colautti.
ARBITRO: Rubino di Salerno.
NOTE: ammoniti Pasqual, Livon, Morante, Smanio, Sordo.

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI	
Carrarese-Lecco	0-0
Cesena-Pisa	0-2
Livorno-AlbinoLeffe	4-0
Lumezzane-Alzano	3-0
Monza-Varese	0-1
Padova-Lucchese	1-0
Reggiana-Spezia	0-4
Treviso-Arezzo	0-0
Triestina-Spal	1-0

PROSSIMO TURNO

Alzano-Padova
Arezzo-Lucchese
Cesena-Triestina
Lecco-Livorno
Monza-Treviso
Pisa-Carrarese
Spal-AlbinoLeffe
Spezia-Lumezzane
Varese-Reggiana

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Livorno	60	28	16	12	0	14	9	5	0	14	7	7	0	55	19	4
Spezia	56	28	15	11	2	14	9	5	0	14	6	6	2	45	17	0
Treviso	49	28	13	10	5	15	7	6	2	13	6	4	3	30	19	-9
Lumezzane	44	28	12	8	8	15	8	5	2	13	4	3	6	42	30	-14
Triestina	44	28	11	11	6	14	8	2	4	14	3	9	2	30	25	-12
Lucchese	44	28	12	8	8	14	10	3	1	14	2	5	7	31	26	-12
Cesena	43	28	11	10	7	14	7	5	2	14	4	5	5	29	25	-13
Varese	41	28	10	11	7	14	6	7	1	14	4	4	6	27	27	-15
Padova	34	28	8	10	10	14	6	4	4	14	2	6	6	30	35	-22
Carrarese	34	28	9	7	12	14	5	5	4	14	4	2	8	29	42	-22
AlbinoLeffe	32	28	6	14	8	14	3	7	4	14	3	7	4	27	30	-24
Spal	32	28	7	11	10	13	5	5	3	15	2	6	7	32	38	-22
Pisa	32	28	10	2	16	14	6	2	6	14	4	0	10	32	39	-24
Lecco	31	28	7	10	11	13	4	4	5	15	3	6	6	37	35	-23
Reggiana	31	28	9	4	15	14	6	4	4	14	3	0	11	32	47	-25
Arezzo	25	28	7	4	17	14	6	1	7	14	1	3	10	30	47	-31
Alzano	25	28	6	7	15	14	5	4	5	14	1	3	10	23	41	-31
Monza	19	28	3	10	15	14	2	6	6	14	1	4	9	21	40	-37

MARCATORI: 20 reti: Protti (Livorno); 17 reti: Pisano (Spezia); 15 reti: Carruezzo (Lucchese); 12 reti: Cavalli (Lecco), Beretta (AlbinoLeffe); 11 reti: Guidetti (Lumezzane); 10 reti: Fava (Varese); 9 reti: Alteri (Livorno), Pellissier (Spal), Varricchio (Pisa).

CALCIO SERIE C1 L'allenatore Rossi durante la settimana aveva chiesto alla squadra di essere meno bella e più pratica

«I giocatori mi hanno preso alla lettera»

«Ma questo terreno sembra il prato di casa mia». Il presidente Berti: «Siamo stati fortunati»

TRIESTE «Alla fine il migliore è stato Pagotto». Quel furbone di un Amilcare Berti ha capito che dopo Triestina-Spal non è il caso di esaltarsi troppo. Magari è più saggio lodare il proprio portiere per far capire che i tre punti non è che siano stati proprio il bottino più giusto. E Berti è pure abbastanza solare per dire le cose come stanno, senza usare mezze parole. «Non è stata certo una partita giocata bene – spiega – e tutto sommato ci è andata bene. A Carrara, Livorno e Lumezzane tutti ci avevano detto che siamo la squadra più bella del campionato. Stavolta siamo stati la più fortunata. Però meglio la fortunata che vince piuttosto che la bella che perde o pareggia». Saggie parole. Ribadite anche da Ezio Rossi. Anzi, lui già in settimana aveva annunciato di preferire i tre punti al bel gioco. E i suoi sembrano averlo ascoltato.

«Anche troppo – ammette l'allenatore alabardato – mi hanno preso proprio alla lettera. Nel primo tempo la partita è stata piatta da entrambe le parti, nella ripresa si è un po' vivacizzata anche se non si deve soffrire così. In superiorità numerica la squadra ha un po' perso l'orientamento ed è spuntato anche un po' di egoismo: troppe volte ci siamo trovati in quattro contro due e non abbiamo approfittato delle occasioni. Certo non è stata una vittoria esaltante, ma era anche ora di fare una vittoria non meritata».

Caliari in azione contro la Spal.

Tre punti importanti che mandano la Triestina in zona play off. Ma quella parola Ezio Rossi non vuol nemmeno sentirla pronunciare. Un po' per scaramanzia, un po' perché la prestazione di ieri non lo può certo confrontare. «Sono contento perché i tre punti non possono che far felici – continua Rossi – ma bisognerà ricordarsi di questa prestazione. A questo punto del campionato i punti pesano tantissimo e la paura di sbagliare in certi frangenti è naturale. Non è un alibi, lo preciso, ma una cosa voglio dirla: andate a vedere il campo del «Rocco»; sembra il prato di casa mia: impossibile giocare bene su quel prato lì».

Erba protagonista? Certamente non più della terna arbitrale. Basta guardare le facce degli spallini per capire che anche nel sottopassaggio, a fine partita, il clima deve essere stato infuocato oltre ogni limite. Al punto da far temere al tecnico Ferronioltre a quelle già contate per i tre p unti. «Vedremo mercoledì, altro non so cosa dire», ammette Ferroni. E a chiunque si avvicini prima dell'intervista avverte: «non chiedetemi dell'arbitro altrimenti mi danno un anno di galera». Ma non sono solo le tre espulsioni a inviperire lo spallino. C'è anche dell'altro. «Perdere in questo modo da un rammarico incredibile – assicura – creare tante occasioni per poi prendere un rigore per un fallo di mano a mezzo metro dall'avversario è incredibile. Ecco, incredibile è l'espressione giusta per spiegare questa sconfitta».

Alessandro Ravalico

«BERRETTI»

Unione, Del Gaudio si scatena

Triestina 5
San Marino 2

MARCATORI: pt 27' e 45' Viscontini, 29' Faloppa, 47' Cocetti, st 34' e 42' Del Gaudio, 41' Giacomi (rig)
TRIESTINA: Del Mestre, Bassoluca, Tomizza, Visalli, Ojo (Mian), Giacomi, Faloppa, (Marcenario), Cocetti, Lazzer, Del Gaudio (Ventrice), Nicolosi. All.:Strukelj.
SAN MARINO: Mazzone, Cupi, Gorini, Giovannini, Bulli, Giorgi S., Troiano A, (Giorgi M.), Moroni, Marani (Troiano L.), Pasini (Urbinati), Viscontini. All.: Ferrari.

TRIESTE La Triestina si vendica del San Marino che l'aveva sconfitta all'andata (unica vittoria) degli abitanti della piccola repubblica) e lo regala con un perentorio 5 a 2 che fa rimanere inalterata la speranza per la squadra di Srtrukelj di qualificarsi alle fa si finali del Trofeo Berretti. La partita si è decisa nella ripresa, dopo una prima fase alquanto imprecisa per i triestini. Tempo chiuso sul 2 a 2 causato dalla doppietta del Sanmarinese Viscontini (precisa punizione e buon diagonale) e delle reti di Faloppa (sottomisura) e di Cocetti (colpo di testa). Nel secondo tempo monologo alabardato. Triestina tutta in avanti alla ricerca della vittoria e Del Gaudio protagonista, Al 34' il giovane goleador triestino ha trovato il primo vantaggio alabardato con un tiro cross di sinistro finito sotto alla traversa. Al 41' ancora Del Gaudio si è fatto atterrare in area regalando il rigore al compagno Giacomi che lo ha prontamente trasformato. Ancora il tempo di vedere il diagonale del «protagonista» del match insaccarsi per il 5-2 prima del triplice fischio finale.

a.r.

ALLIEVI NAZIONALI

Crollo totale nella ripresa

Padova 4
Triestina 0

MARCATORI: st 10' Alban, 18' e 32' Faggian, 34' Silvestro.
PADOVA: Pavan, Polito, Salviato, Franceschini, Alban, Cipriani, Bolcheri, Trolese (Bedin), Faggian, Cora (Cantarello), Zanotti (Silvestro). All. Anali.
TRIESTINA: Strukelj, Toffoli, Picciola, Dimini, Furlan, Del Prete, Ritossa (Formicola), Marcenaro, Verillo (Tominc), Ferino, Cocolo. All. Susic.

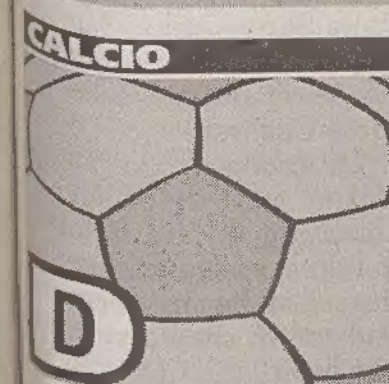
PADOVA La Triestina combatte e reiste ottimamente un tempo (il primo), ma crolla senza appelli nella ripresa in casa del Padova nell'ambito dell'impegno nel campionatol nazionale allievi. Vana la pressione operata dalla Triestina, soprattutto nella fase finale del primo tempo, periodo che ha racchiuso svariate opportunità sprecate per la consueta poca lucidità sotto porta degli avanti di Susic. Il Padova ha rischiato sulle incursioni di Cocolo, per ben tre volte, di cui una particolarmente ghiotta e spettacolare con un pallonetto da fuori area spentosi di pochissimo a lato. Nella ripresa il Padova ha rotto il ghiaccio andando in gol con la prima autentica opportunità: punizione di Trolese in area e battuta a colpo sicuro di Alban. La rete ha datol nerbo e coraggio ai patavini che hanno via via intensificato le trame offensive chiudendo gli spazi alla Triestina. Faggian ha dato sfoggio delle sue capacità al tiro violandol la porta difesa da Strukelj con due bordate fotocopia dal limite. Sul finire è giunto anche il quarto gol con Silvestro.

Franc. Card.

CALCIO D

La squadra di Gradisca supera i veneti e si conferma quale terza forza del campionato alle spalle del quasi promosso Pordenone e del Belluno Ponte

Neto Pereira lancia l'Itala San Marco, Iesolo... in spiaggia

Pareggi importanti per Sanvitese, Pozzuolo e Tamai, mentre il Sevegliano le busca a Bassano

Itala S. Marco 1
Iesolo 0

MARCATORE: st 5' Neto Pereira.
ITALA SAN MARCO: Bon, Vicario, Salvadori, Visintin, Peroni, Fabbro, Favero, Pavanel, Vosca (st 45' Giro), Bergomas (st 1'Neto Pereira), Vigliani (st 14' Stocca). All. Zoratti.
IESOLO: Infanti, Venturato (st 15'Feltrin), Alberti, Scarpa, Carrer, Obrist (st 42'Pivetta), Vallarella, Montagner, Coan, Visentin (pt 25"Tagliapietra), Da Riz. All. Capuzzo.
ARBITRO: Bassi di Modena.

GRADISCA Successo d'oro per i padroni di casa, che simultaneamente si scrollano di dosso il Santa Lucia e mettono idealmente nel mirino il Bellunoponte. D'oro come il gol di Pereira, pregevole lampo in una gara senz'altro non delle più belle ma propriio per questo più significativa, perché cercata e voluta. Padroni di casa con in campo ben sette nati dopo l' '80, Iesolo affamato solo sulla carta e poco tonico fisicamente: difficile trovare qualcosa di pericoloso per Bon se non le punizioni di Vallarella e un'unica chance concessa nei sedici metri, al '93, che in effetti poteva costare molto cara. Il ritmo è basso nei primi 45', con qualche verticalizzazione sporadica ma insidiosa dei ragazzi di Zoratti. Come al 10', quando Peroni intuisce il taglio di Bergomas, ma l'esterno è ipnotizzato da Infanti e gli conclude addosso.

Al 20' Favero ci prova su punizione, e poco dopo c'è la svolta tattica nello Iesolo: la mezzapunta Visentin si infortuna e Capuzzo corregge togliendo un uomo ed aggiugendo spazi a centrocampo. Al 30' Peroni cerca l'incornata vincente da corner di Favero, ma trova la schiena di un difensore.

Nella ripresa al 1' torre di Neto e debole conclusione di Vigliani, ma poco dopo è gol-partita: Vosca prolunga un cross di Favero, e Neto è magistrale nel coordinarsi e pulire l'incrocio dei pali d'esterno destro. La gara lentamente si spegne, coi gradiscani che amministrano e rasentano il raddoppio puntando sulle ripartenze, mentre nel recupero la combinazione Da Riz-Pivetta regala l'unica, ma ghiottissima occasione ai nerazzurri. Itala graziata: ma per i lagunari, d'altro canto, sarebbe stata davvero... troppa grazia.

Luigi Murciano

Rovereto 1
Pordenone 2

MARCATORI: st 11'Garniga, 14' e 30' Soave.
ROVERETO: Ongarato, Bortolameotti, Dalbosco, Schelfi (st 38'Bortoli), Lorenzini, Salvetti, Benetti (st 46'Cristellotti), Barbacovi, Garniga, Baldo, Delnegro. Allenatore: Gabrielli.
PORDENONE: Peresson, Trangoni, Rigo (st 13'Pittana), Calvio, Striuli, Benedetto, Barbisan, Pedriali (st 27' Piperissa), Soave, Pasa (st 46'Cortellazzi), Baiana. Allenatore: Fedele.
ARBITRO: Capriolo di Forli'.

ROVERETO La cenerentola del girone, il neopromosso e neoretrocesso Rovereto, tiene in scacco per oltre 75' la capolista Pordenone, vincitrice "annunciata" di questo campionato ma ieri davvero poco convincente sul campo trentino, davanti a pochissimi, infreddoliti spettatori. Il Rovereto e' riuscito ad imbrigliare il forte avversario e a portarsi addirittura in vantaggio. Un vantaggio meritato giunto all'11' minuto della ripresa. Gran tiro da fuori area di Alessandro Baldo, palla che batte sotto la traversa e rimbalza appena fuori dalla riga per poi andare verso Giorgio Garniga che ciabattando mette in rete. E' il gol che premia gli sforzi del Rovereto e la sua voglia di continuare a battersi, nonostante la sua classifica.

La gioia dei bianconeri e dei suoi pochissimi tifosi dura poco. E il modo in cui viene azzerata e' perlomeno discutibile. Siamo al 14', una palla spiove nell' area bianconera, Daniele Pasa se la aggiusta in modo tanto evidente (perfino dalla tribune ma non dal campo, per arbitro ed un suo assistente;) quanto decisivo con un braccio e cosi' può calciare a rete, traversa, ma sulla ribattuta Cristian Soave mette nel sacco. La partita cambia ed e' bravo in più occasioni il portiere roveretano Riccardo Ongarato al 20', ad opporsi nel giro di qualche secondo per due volte a due tiri gol di Massimo Pedriali e Lorenzo Calvio. Poi il Rovereto si rimette in careggiata, ma il Pordenone spinto dal vigore del pareggio e sostenuto dalla sua maggiore caratura tecnica ora mostra di meritare il primato in classifica. La prima della classe passa al 30' con Soave che in mischia raddoppia, dopo una serie di rimpalli in seguito ad un calcio d'angolo. Per lui 16 reti in questa stagione.

Bassano 2
Sevegliano 0

MARCATORI: pt 39' Greco, st 4' Guerra.
BASSANO: Marchioro, Ferraro, Bassani, Pratico', Grego, Zandon, Greco, Zen, Guerra (st 38' Cappellari), Virille (st 20'Campese), Roman Del Prete (st 18' Bacchin). All. Gotti.
SEVEGLIANO: Furlan, Targato (st 40' Mazzolo), Favero, Buzzinelli, Garzitto, Tomasetig, Maccagnan (st 26'Venuti), Subiaz (st 32'Mazzaglia), Boatto, Zampieri, Cinello. All. Moras.
ARBITRO: Elice di Castelfranco Veneto.

BASSANO DEL GRAPPA Difficile che a Furlan, giovanissimo portiere del Sevegliano, nella sua breve carriera, fosse mai capitato di beccare un gol da una cinquantina di metri. Gli e' toccato ieri a Bassano, in avvio di ripresa. Si battagliava in mezzo al campo, finche' Subiaz non s'e' fatto soffiare la sfera da Zandona', che smistava subito per Loris Guerra: il centravanti vicentino sollevava lo sguardo, vedeva l'estremo gialloblu' fuori dai pali e alzava dal cerchio centrale un pallonetto che il vento trasportava a destinazione. Era la rete del raddoppio locale, quella che destava bruscamente un Sevegliano fino ad allora sonnacchioso. La prima sveglia l'aveva gia' data al 39' del primo tempo Simone Greco, che aveva infilato nella porta sguarnita degli udinesi un traversone a mezz'altezza di Roman Del Prete smanacciato in tuffo da Furlan.

Solo nella ripresa, dopo aver subito il secondo gol, il Sevegliano cominciava a rendersi pericoloso: prima con un paio di punizioni a lato (di Favero al 5' e di Maccagnan al 14'), intervallate dal tentativo di Roman Del Prete di emulare Guerra (botta dalla trequarti, Furlan bloccava in mezzo all'area); poi con una gran sventola da fuori di Zampieri, che colpiva in pieno la traversa. Furlan si riscattava con una paratona di piedi su conclusione ravvicinata di Guerra, mentre gli attaccanti rifiutavano ogni riabilitazione: Boatto, solo davanti al portiere, si esibiva in un controllo laborioso e ciabattava orrendamente a lato (32'), imitato da Cinello che, in pieno recupero, cincischiava su un assist di Buzzinelli finche' Marchioro non gli strappava il pallone dai piedi.

Belluno 1
Sanvitese 1

Marcatori: st 23' Moschetta, 38' Camerotto.
BELLUNO PONTALPI: Bee, Vincenzi (pt 17'Viel), Giuliatto, Gobbato, Girardi, Martignon, Voltolini, Faccioli, Moschetta (st 43' Pedrin), Cecchin, Intrabartolo. All: Tormen.
SANVITESE: Scodeller, Campaner (st 30' De Rovere), Drioli, Rella, Zamaro, De Candido, Lenarduzzi, Fabris, Camerotto, Passi', Lardieri (st 45' Carrer). All: Moretto.
ARBITRO: Balasso di Schio.

BELLUNO Un punto con le unghie. La partita ha visto la squadra di casa tenere ben salde nelle mani le redini dell'incontro, passare in vantaggio a meta' ripresa con un bel gol di Moschetta, colpire due traverse e farsi raggiungere a sette minuti dal termine da un fortunato gol di Camerotto. La squadra friulana ha avuto il merito di crederci fino in fondo, sospinta dalla verve a centrocampo di Lenarduzzi e Rella. Il primo tempo e' di marca bellunese. Passano appena 24 secondi e Scodeller deve superarsi per respingere una conclusione di Moschetta. I locali spingono e prima Faccioli, poi Cecchin e Intrabartolo impensieriscono la retroguardia avversaria. Al 17' si fanno vedere gli ospiti, che cercano di sfruttare un' indecisione di Giuliatto; Bee non si aspetterebbe mai il tocco indietro del compagno, Lardieri s'inserisce, ma Voltolini allontana sulla linea. Allo scadere l'occasione piu' nitida per i padroni di casa per passare. Moschetta crossa da sinistra e la rovesciata di Girardi scheggia la traversa.

La ripresa inizia sempre col Belluno in avanti. Al 6' Intrabartolo da' un pallone a Faccioli, ma il portiere respinge. La pressione viene premiata al 22': di nuovo il capocannoniere serve sulla destra Moschetta che di destro mette sotto l'incrocio dei pali. Due minuti e i locali potrebbero chiudere il conto, ma e' ancora la traversa a dire di no a una volee di Voltolini. La gara improvvisamente si addormente. Sembra che il Belluno possa portare a casa la vittoria, ma all'83', su una conclusione di Passi dal limite, Camerotto tocca e, con l'aiuto di una zolla, inganna Bee. E' il punto dell'1-1 che forse premia oltre il dovuto la formazione di Moretto.

Pozzuolo 0
Luparense 0

POZZUOLO: Clemente, Roviglio, Cecotti, Tardivo, Zanutta, Arcaba, Pecile (st 26'Gonni), Velner, Rabacci (st 32"Temporini), Cristofoli, Broccanello. Allenatore: Groppello.
LUPARENSE: Morello, Rovea, Cavazzana, Ramondo (st 16' Niero), Marconato, Faggion, Benetton (st 37'Rizzardo), Moresco, Bisso, Beghetto, Cegalin. Allenatore: Gazzetta.
ARBITRO: Cova di Arco di Trento.

MORTEGLIANO Pozzuolo, uno 0-0 che sta davvero stretto! I biancoverdi le hanno provate tutte per aggiudicarsi la sfida salvezza con la Luparense, ma alla fine hanno dovuto accontentarsi di un "brodino" stante i troppi errori in fase conclusiva compiuti da Broccanello e soci. Sull'altro fronte, la Luparense puo' dirsi soddisfatta dell'esito del confronto, visto che i padovani sono scesi in campo con un assetto molto prudente e con solo Bisso a far reparto in attacco. Si comincia con i padroni d casa subito in attacco: ma la prima conclusione di Bisso e' imprecisa. Al 6' risponde dalla distanza Tardivo, ma anche lui non trova lo specchio della porta. Al 9', pero', i biancoverdi vanno vicini al vantaggio: cross dalla destra di Roviglio, stacco di Broccanelli, che pero' non riesce a dare forza alla palla, consentendo a Morello una facile parata.

Al 24' Luparense alla conclusione, ma il piazzato di Beghetto termina alto. Il Pozzuolo si conferma piu' incisivo e al 27' Rabacci mette i brividi all'estremo padovano, concludendo appena fuori una manovra nata da Zanutta e proseguita di testa dal solito Broccanello. Al 32' Rabacci si ripete, saltando di netto l'angelo custode Marconato, ma trovando sulla strada del gol Cavazzana. Alla ripresa delle ostilita' la musica non cambia. Al 5', su corner di Cristofoli, Rabacci devia di testa ma senza fortuna; al 17' pregevole suggerimento di Rabacci, ma la conclusione al volo di Broccanello fa la barba alla traversa. Al 18' Rabacci e' troppo precipitoso e conclude a lato da buona posizione. Al 28' il Pozzuolo reclama un penalty per un contatto dubbio tra Broccanello e Cavazzana. E nel finale, per due volte, Broccanello fallisce la deviazione vincente.

Tamai 1
Cordignano 1

MARCATORI: pt 2' De Bastiani, 44' Meneghin (r.).
TAMAI: Tajer, Rubert, Poletti, De Marchi, Giorgini, Gladic, Meneghin, De Paoli (Degano), Cesca, Cleva Piscitelli (Della Bianca). All: Morandin.
CORDIGNANO: Barbazza, Zanette, Segat (D' Inca), Paulon, Poletto, Bertagno (De Martin), Andreolla, Calzavara, De Bastiani, Brustolin, Poles (Bolzan). All: Donadel.
ARBITRO: Castello di Cervignano.
NOTE: espulso al 30' Cesca per un fallo a gioco fermo su Zanette.

TAMAI Un pareggio che forse è un risultato positivo per il Tamai viste come si erano messe le cose. Infatti il primo tempo è stato tutto a favore della compagine veneta che ha iniziato la partita di gran carriera; illuminato dal talentuoso Andreolla il Cordignano passava già al 1'; tocco a centrocampo del fantasista e volata di De Bastiani che giunto a tu per tu con Tajer lo fulminava con un potente destro; insisteva in avanti il Cordignano e creava altri due nitide palle-gol sempre scaturita dalla sagacia tattica di Andreolla. In entrambe le occasioni però Poles non inquadrava la porta difesa da Tajer; arrivava poi al 30' l'espulsione di Cesca e per il Tamai si faceva veramente dura. Il Cordignano però con il passare dei minuti rallentava il ritmo delle operazioni e sul finire del primo tempo il Tamai perveniva al pareggio: un lungo lancio di Cleva pescava in area Meneghin che veniva travolta da Barbazza in uscita; l'arbitro concedeva il rigore e lo stesso Meneghin trasformava.

Nella ripresa il Cordignano pareva accontentarsi del pareggio e l'iniziativa passava tutta nelle mani del Tamai; troppo arruffona però la compagine di Morandin, che non riusciva a sfruttare l'inconsistenza degli avversari; l'unica occasione per i rossi di casa giungeva al 22' quando Rubert si trovava in un buona posizione e batteva forte, Barbazza però respingeva il tiro, il pallone si impennava e cadeva sulla traversa per finire sul fondo. Nel finire di gara altra due assist di Andreolla per De Bastiani che però non centrava la porta.

Claudio Fontanelli

SERIE D

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Arzignano-Santa Lucia	1-1	Cologna Veneta-Belluno Ponte
Bassano Vir.-Sevegliano	2-0	Cordignano-Arzignano
Belluno Ponte-Sanvitese	1-1	Iesolo-Pozzuolo
Itala S.Marco-Iesolo	1-0	Luparense-Pievigina
Pievigina-Montecchio	0-1	Montecchio-Tamai
Portosummaga-Col. Veneta	0-0	Pordenone-Portosummaga
Pozzuolo-Luparense	0-0	Santa Lucia-Bassano Vir.
Rovereto-Pordenone	1-2	Sanvitese-Itala S.Marco
Tamai-Cordignano	1-1	Sevegliano-Rovereto

LA CLASSIFICA								
Pordenone	59	28	18	5	5	50	23	5
Belluno Ponte	49	28	14	7	7	41	24	-9
Itala S.Marco	47	28	12	11	5	33	15	-11
Santa Lucia	45	28	11	12	5	43	33	-11
Montecchio	45	28	12	9	7	34	30	-11
Bassano Vir.	43	28	11	10	7	28	26	-13
Pievigina	40	28	10	10	8	36	26	-16
Cordignano	39	28	10	9	9	33	29	-17
Sanvitese	39	28	10	9	9	29	34	-17
Sevegliano	37	28	10	7	11	34	39	-17
Tamai	34	28	10	4	14	28	40	-22
Arzignano	33	28	9	6	13	39	45	-23
Iesolo	31	28	7	10	11	26	28	-25
Portosummaga	31	28	7	10	11	21	30	-25
Cologna Veneta	30	28	6	12	10	31	32	-26
Pozzuolo	30	28	7	9	12	29	39	-26
Luparense	29	28	6	11	11	34	42	-27
Rovereto	15	28	2	9	17	22	56	-41

LA NOTA

Pordenone, C2 «acquisita» anche grazie alla Sanvitese

TRIESTE Il Pordenone di Fedele aveva un turno non proibitivo con il fanalino di coda Rovereto e ha fatto quello che doveva fare e cioè vincere. Per rendere interessante il campionato che è già vinto in pratica con l'ulteriore vantaggio di dieci punti a sei giornate dalla fine ci voleva un po' di suspance e i ramarri non si sono tirati indietro. Dopo un primo tempo così e così hanno subìto nella ripresa un gol. Si sa che non bisogna mai svegliare il can che dorme e così dopo il vantaggio iniziale dei trentini una doppietta di Soave ha messo a posto tutto al di là di quello che poteva succedere tra Bel-Ponte e Sanvitese. E a proposito di Sanvitese, tutti speravano in ogni caso che la squadra di Moretto fermasse i bellunesi ed è andata esattamente così. I biancorossi sono andati sotto ma hanno recuperato e fatto in sostanza un favore agli odiati cugini ramarri che ora si affretteranno senz'altro a dire che non ne avevano bisogno. Altra attesa della giornata era l'Itala San Marco di Zoratti che ospitava lo Iesolo, squadra diversa dall'andata, quando da neo promossa andava a vincere per i campi importanti ed ora invece impelagata nei bassi fondi. Sono partite difficili, se una squadra non vuol giocare e si chiude bene, ci vuole la fortuna o un gran numero per sbloccare la situazione ed è successa la seconda opzione e cioè il gran numero. Porta la firma del brasiliano Leonidas che con una gran botta nel sette ha fatto avvicinare al Bel-Ponte i gradiscani. Il misero 1-0 non rende del tutto merito alla squadra di Gradisca ma il calcio è così, bisogna fare i gol e ci sono state occasioni sia prima che dopo la marcatura decisiva, altrimenti si rischia anche la beffa finale. L'Itala avrà anche la difesa più forte d'Italia ma una sbavatura ci può sempre scappare. In ogni caso, classifica alla mano, la squadra ha trovato il suo giusto equilibrio soprattutto mentale. L'organico è buono e numeroso tant'è che qualche variazione non altera la sostanza ma, soprattutto è una squadra che sa di essere forte e possiede la virtù dei forti che la fa essere anche una delle più disciplinate. Altro buon risultato della giornata è il pareggio del Tamai. Dopo tante partite la squadra di Morandin è tornata a punti. Intanto uno, poi si vedrà. Punto che tiene a galla anche quello del Pozzuolo di Groppello ma negli scontri diretti e con l'acqua alla gola, il punto non sembra granchè. In compenso le altre non sono scappate e quindi c'è ancora tempo di riprenderle.

Oscar Radovich

CALCIO

Gli azzurri allungano su Sacilese e Palmanova, che si sono annullate a vicenda. La promozione adesso è vicinissima

Il Monfalcone saluta tutti e scappa via

Il San Luigi si accontenta del pari con la Pro Romans. Cormonese corsara a San Giorgio

Monfalcone 2
Manzanese 1

MARCATORI: pt 15' Novati, st 26' Don (r), 41' Buonocunto.
MONFALCONE: Donno, Fornasari, Bandini (st 18' Folla), Tiberio, Matteo Giorgi, De Fabris, Alessandro Giorgi, Buonocunto, Novati (st 42' Larzak), Nikcevic (st 20' Zentilin), Tamburini. All. Grillo.
MANZANESE: Tami, Giacomini, Mauro, Don, Favero, Toffolo, Covazzi (st 35' Clapiz), Gazzino, Salvador (st 35' Omar Dessì), Del Fabbro, Salgher. All. Tomizza.
ARBITRO: Poles di Pordenone.
NOTE: ammoniti Gazzino, De Fabris, Matteo Giorgi, Tamburini, Novati.

MONFALCONE Grande spettacolo al Comunale fra un Monfalcone pieno di voglia che si è trovato dinanzi al muro Tami, battuto all'ultimo tiro, e la Manzanese che se l'è giocata, con un solido centrocampo spinto dall'anima Don. Partita densa di episodi: all'11' scatto di Tamburini, conclusione secca, Tami in corner. Al 15' l'1-0: Novati batte una punizione dal limite sinistro, Nikcevic finta di testa e la sfera va all'angolino opposto beffando l'estremo friulano. Si lotta su tutti i fronti: al 24' quasi autogol di Favero, Tami si salva, al 27' Gazzino si accende sull'out sinistro, scambia con Salvador e si presenta a tu per tu con Donno che blocca il tiro fiacco. Al 29' incornata di Novati, gran risposta di Tami, al 35' botta di Tamburini sopra la traversa.

Nella ripresa il Monfalcone in avvio potrebbe chiudere: traversone di Giorgi, sponda di Novati, Nikcevic da un metro di testa manda fuori. La Manzanese cresce, il Monfalcone sente l'intensa settimana: fiammata di Del Fabbro, gran sinistro, Donno respinge di piede; i locali perdono Bandini infortunato e si fanno pericolosi con Nikcevic, al 24' però gli «orange» di Tomizza sfiorano il pari: veloce contropiede condotto da Salgher e Toffolo, palla a Del Fabbro che entra in area e con una delizia di palombella centra il palo interno. Al 26', dopo una mischia, Del Fabbro si fa cinturare da Fornasari: dal dischetto 1-1 con Don che spiazza Donno.

Ma il Monfalcone reagisce alla grande: corner di Giorgi, Novati di testa, Tami respinge, al 35' Zentilin su punizione per Fornasari, ancora Tami prontissimo. Al 40', ancora da piazzato di Zentilin, l'uomo della riscossa Buonocunto da un metro costringe Tami al miracolo. Sul corner il 2-1: gran confusione in area, spunta Buonocunto che devia al volo battendo Tami per tre punti sofferti che valgono tantissimo. Con questo successo, e con il concomitante pareggio fra Palmanova e Sacilese, gli azzurri prendono infatti il largo: 4 sono ora i punti di vantaggio sulla Sacilese e 6 sul Palmanova. Il Campionato nazionale Dilettanti è dietro l'angolo.

Enrico Colussi

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Gradese Calcio-Mossa	0-2	Cormonese -Pro Gorizia
Monfalcone-Manzanese	2-1	Juniors-Gradese Calcio
Palmanova-Sacilese	0-0	Manzanese-Palmanova
Pro Gorizia-Tolmezzo	1-1	Mossa-Sangiorgina
San Luigi-Pro Romans	0-0	Pro Romans-Union 91
Sangiorgina-Cormonese	0-1	Rivignano-Monfalcone
Spal Cordovado-Rivignano	1-1	Sacilese-San Luigi
Union 91-Juniors	1-0	Tolmezzo-Spal Cordovado

LA CLASSIFICA

Monfalcone	52	25	15	7	3	40	17
Sacilese	48	25	14	6	5	38	20
Palmanova	46	25	13	7	5	43	25
Manzanese	40	25	12	4	9	32	26
San Luigi	37	25	9	10	6	29	19
Spal Cordovado	37	25	10	7	8	34	26
Rivignano	37	25	9	10	6	36	33
Pro Gorizia	37	25	9	10	6	24	25
Cormonese	35	25	9	8	8	24	21
Pro Romans	34	25	7	13	5	30	25
Mossa	34	25	8	10	7	25	23
Tolmezzo	30	25	6	12	7	36	29
Union 91	27	25	7	6	12	26	34
Sangiorgina	24	25	6	6	13	28	38
Juniors	18	25	4	6	15	27	38
Gradese Calcio	3	25	1	0	24	10	83

Palmanova 0
Sacilese 0

PALMANOVA: Bortoluz, Tricca, Cocetta (st 30' Gomboso), Ghirardo, Terpin, Bidoggia, Gerometta, Pagnucco, Carpin, Dorigo, Montina (st 32' Del Zotto). All. Cupini.
SACILESE: Gorgato, Dell'Antonio, Cava, Pessot (st 19' Laurenti), Toffolo, Giust, Volpatti, Zanatta, Gabatel, Bevacco, Collodel. All. Tortolo.
ARBITRO: D'Introno di Trieste.
NOTE: ammoniti Ghirardo, Montina, Laurenti.

PALMANOVA Il vento la fa da padrone e sostanzialmente rovina il big match della giornata d'Eccellenza. Infatti la seconda e la terza della classe hanno dovuto fare i conti con un forte ed insistente vento che ha impedito tutti i tentativi di fraseggio. L'incontro era molto atteso e comunque è stato combattuto, anche se è venuto a mancare lo spettacolo che di solito sanno offrire due formazioni votate al bel gioco come Palmanova e Sacilese. La cronaca dunque è molto scarna, però si sono registrate alcune occasioni da rete davvero interessanti. Partono bene gli amaranto e al 5' vanno al tiro con Dorigo; l'estremo ospite devia in angolo. Al 9' sono ancora i locali a rendersi pericolosi con un traversone basso di Montina sul quale nessuno è pronto alla deviazione vincente. Al 18' la clamorosa palla-gol di Gabatel, lanciato in piena area. In questo caso è Bortoluz a compiere un vero miracolo e a sventare una rete che sebrava praticamente già fatta. Il tempo si chiude con una conclusione di Bevacco parata da Bortoluz.

La ripresa si apre con un sussulto per gli amaranto. Al 6' Bidoggia su punizione laterale fuori area indirizza direttamente verso la porta, Gorgato è attento e salva in angolo. Le due squadre giocano, per quanto possibile, a viso aperto e tentano di superarsi, però le condizioni atmosferiche imperversano, impedendo ai giocatori di esprimersi al meglio. Così il tempo scorre, ci sono ancora un paio di tentativi del Palmanova, ma il risultato rimane ancorato sul nulla di fatto. A beneficiarne alla fine è solo... il Monfalcone.

Alfredo Moretti

San Luigi 0
Pro Romans 0

SAN LUIGI: Ferluga, Scher, Pocecco, Cisternino, Stefani, Lafata, Zoglia, Veronelli, Degrassi, Leone (st 36' Amarante), Mullner (st 1' Lacognata). All. Calò.
PRO ROMANS: Della Sala, Clemente, Spessot, Giancotti, Hadzic, Sicco, Sbisà, Fantin, Gambino, Braida L., (st 28' Zugliani), Bon (st 43' Cantarutti). All. Bolzan.
ARBITRO: Anastasia di Pordenone.

TRIESTE Un punto soltanto, ma ormai il San Luigi può accontentarsi anche del secondo pareggio consecutivo. E pure alla Pro Romans il pari fa comodo, dopo lo scivolone interno con il Palmanova; così nonostante le due squadre non si siano risparmiate, alla fine la sostanza non è cambiata. Tuttavia la squadra di Calò ha dimostrato voglia di lottare e fino al 90' ha cercato i 3 punti. Non è riuscita a centrare l'obiettivo massimo perché non ha trovato nessun terminale offensivo in grado di inventare qualcosa: ci hanno provato Degrassi e Mullner nel primo tempo, ma non hanno inciso molto. E l'assenza di Cermelj (out per infortunio al ginocchio, campionato finito?) si è fatta sentire. Anche se le due punte biancoverdi nei primi 45 minuti, non sono state di certo supportate dal resto della squadra. Ci è mancato poco che la Pro Romans non ne approfittasse, quando al 30' sull'unico svarione della retroguardia sanluigina Sbisà si è impossessato del pallone e ha messo la sfera al centro. Giancotti ha calciato a colpo sicuro, ma ha trovato davanti a sè la grande risposta di Ferluga.

Nella ripresa è stata ancora la Pro Romans a rendersi pericolosa nei primi 10 minuti, poi è uscito di prepotenza in San Luigi: a suonare la carica è stato il neoentrato Lacognata che ha vivacizzato la manovra dei padroni di casa. Così al 15' è stato prima Stefani con una gran punizione dal limite a sfiorare la rete del vantaggio (la palla ha sfiorato l'incrocio) e in seguito proprio Lacognata si è costruito da solo l'azione da gol più limpida dell'intero incontro. Al 26' infatti dopo un rimpallo, ha driblato un difensore e si è presentato da solo davanti a Della Sala: la conclusione ha finito la corsa sul palo.

Marzio Krizman

Pro Gorizia 1
Tolmezzo 1

MARCATORI: st 20' Drioli, 30' Damiani.
PRO GORIZIA: Metti, Casadio, Della Zotta, Fabbian, Degrassi, Zienna, Godeas, Cipracca, Pividori (st 15' Macor), Drioli (st 35' Ceccotti), Schiozzi (st 25' Caserta). All. D'Odorico.
TOLMEZZO: Gressani, Job, Topan, Rella, Collinassi (st 23' Scarsini), Urban, Cucchiaro, Damiani, Blanzan, Dario (st 26' Vidoni), Agostinis (st 45' Picco). All. Rugo.
ARBITRO: Magno di Catania.
NOTE: calci d'angolo 7-4 per la Pro Gorizia. Ammoniti Topan e Cucchiaro.

GORIZIA È la legge del calcio: chi sbaglia paga. L'ennesima conferma la si è avuta allo stadio della Campagnuzza. La Pro Gorizia, in vantaggio per 1-0, ha sbagliato due clamorose occasioni consecutive con Caserta e subito dopo è stata raggiunta con un gol di Damiani. È stata per la formazione goriziana la sagra delle occasioni sciupate. I padroni di casa hanno iniziato bene prendendo in mano le redini dell'incontro e dettando i ritmi della partita. Una supremazia che però non dava frutti. Con il passare dei minuti era il Tolmezzo a crescere. La Pro Gorizia era costretta ad arretrare il baricentro e i carnici si sbilanciavano in avanti. Ciò apriva il fianco al contropiede goriziano, veramente pericoloso. Era prima Pividori in due occasioni a non centrare la porta, poi Cipracca al 42' sbagliava una incredibile occasione calciando alto da pochi passi con la porta completamente sguarnita, dopo aver recuperato una respinta di Gressani su un precedente tiro di Pividori.

Nella ripresa la Pro Gorizia passava in vantaggio al 20' con Drioli, che ricevuto un pallone da Godeas calciava con decisione, la palla veniva respinta, ma Drioli la recuperava e al secondo tentativo la metteva nel sacco. La Pro Gorizia insisteva nella sua azione e Caserta da poco entrato in sostituzione di Schiozzi prima sbagliava da posizione favorevole e poi falliva un facile pallonetto. Il Tolmezzo però non sbagliava al 30' quando Damiani, entrato in area, riusciva a pareggiare con una gran botta su cui Metti non riusciva a intervenire.

Antonio Gaier

Sangiorgina 0
Cormonese 1

MARCATORE: st 17' Guida.
SANGIORGINA: Samsa, Quargnali, Tomba (st 10' Contarini), Barbera, Iuri, Purino, Del Pin, Fierro (st 39' Ioan), Pozzar, Grop, Zagato. All. Gallina.
CORMONESE: Sellan, Iodice, Giancotti, Zonca (st 1' Zanella), Passaro, Guida, Rigonat, Faiduttì, Lancerotto, Bresolin (st 44' Blessano), Monaco (st 34' Stella). All. Peressoni.
ARBITRO: Canese di Pordenone.
NOTE: ammoniti Barbera, Iuri, Iodice, Passaro. Espulso Grop.

SAN GIORGIO DI NOGARO La Cormonese sul campo della Sangiorgina ottiene il massimo dei punti disponibili con il minimo sforzo, spingendo la formazione di Gallina nuovamente sotto la soglia salvezza. L'allenatore cremisi rimane fedele alla formula due punte (Grop e Zagato) e trequartista (Pozzar), ma nei primi 45' trova tutti gli spazi sapientemente intasati dagli avversari, prudentemente messi in campo da mister Peressoni. Dopo un'intera frazione di gioco e senza segnalare niente di rilevante, se non qualche mischia nelle rispettive aree di rigore, allo scadere Pozzar ha un'occasione d'oro: Quargnali pesca in area di rigore il numero 9 della Sangiorgina, che controlla bene il pallone e mira a un angolino basso alla sinistra di Sellan che però si distende magnificamente e devia la conclusione.

La sostituzione di Zonca con Zanella ha l'effetto di allargare le maglie ospiti e di conseguenza di ravvivare l'opaco match. Già al 4' una zampata di Grop sulla corta respinta di Sellan è annullata per fuorigioco della punta cremisi. La Cormonese è più ordinata, giostra meglio il pallone e al 17' passa: palla sradicata dai piedi del centrocampo sangiorgino, la palla giunge a Guida che dai 25 metri stocca una roseata vincente al sette della porta difesa dall'incolpevole Samsa. La reazione locale non è quella che ci si dovrebbe attendere da una squadra in lotta per non retrocedere e così, dopo un timido diagonale di Del Pin finito largo, è la squadra di Peresson a sfiorare il colpo del k.o. al 35' con Lancerotto che spedisce di poco oltre la traversa una pericolosa punizione.

Max Tosoni

S. Cordovado 1
Rivignano 1

MARCATORI: pt 13' Pontisso, st 11' Zadro.
SPAL CORDOVADO: Argenton, Pettovello, Rumiel, Battel (st 41' Stefanutto), Schiabel, Scanferla, Minatel (st 24' Sclabas), Bertoia, Zadro, Bianco, Bellinato. All. Valentinuzzi.
RIVIGNANO: Moretti, Toniutto (st 38' Viotto), Bianchini, Beltrame, Pontisso, Pitton, Fabris, Pellizzer, D'Anna, Della Negra, Marani (st 24' Zanin). All. Billia.
ARBITRO: Revelant di Tolmezzo.
NOTE: ammoniti Scanferla, Pitton, Pettovello, Fabris, Bianchini. Espulso Pettovello. Angoli: 3-3.

CORDOVADO La tramontana che soffia sulla pianura porta a Spal e Rivignano un punto per parte: finisce 1-1 una gara sostanzialmente equilibrata nella quale le reti sono giunte da calci piazzati e che la Spal ha saputo raddrizzare proprio quando le cose sembravano essersi messe per il peggio. Sullo 0-1, infatti, la squadra di casa era rimasta pure in inferiorità numerica. La rete ospite è maturata alla prima vera azione d'attacco della partita: Pontisso s'incarica di una punizione da fuori area, la traiettoria del tiro è mutata dal vento e la sfera entra all'incrocio (13'). Al 19' il Rivignano cerca il raddoppio in contropiede con D'Anna, che si inoltra in area, ma calcia alto sull'uscita di Argenton. La Spal cresce e si fa minacciosa al 37' con un rapido scambio in area tra Bertoia, Bellinato e Pettovello: sulla poderosa conclusione di quest'ultimo, Moretti in volo neutralizza. Al 48' Bertoia batte una punizione in favore di Pettovello, che per la seconda volta impegna con un gran tiro Moretti (respinta d'istinto).

Nella ripresa, al termine di un bel fraseggio con Minatel, Bellinato crossa in favore di Zadro, che, in leggero ritardo, sfiora soltanto; 1' più tardi la squadra di casa rimane in dieci per l'espulsione di Pettovello che, da ultimo uomo, atterra Marani. L'inferiorità numerica non demoralizza i giallorossi, che, anzi, raggiungono il pari all'11': Zadro non impatta l'assist di Minatel, ma è atterrato dall'uscita di Moretti. Lo stesso Zadro dagli undici metri realizza. Di seguito, Bianchini si rende insidioso di testa (20'), le squadre si affrontano a viso aperto, ma occasioni per segnare non se ne creano più.

Francesco Costantini

Union '91 1
Juniors Casarsa 0

UNION '91: Galliussi, Livon, Artico (34' st Fabbro), Favoni, Beltrame, Govetto, Petrello, Antonutti, Vidotti (36' st Sclauzero), Stefanutti, Zucco. All. Bearzi.
JUNIORS CASARSA: Colautti, Brait, Menegon, Giacomuzzo, Leonarduzzi, Doimo, Manfroi (38' st Cavallaro), Zonta, Gambon A., Schiavo (1' st. Bertoia), Gambon S. (1' st Agostini). All. Piccoli.
ARBITRO: Massari di Ragusa.

LAUZACCO È una vittoria da sei punti quella colta dall'Union '91 ai danni dello Juniors Casarsa, diretta concorrente nella lotta per la permanenza in Eccellenza. Grazie a questo successo, infatti, la squadra di mister Bearzi ristabilisce la distanza di tre lunghezze dalla Sangiorgina. Sembrano, invece, ridotte al lumicino le speranze dello Juniors Casarsa.

La cronaca. La partita inizia con un'Union '91 smaniosa di fare risultato, ma il nervosismo limita l'efficacia della manovra dei padroni di casa e permette agli ospiti, più lucide, di giostrare con alcune buone giocate. Al 19', Manfroi conclude dal limite con pallone di poco sopra la traversa. La squadra del presidente Bardus esce alla distanza. Al 34', precisa punizione di Zucco dal limite ma Colautti toglie il pallone dal sette.

È il preludio al gol-partita. Al 35', Petrello prende palla al limite dell'area, controlla e tira verso l'angolino destro, Colautti devia ma il pallone si infila ugualmente in rete. Nei primi 20' della ripresa, lo Juniors tenta il tutto per tutto per pareggiare. Al 6', ci prova Alessio Gambon di testa e dema Galliussi si tuffa e devia. Un minuto dopo, Brait con un bolide dalla lunga distanza scheggia la traversa. Al 10', Doimo effettua un tiro a parabola con palla che sfiora l'incrocio dei pali. La pressione offensiva degli ospiti si allenta e l'Union '91 torna a farsi pericolosa, recriminando anche per un rigore non concesso al 20'.

Mauro Menenghini

JUNIORES REGIONALI

Dopo la quaterna rifilata al Ronchi il San Luigi ha praticamente messo in cassaforte il girone regolare

I biancoverdi con un piede e mezzo nelle finali

TRIESTE Solo il San Luigi può perdere la qualificazione alle finali regionali. Superati uno dopo l'altro gli ostacoli maggiori (San Sergio, Pro Romans, Ronchi) per mantenere il primato in classifica la squadra di Zurini dovrà vincere le ultime tre partite (Ponziana, Muggia, Domio), tutti derby sulla carta più che abbordabili. Un traguardo ormai alle porte che, specie dopo la vittoria sul Ronchi (4-2), è ancora più vicino. Contro la formazione bisiaca i triestini hanno sudato per incassare i tre punti, passando in vantaggio (Frezza), ma andando poi sotto per le reti di Miniussi e Messineo (32.o gol). Un 2-1 ribaltato dalla tripletta di Marchesi. «Per loro si trattava della partita dell'anno - spiega l'allenatore del San Luigi, Zurini - perché vincendo potevano tornare in corsa. È stata una gara bella dal lato agonistico, abbiamo avuto il merito di non crollare dopo lo svantaggio, mentre sul 3-2 potevamo anche subire il pareggio. Ma sul capovolgimento di fronte il risultato è stato chiuso». Una battaglia che comporta la seconda sconfitta (entrambe con il San Luigi) per un Ronchi reduce dalla vittoria a Mossa (3-2), grazie alla doppietta di Messineo e il gol di Simic. «Forse contro la capolista il pareggio potevamo anche prenderlo - spiega Lombardo - alla fine hanno però meritato la vittoria, noi invece abbiamo commesso troppi errori».

Sono riposte tutte in un possibile passo falso del San Luigi le speranze dell'inseguitrice San Sergio, che ha rinviato la partita con il San Giovanni; si concentra per il terzo posto la Pro Romans che, proprio all'ultima giornata, dovrà vedersela con il Ronchi. «Dobbiamo guardare a quest'obiettivo e trovare la concentrazione», spiega Tiberio, allenatore della Pro Romans, dopo il successo di misura (2-1) con il San Canzian. Una partita che ha visto passare in vantaggio gli ospiti (La Malfa), superati da una doppietta del rientrante Rodaro. «Forse meritavamo il pareggio - rileva il tecnico del San Canzian, Pegoraro - poiché occasioni le abbiamo avute entrambe e la mia squadra era ridotta all'osso; non credevo si comportassero così bene».

Il Latte Carso inizia male il derby con il Costalunga, subisce due gol dopo appena 10', poi si riprende e chiude i conti (5-2) grazie alle reti di Crosi, Maschietto, Fea e De Vescovi (2), mentre sono state rinviate Muggia-Vesna e Ponziana-Mossa. Settimana amara per il Domio che anticipa la partita con il Vesna, in programma dopo Pasqua, ed esce dal campo con sul groppone una sconfitta per 5-3. Niente da fare nemmeno contro il Monfalcone, passato al campo «Barut» (1-0), che ha ripreso a fare punti dopo il pareggio della scorsa settimana con il Muggia firmato su rigore da Nardini. «È un periodo negativo - racconta l'allenatore del Domio, Zucca - e lo sta a dimostrare la partita con il Monfalcone, in cui abbiamo pagato su uno dei pochi tiri degli avversari, mentre la mia squadra ha colpito un palo, una traversa e si è vista annullare un gol apparso regolare».

Pietro Comelli

Juniores Reg. / A

RISULTATI	
Juniors-Fontanafredda	3-0
Lignano-Torre	6-3
P. Aviano-Caneva	1-4
Porcia-Spal Cordovado	2-1
Sacilese-Azzanese	3-1
Sal.Don Bosco-Codroipo	2-0
Spilimbergo-Chions	3-2

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Spilimbergo
Caneva-Sacilese
Chions-Sal.Don Bosco
Codroipo-Juniors
Fontanafredda-Lignano
Spal Cordovado-P. Aviano
Torre-Porcia

CLASSIFICA

Sacilese	65	23	21	2	0	66	15
Caneva	47	23	14	5	4	55	27
Lignano	40	23	13	1	9	53	38
Spilimbergo	39	23	12	3	8	50	34
Juniors	37	23	11	4	8	46	35
Fontanafredda	34	23	10	4	9	47	49
Torre	34	23	9	7	7	45	48
Chions	33	23	10	3	10	51	48
Azzanese	33	23	9	6	8	30	33
Sal.Don Bosco	26	23	7	5	11	34	45
Porcia	23	23	7	2	14	28	46
Spal Cordovado	22	23	6	4	13	38	54
Codroipo	19	23	5	4	14	38	63
P. Aviano	4	23	0	4	19	27	73

Juniores Reg. / B

RISULTATI	
Ancona-Palmanova	da_giocare
Cividalese-Union 91	2-2
Gonars-Sangiorgina	0-1
Manzanese-Centro Sedia	3-0
P. Fagagna-Pagnacco	2-1
Rivignano-Tricesimo	1-2
Tolmezzo-Gemonese	0-0

PROSSIMO TURNO

Centro Sedia-Rivignano
Gemonese-Cividalese
Pagnacco-Ancona
Palmanova-Manzanese
Sangiorgina-P. Fagagna
Tricesimo-Tolmezzo
Union 91-Gonars

CLASSIFICA

Sangiorgina	49	23	14	7	2	50	19
Manzanese	46	23	13	7	3	38	18
Ancona	44	22	12	8	2	47	26
Tolmezzo	42	22	11	9	2	47	19
P. Fagagna	39	23	11	6	6	38	32
Palmanova	33	22	10	3	9	59	42
Pagnacco	30	23	9	3	11	48	45
Union 91	29	23	7	8	8	36	36
Tricesimo	29	23	8	5	10	42	65
Gemonese	26	23	6	8	9	36	43
Cividalese	20	23	4	8	11	24	39
Gonars	19	22	5	4	13	29	36
Rivignano	16	23	3	7	13	25	49
Centro Sedia	13	23	4	1	18	19	69

Juniores Reg. / C

RISULTATI	
Costalunga-Latte Carso	2-5
Domio-Monfalcone	0-1
Muggia Duino-Vesna	da_giocare
Ponziana-Mossa	da_giocare
Pro Romans-S. Canzian	2-1
Ronchi Calcio-S. Luigi	2-4
S.Giovanni-S. Sergio	da_giocare

PROSSIMO TURNO

Latte Carso-S.Giovanni
Monfalcone-Costalunga
Mossa-Muggia Duino Scavi
S. Canzian-Ronchi Calcio
S. Luigi-Ponziana
S. Sergio -Pro Romans
Vesna-Domio

CLASSIFICA

S. Luigi	59	23	19	2	2	72	19
S. Sergio	55	22	17	4	1	76	17
Ronchi Calcio	51	23	15	6	2	69	39
Pro Romans	48	22	15	3	4	53	21
S.Giovanni	37	22	11	4	7	50	39
Monfalcone	29	22	9	2	11	34	45
Ponziana	27	21	7	6	8	36	48
Latte Carso	26	22	8	2	12	45	61
S. Canzian	26	23	7	5	11	32	48
Mossa	23	22	6	5	11	38	43
Muggia Duino	21	22	5	6	11	29	41
Domio	19	23	5	4	14	29	42
Vesna	14	22	3	5	14	30	44
Costalunga	5	23	1	2	20	22	108

JUNIORES PROVINCIALI

Il Primorje è imprendibile, si punta almeno alla piazza d'onore

Chiarbola vince di goleada

TRIESTE Smarrite ormai le speranze per cercare di impensierire il primato in classifica, già assegnato al Primorje, il Chiarbola dimostra di voler onorare fino in fondo il campionato per conquistare la seconda piazza. La squadra di Tommasi era impegnata contro il fanalino Montebello Don Bosco, squadra che ha già dato alcuni grattacapi alle grandi del torneo, ma non ha preso sottogamba l'impegno come invece era successo proprio al Primorje. Una partenza a razzo, quella del Chiarbola, passata con le reti di Richter, Noviello e Albano, poi ripetutosi assieme a Miss. Quest'ultimo un elemento della squadra Allievi che ha ben figurato assieme al pari età Catalan Zancotti. «Abbiamo disputato un buon primo tempo - racconta l'allenatore del Chiarbola, Tommasi - calando a inizio ripresa per poi chiudere la partita. I ragazzi vogliono il secondo posto a tutti i costi». Non ha sfigurato il Montebello Don Bosco, pronto a mettere in mostra il giovane portiere Bernobich e Leopaldi, autore di una doppietta e di una sfortunata traversa. «Purtroppo all'inizio c'è stata una dormita generale della squadra e il Chiarbola, che può contare su due punte molto veloci, ci ha castigati», spiega il dirigente dei salesiani D'Agostino.

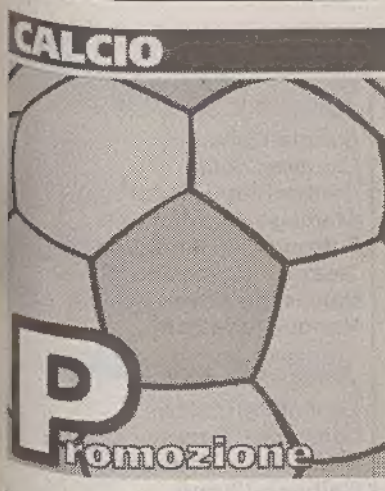
Dimostra di non essere sazio il Primorje e impone la propria forza allo Zaule vincendo 4-0 (Pahor, Svara, Merlak, Cerrito). I giallorossi di De Castro attendono che arrivi la salvezza della prima squadra, per magari trovare qualche piccolo spazio tra i dilettanti e fare esperienza. Rinviato il derby bisiaco Fogliano-Staranzano, mentre l'Opicina espugna (2-1) il campo dell'Isonzo con le reti di Palin e Poiani a ribaltare l'iniziale svantaggio (Goglia). «Abbiamo colpito una traversa con Sclaunich e Bastiani, dopo aver calciato un rigore sul portiere, nella ribattuta ha mandato la palla sul palo. Loro hanno indovinato un gol che ci ha castigati eccessivamente», il giudizio del dirigente Fedel, mentre il collega Renzo non accetta il richiamo alla sfortuna: «Il pareggio ci poteva anche stare, ma l'Isonzo ha sbagliato gol a porta vuota e dalle tribune arrivavano noi nostri riguardi insulti di ogni tipo».

L'Opicina ribalta il risultato ed espugna San Pier d'Isonzo Importante anche il successo colto dalla Roianese contro l'ostico Sovodnje

Importante successo della Roianese contro il Sovodnje che è così staccato in classifica dai bianconeri. Vantaggio con Greco, su assist di Chicco, raddoppio di Serra che poi si ripete dopo un'azione di prima tra Fiesoli e Greco. Ultima rete quella del rientrante Cjian, a segno dopo essersi visto annullare un gol. A sole due giornate dalla fine del campionato la Roianese allenata da Giorgi punta a superare il muro dei 20 punti: «Un traguardo che ci siamo prefissi - spiega il tecnico - anche se, prima della sfida con lo Zaule, dovremo incontrare la capolista Primorje».

Classifica: Primorje 46; Chiarbola 40; Staranzano 35; Opicina 26; Cgs e Isonzo San Pier 22; Zaule 21; Fogliano 19; Roianese 17; Sovodnje14; Montebello Don Bosco 7.

p. c.

CALCIO

La capolista ha la meglio negli ultimi secondi sulla Pro Cervignano che l'aveva raggiunta su rigore alla fine del primo tempo

Il Vesna prende l'ultimo bus per la vittoria

Il San Giovanni supera la Cividalese, Costalunga battuto sul proprio terreno dal Futura

Vesna 2
P. Cervignano 1

MARCATORI: pt 5' Marchesan, 45' Barbana (r); st 43' Pinatti.
VESNA: Fabro, Bandel, Del Fabbro, Stancich, Podrecca, Depangher, Marino (st 16' Pohlen), Sculaz, Sirca (st 38' Colasuonno), Marchesan, Ursich (st 14' Pinatti). All. Micussi.
PRO CERVIGNANO: Galliussi, Pasian, Bisan, Lepre, Vezil, Sevazzin, Ferro, Florit (st' 45' Virgolin), Inzerauto (st 45' Florio), Barbana, Pellizzari. All. Del Piccolo.
ARBITRO: Grazioli.
NOTE: ammoniti Bandel, Ursich, Stancich, Florit. Espulsi Ferro, Sevazzin, Bergagna.

Centro Sedia 1
Ronchi 1

MARCATORI: pt 6' Dindo; st 30' Perosa (r).
CENTRO SEDIA: Tomasin, Grazzolo, Favero (Sfiligoi), Giugliano, Donada, Fedel, Dindo, Faion, Paviz, Visentin, Toffoletti(Fabris). All. Zucco.
RONCHI: Fulignot, Tonca (Devetti), Cosolo, Leghissa, Vatta, Anzolin, Donda, Zobec (Schiraldi), Perosa, Ferrarese (Fazio), Jussa. All. Furlan.
ARBITRO: Terranova di Palermo.
NOTE: ammoniti Giugliano, Dindo, Donda.

San Giovanni 2
Cividalese 0

MARCATORI: pt 5' Udina, 20' Nasser.
SAN GIOVANNI: Messina, Zetto, Bagattin, Radovini (st 31' Deluca), Ardizzon, Cotterle, Udina (44' pt Montanelli), Buzzanca, Nasser (st 39' Pernorio), Sau, Giorgi. All: Ventura.
CIVIDALESE: Bin, Picogna, Benassi, Magnis (st 21' Secli), Di Gaspero, Zuliani, De Nipoti, Nicolettis, Suber (st 30' Sinaz), Susca, Marsutti (pt 28' Gosnach). All: Del Fabro.
ARBITRO: Tassan di Pordenone.
NOTE: spettatori 50 circa. Espulso: Susca. Ammoniti: Sau, Benassi, Di Gaspero.

ZarjaGaja 1
Ponziana 2

MARCATORI: st 12' Padoan, 36' Fantina (r.), 45' Steffè.
ZARJAGAJA: Jas Gregori, Krizmancic, Ferluga, Giannone, Lorenzi, Maggi, Germanò, Bertocchi, padoan, Deste (st 32' Cozzutto), Luiso (st 28' Kalc). All.: Palcini.
PONZIANA: Gherbaz, Prisco (st 21' Steffè), Ravalico, Marega, Bazzara, Danieli, Pribax, Sorini, Fantina, Frontali, Di vita (pt 42' Licciulli, st 30' Diop). All.: Bernabei.
ARBITRO: Cristante di Pordenone.
NOTE: espulso Ravalico per doppia ammonizione (41' pt); ammoniti Marega, Lorenzi; una novantina di spettatori.

Costalunga 0
Futura 2

MARCATORI: st 3' Gerin; 8' Sguazzin.
COSTALUNGA: Trampuz, Prelz, Sodomaco, Negrisin, Zidarich, Percich (st 20' Cok), la Fata, Pesamosca Mantese (st 35' Notto), Olivieri, Miceli (st 27' Sacchetti). All.: Pongracic.
FUTURA: Versolato, Gavin, Cestari (st 47' Sisinni), Buso, De Palma (st 36' F. Zanutta), Cristin, Vecchiet, Gerin, Citossi, Cutrighecci (st 1' Sguazzin). All.: Spagnolo.
ARBITRO: Sant di Pordenone.
NOTE: ammoniti Cristin e Pesamosca.

Aquileia 0
Capriva 0

AQUILEIA: Rigo, Bonato (st 41' Furlan), Samsa, Benvegnù, Facchini, Goretti, Dean (st 19' Fogar), Troiano, Fizzarin, Mazzilli, Moras (st 29' Snidar). All. Zuppicchini.
CAPRIVA: Sorato, Canciani, Bolognini, Striolo, Ambrosi, Germinario (st 45' Braidotti), Tassin D., Tassin M., Devinar, Faggiani, Russian (st 17' Diviacchi). All. Leban.
ARBITRO: Quagliotta di Maniago.

SANTA CROCE La testa e il coraggio di Pinatti hanno ridato fiato e forza al Vesna nella corsa verso la promozione. Quando il risultato e soprattutto il gioco della formazione di Santa Croce avevano ormai ridotto a un punto la distanza dal San Sergio, un intervento di testa di Pinatti su torre di Bandel regalava al Vesna la vittoria sulla Pro Cervignano, costando però l'infortunio al polso alla punta biancoblù. Una discesa di Stancich a 5' di gioco, fermato fallosamente a pochi passi dal limite dell'area di rigore, dava a Marchesan la possibilità di colpire su punizione. Era però la deviazione della barriera a decidere il vantaggio del Vesna, che subito dopo il gol infastidiva Galliussi soltanto con un colpo di testa di Sirca al 20'. La partita si incanalava verso il nongioco, con Depangher assente in fase di impostazione e Sirca che non festeggiava con la sua miglior prestazione la centesima partita in maglia biancoblù. Ma allo scadere del primo tempo arrivava, imprevisto, un rigore poco chiaro in favore della Pro Cervignano per una trattenuta su Sevazzin e dopo il gol di Barbana, per il Vesna, era notte fonda.

Nel secondo tempo, dopo una conclusione di Pohlen deviata in corner dal portiere, la Pro Cervignano si ritrovava in nove grazie alle due espulsioni per doppia ammonizione di Ferro e Sevazzin. Alla mezz'ora Pinatti, subentrato a Ursich, concludeva dal limite di sinistro, poi deviato, mentre tre minuti dopo Marchesan non inquadrava la porta da ottima posizione. Era sempre Pinatti a dare spazio e movimento all'attacco del Vesna e a due minuti dal termine, su cross di Stancich e torre di Bandel, la sua testa regalava i tre punti alla squadra di Micussi.

Sebastiano Franco

SAN GIOVANNI AL NATISONE Poche conclusioni, ma bella partita lo stesso. Alla prima azione Paviz indirizza verso la porta, s'intromette Dindo che fulmina Fulignot. Il Ronchi reagisce con il gioco, ma senza conclusioni. Si va alla fine del tempo con il Ronchi che cresce, ma senza conclusioni pericolose verso il portiere. Nella ripresa la musica non cambia, il Ronchi è improduttivo e il Centro si difende con ordine, non disdegnando qualche attacco condotto dal solito Visentin.

I cambi del Centro favoriscono gli ospiti che si fanno più pericolosi e i palloni in area cominciano ad aumentare. Per fortuna dei padroni di casa c'è Donda in giornata no a sprecare per due volte davanti a Tomasin in maniera clamorosa. A forza d'insistere ci sta l'incidente ed arriva sotto forma di rigore che il palermitano Terranova assegna per un presunto fallo di mano di Giugliano: batte Perosa ed è pareggio. Si finisce con il Centro che abbozza a qualche attacco sempre con il solito Visentin, ma che con il solo Paviz in avanti non ha più chi lanciare e il Ronchi che si rende pericoloso solo con tiri cross e se ne va con un buon pareggio.

In sostanza si sono viste due buone squadre e se il Ronchi, convinto della propria forza, marcia tranquillo verso i play-off, il Centro a causa di certi atteggiamenti rinunciatari può perderli, ma non certo perché è più debole di altri. In evidenza le difese con Vatta, Tonca e Cosolo da una parte, Giugliano, Donada e Grazzolo dall'altra. Su tutti Visintin, che vince nettamente il confronto con chi lo ha sostituito al Ronchi.

Oscar Radovich

TRIESTE Tutto nel primo tempo tra San Giovanni, oramai lontano dalle sacche delle zone a rischio, e la Cividalese. È nella prima parte di una gara complessivamente priva di troppe emozioni che si riversano i picchi tecnici migliori, reti comprese. Il San Giovanni non modifica l'assetto delle ultime giornate, ovvero Nasser in tandem con Giorgi e Sau qualche metro più arretrato. Il centrocampo, sguarnito dei tocchi di luce di Giraldi, è un po' ruvido, ma non crea troppe falle e conforta un attacco che si sentire subito. Già al 5' infatti, il San Giovanni passa: fuga di Giorgi, traversone basso e che trova il portiere Bin non impeccabile, Udina è ben appostato e tramuta l'opportunità in rete con un destro preciso rasoterra da una decina di metri. La Cividalese stenta nella replica e i triestini trovano uno spettacolare raddoppio verso il 20'. La firma del piccolo capolavoro è di Nasser, che spedisce in gol al volo, di pieno collo destro, un calcio d'angolo di Giorgi.
Gli ospiti si scuotono dopo i due schiaffi. Picogna di testa su corner colpisce benissimo, ma trova Giorgi sulla linea; su calcio d'angolo conseguente Benassi anticipa tutti, ma Messina è prontissimo. Nasser, in pieno recupero, si beve il tris, ma nella ripresa lo sbaglio del senegalese non alimenta rimpianti. La seconda parte infatti, nonostante la maggior aggressività della Cividalese, non dice molto. Il taccuino annota un bel colpo di testa di De Nipoti, una prodezza di Messina su girata di Benassi e un paio di errori del San Giovanni in contropiede. Ma il risultato non è mai messo in discussione.

Francesco Cardella

PADRICIANO Il treno che porta alla salvezza sta scappando allo ZarjaGaja che getta alle ortiche la gara con il Ponziana. In vantaggio per 1-0, i gialloblù si ritrovano a mani vuote nel giro di nove minuti, tra il 36' e il 45' della ripresa. Allo start iniziale i biancazzurri ingranano la quarta, non fanno vedere la palla ai padroni di casa e il pronostico sembra già chiuso. Il carburante finisce però dopo 15' e i carsolini rientrano in gioco, pur facendo vedere alcune ingenuità. Ravalico parte in slalom al 14', entra in area e la sua rasoiata sorvola la traversa. Gherbaz ha invece i riflessi pronti sul tentativo ravvicinato di Padoan al 32'. Ravalico viene espulso al 41', quando viene prima ammonito per proteste e poi mandato negli spogliatoi per qualche parolina di troppo rivolta all'arbitro. Miser Bernabei corre ai ripari, toglie la punta Di Vita e inserisce a centrocampo Licciulli.

Lo ZarjaGaja prova ad approfittare della superiorità numerica nella seconda parte. Botta di Luiso alta al 10', replica di Sorini all'11' neutralizzata da Gregori. Padoan lascia ancora una volta il segno trovando la deviazione vincente al 12' sul cross di Giannone da sinistra. Il Ponziana si scuote dal torpore un poco alla volta e Fantina guadagna con mestiere un rigore al 35' al cospetto di un Lorenzi poco smaliziato nella circostanza. Lo stesso Flipper spiazza Gregori ed è 1-1. Padoan manca il raddoppio al 42' con un'inzuccata, Steffè invece non fallisce la sua chance e la sua volèe di sinistro, su tocco di Diop, incoccia sulla traversa e supera la linea bianca. Al 48' è Diop a mangiarsi una rete a Gregori battuto.

Massimo Laudani

TRIESTE Ore 15: Costalunga e Futura entrano in campo e dopo i rituali saluti, tutti dagli spalti attendono il minuto di raccoglimento in memoria di Marco Biagi, ucciso com'è noto in settimana. Ma stranamente s'inizia a giocare subito fra lo stupore dei presenti. La descrizione di questo match, insomma, inizia con una dimenticanza dell'arbitro. E a proposito del direttore di gara, da segnalare anche all'8' della ripresa un'errata interpretazione su un tentativo di «spazzare» di La Fata in difesa che finisce nelle mani di Trampuz vicino al proprio palo. Il «Fischietto» considera (clamorosamente) volontario il tocco e accorda un calcio di punizione indiretta per gli ospiti. Lo calcia Gerin, Trampuz ribatte sulla tesa di Sguazzin ed è il 22-0 che chiude la contesa.

Ma aldlià del «cadeau», il Futura vince meritatamente questa gara. Al 17' Vecchiet ci prova dalla distanza, ma il suo rasoterra è centrale; al 22' Olivieri al volo da fuori area costringe Versolato al corner; al 33' Citossi vince un rimpallo al limite, ma da buona posizione sbaglia la mira; al 43' Cutrighecci si gira bene a centroarea, ma si trova sulla sua strada l'ottima respinta del portiere di casa.

A inizio ripresa passa il Futura con una deliziosa punizione dell'ex sangiovannino Gerin, che infila in diagonale a effetto fra palo e portiere. Poi il già descritto raddoppio del neo entrato Sguazzin. Poi poco altro da vedere; al 31' potrebbe arrivare il tris, ma Cristin dopo un bel triangolo si fa parare la conclusione da Trampuz.

Massimo Umek

AQUILEIA Giocando alla pari con l'Aquileia, il Capriva ha imposto uno 0-0 che, lasciando intatto il vantaggio di 2 punti che già aveva nei confronti degli aquileiesi, assume particolare rilevanza in chiave salvezza. La cronaca dell'incontro vede una prima fase di marca azzurra. I padroni di casa infatti, si fanno pericolosi per la prima volta al 10' quando su sviluppi di un corner battuto da Mazzilli, la palla respinta da un difensore arriva a Bonato che da 25 metri lascia partire un vero e proprio siluro, ma Sorato riesce ad alzare sulla traversa. Cinque minuti dopo l'Aquileia reclama anche un rigore per un presunto atterramento in area di Bonato, ma l'arbitro lascia correre; i patriarchini hanno comunque un'altra bella occasione al 19' quando Mazzili è lanciato in contropiede e si trova a tu per tu con il portiere ospite, ma Sorato è pronto e sventa il pericolo. Il Capriva risponde al 36': su punizione da 25 metri infatti, Devinar mette la palla all'incrocio dei pali ma Rigo si supera e riesce a deviare in corner; al 40' poi la difesa azzurra trema ancora causa di Russian che lasciato tutto solo in area, prova un insidioso colpo di testa.
La spinta dei ragazzi di Leban continua anche in avvio di ripresa; al 15' infatti sugli sviluppi di un calcio piazzato, Germinario impegna Rigo in una difficile parata in due tempi; i padroni di casa rispondono 3 minuti dopo con Bonato che dalla fascia sinistra, si invola verso la porta ma ancora una volta Sorato riesce a respingere il suo insidioso tiro. L'ultima azione della partita comunque è di marca azzurra: al 47' infatti, Braidotti semina il panico nell'area aquileiese, ma il suo tocco è parato anche se in due tempi da Rigo.

Michele Tibald

Promozione / A

RISULTATI

Azzanese-Torre	0-1
Fontanafr-Porcia	0-3
Gemonese-P. Aviano	3-0
Gonars-Chions	1-1
Morsano-P. Fagagna	1-1
Pagnacco-Palazzolo	0-0
San Daniele-Spilimbergo	2-2
Sarone-Lignano	2-0

PROSSIMO TURNO

Chions-Gemonese
Lignano-Pagnacco
P. Aviano-Fontanafr
P. Fagagna-Azzanese
Palazzolo-Morsano
Porcia-Sarone
Spilimbergo-Gonars
Torre-San Daniele

CLASSIFICA

Sarone	48	25	14	6	5	39	18
Azzanese	47	25	15	2	8	40	23
P. Fagagna	47	25	14	5	6	39	24
Porcia	45	25	12	9	4	32	21
Fontanafr	43	25	11	10	4	31	22
San Daniele	43	25	12	7	6	51	36
Gonars	41	25	11	8	6	36	24
Gemonese	41	25	11	8	6	32	26
Lignano	37	25	9	10	6	23	20
Torre	34	25	8	10	7	25	24
Pagnacco	27	25	6	9	10	28	39
Chions	22	25	6	4	15	20	43
P. Aviano	21	25	6	3	16	27	41
Morsano	17	25	2	11	12	20	40
Spilimbergo	15	25	2	9	14	26	46
Palazzolo	13	25	2	7	15	19	51

Promozione / B

RISULTATI

Aquileia-Capriva	0-0
Centro Sedia-Ronchi	1-1
Costalunga-Futura	0-2
S. Canzian-Isonzo	2-0
S. Giovanni-Cividalese	2-0
S. Sergio-Muggia	1-0
Vesna-P. Cervignano	2-1
Zarja/Gaja-Ponziana	1-2

PROSSIMO TURNO

Capriva-Zarja/Gaja
Cividalese-Costalunga
Futura-S Canzian
Isonzo-Vesna
Muggia-S. Giovanni
P. Cervignano-Centro Sedia
Ponziana-S. Sergio
Ronchi-Aquileia

CLASSIFICA

Vesna	55	25	17	4	4	39	16
S. Sergio	52	25	15	7	3	45	18
Ronchi	42	25	12	6	7	37	22
Ponziana	40	25	11	7	7	32	20
S Canzian	35	25	9	8	8	31	39
P. Cervignano	34	25	8	10	7	29	26
S. Giovanni	34	25	8	10	7	27	24
Cividalese	34	25	9	7	9	32	32
Centro Sedia	33	25	9	6	10	25	26
Muggia	31	25	8	7	10	29	24
Futura	29	25	7	8	10	24	31
Capriva	29	25	7	8	10	17	38
Isonzo	28	25	6	10	9	21	25
Aquileia	27	25	7	6	12	23	29
Zarja/Gaja	23	25	6	5	14	24	42
Costalunga	16	25	3	7	15	11	33

AMATORI

San Marco di nuovo superato L'Italspurghi verso i play-off

TRIESTE Torna in testa l'Italspurghi & Gomme Marcello sul San Marco, nel duello tutto triestino per la conquista dei play-off. Con la vittoria per 2-0 (gol di Coslevaz e Nigris) sull'ostico Milan club, i neroarancio hanno compiuto l'ennesimo sorpasso nei confronti della formazione di Fabio Stradi, che la settimana precedente aveva compiuto la stessa manovra.

Ora, a due soli turni dalla conclusione, con un recupero a testa da disputare in settimana (mercoledì Leon Bianco-San Marco, giovedì Itaslpurghi & Gomme Marcello-Pasian) prima della sosta pasquale e il derby programmato nell'ultima giornata, che si svolgerà il 13 aprile a Borgo San Sergio, Itaslpurghi &,Gomme Marcello e San Marco sembrano sempre di più due ciclisti che si studiano prima di partire per la volata finale. La squadra di Piero Ellero ha però una carta in più da giocare: sabato ha nuovamente indossato la casacca dell'Itaslpurghi & Gomme Marcello Gianni Maranzina (un gradito ritorno il suo), protagonista di tante stagioni e recuperato in vista dello sprint decisivo.

La terza delle triestine, il Portuale (0-0 sabato sul difficile terreno dell'Ajax), tenta intanto un disperato recupero per evitare la retrocessione. Essendo già matematicamente in A2 Corno, Pieris e Remanzacco, soltanto gli uomini di Giuliano Caputo possono riagganciare il Leon Bianco o il Milan club, che stanno cinque punti più in alto e che incontreranno i portualini in due scontri che si preannunciano fin d'ora incandescenti.

Risultati: Feletto-Leon Bianco 2-0, Ajax-Portuale 0-0, Corno-Torriani 4-6, Pieris-Pasian 1-2, Barazzetto-Remanzacco 3-0, San Marco-Staranzano 1-1, Itaslpurghi & Gomme Marcello 2-0.

Classifica: Barazzetto punti 62, Pasian 52, Itaslpurghi & Gomme Marcello 42, San Marco 41, Torriani 37, Staranzano 32, Feletto 29, Ajax 27, Leon Bianco e Milan club 26, Portuale 21, Remanzacco 19, Pieris 18, Corno 13. Ajax, Barazzetto e Staranzano due partite in meno, Torriani, Feletto, Itaslpurghi & Gomme Marcello, Leon Bianco, Milan club, Pasian, San Marco e Portuale una.

u. sa.

ALLIEVI REGIONALI

La punta del San Luigi entra nella ripresa e con una doppietta scavalca il San Giovanni

Mautarelli decide il derby

TRIESTE Il San Luigi ha vinto il derby giuliano con il San Giovanni per 2-1. Il San Luigi ha ingranato con difficoltà, trovando le misure giuste solo nella ripresa, grazie anche all'innesto dell'altra punta Mautarelli che avrebbe poi deciso la stracittadina con una doppietta, vanificando il vantaggio iniziale del volitivo San Giovanni con il solito Mormile: «Il nostro approccio alla gara nel primo tempo è stato disastroso – ha ammesso il tecnico sanluigino Milocco – siamo stati puntualmente puniti. Nell'intervallo mi sono fatto sentire – ha aggiunto l'allenatore – e la strigliata ha fatto il suo effetto. Ho fatto capire ai ragazzi che non era una gita e loro hanno risposto giocando con meno presunzione e più efficacia».

A secco le altre due compagini triestine in lizza nel campionato regionale. Il San Sergio va a picco a Tolmezzo con un severo 4-1, terminando anche la gara in 9 per le espulsioni di Mosca e Coppola: «Una gara nervosa, con un arbitraggio discutibile – ha commentato il portavoce del San Sergio, Di Gregorio – da dimenticare subito, considerati anche le molte occasioni sprecate.» Il Tolmezzo è andato a bersaglio con Ferini e raddoppiato su autogol, dopo la rete dell'onore di Schiberna i carnici hanno arrotondato il punteggio con Dagnolo e Misurelli.

Il Ronchi è andato a sbarcare il terreno del Palmanova per il 1-2 dando prova di un ritrovato assetto corale e gran carattere. Il tecnico Blasi ha poi lanciato felicemente nella mischia il giovanissimo Caporicci (classe '87) trovando le realizzazioni decisive con le firme di Balsic e Furlan, di Ventura la rete del Palmanova. Trasferta amara anche per il Domio, sconfitto per 2-0 in casa della Sanvitese (Barbui, Esposito):» Una gara determinata da due episodi – ha dichiarato Cespa, anima del Domio – un brutto terreno intanto, un vero campo di patate. Ma non è questo il punto – ha aggiunto il dirigente biancoverde – abbiamo avuto il pallino delle operazioni in tutto il primo tempo, ma non abbiamo avuto forza e capacità per metterla dentro. Diciamo che non abbiamo creduto alla possibilità di un risultato positivo e questo rappresenta moralmente per noi un passo indietro». Passo in avanti, invece, del Codroipo, passato a Rivignano per 0-2 (doppietta di Maldera) e con lo stesso punteggio l'Ancona ha sbancato la Sangiorgina con reti di Valentinuzzi e Torazza. La domenica dei doppiattisti si completa con Beltrami, artefice dell'1-2 dell'Union 91 a Sevegliano.

Francesco Cardella

Allievi Regionali / A

RISULTATI

Donatello-Sacilese	2-0
Palmanova-Ronchi	1-2
Rivignano-Cadrolpo	0-2
S.Giovanni-S.Luigi Trieste	1-2
Sangiorgina-Ancona	0-2
Sanvitese-Domio	2-0
Sevegliano-Union 91	1-2
Tolmezzo-Pss Trieste Calcio	4-1

PROSSIMO TURNO

Ancona-Sanvitese
Cadrolpo-Tolmezzo
Domio-Rivignano
Ronchi-Sangiorgina
S.Luigi Trieste-Palmanova
Sacilese-S.Giovanni
Sevegliano-Donatello
Union 91-Pss Trieste Calcio

CLASSIFICA

Ancona	60	25	19	3	3	63	17
Donatello	60	25	19	3	3	59	17
Sanvitese	50	25	16	2	7	41	24
Palmanova	48	25	14	6	5	38	23
Sacilese	47	24	14	5	5	46	24
Sangiorgina	45	25	14	3	8	53	30
Domio	35	25	11	2	12	28	40
Pss Trieste	33	25	10	3	12	40	42
Cadrolpo	31	25	9	4	12	29	35
Union 91	28	25	8	4	13	33	45
Ronchi	27	25	8	3	14	28	41
S.Luigi Trieste	26	25	7	5	13	23	42
Tolmezzo	25	25	7	4	14	35	51
Rivignano	19	25	5	4	16	26	61
S.Giovanni	17	25	4	5	16	30	56
Sevegliano	16	24	4	4	16	30	54

DONNE

Royal Eagles in solitudine sul terzo gradino del podio

TRIESTE La Serie C femminile dove già incominciare le feste pasquali, ma ha dovuto fare i conti con due recuperi. La Royal Eagles raggiunge il terzo posto solitario, battendo per 2-1 il San Gottardo. Le venete partono in favore di vento e, dopo 10', conducono per 2-0 grazie ai colpi di Puppo e Piasentin. Continuano poi a dettare i ritmi nel primo tempo, senza però affrondare i colpi. Nella ripresa sono le friulane ad attuare un maggior pressing, ma riescono solo ad accorciare le distanze con Marinig al quarto d'ora. Le refolate di vento sono presenti pure a Cervignano e disturbano l'andamento della gara tra la Pro e il Real Imponzo. La gara è poco spettacolare, si sviluppa ad armi pari e finisce 1-1. Le padrone di casa si portano sull'1-0 con Eranca alla mezz'ora. La replica ospite arriva al 14' della seconda frazione con un rigore realizzato dalla Bonfiglioli. Le ostilità riprenderanno il 7 aprile con la disputa della diciannovesima giornata (cioè la quartultima). L'unico verdetto offerto dal campionato, legato a chi sarà promosso, non verrà ancora sancitol in modo matematico. Il Porcia infatti osserverà un turno di riposo e il Gemona ospiterà il Real Imponzo.

Classifica: Libertas Porcia 49; Mazzonetto Gemona 38; Royal Eagles 36; Polisportiva San Marco 33; Tre Stelle d30; Real Imponzo 22; San Gottardo 19; Tergeste 12; Pro Cervignanoj 9; Montebello Don Bosco 7; Faedis 2.

Massimo Laudani

Royal Eagles 2
San Gottardo 1

MARCATRICI: Puppo, Piasentin; Marining.
ROYAL EAGLES: Masiero, Staingi, T. Vendrame, Vit, S. Vendrame, Baglini, Piasentin, Puppo, Leo, Berardo, Zotto.
SAN GOTTARDO: Lesizza, Dell'Angela (Tizza), Cerato, Braglia, Vescovo, Marinig, Lievore, Ciber, Sonego, Resello, Cesaria.

Pro Cervignano 1
Real Imponzo 1

MARCATRICI: Eranca; Bonfiglioli (r).
PROCERVIGNANO: Zamarian, Dennis, Eranca, Zorn, Vescovi, Virginia, Bandera, Stallone, Scarel, Cristofori (Della Ricca), Podrecca.
REAL IMPONZO: Zanier, Vio (Missana), Petris, Romano, Dorigo (Tam), Rizzetti, Biancolin, Bonfiglioli, Stefani, Varnerin, Maresca (Del Fabbro).

ALLIEVI PROVINCIALI

Domenica prossima una contro l'altra per decidere di chi sarà la terza piazza

Esperia-Cgs, duello di bronzo

TRIESTE Esperia e Cgs vincono entrambe, mantenendo accesa la lotta per la terza piazza negli Allievi Provinciali. E nella prossima giornata ci sarà lo scontro diretto. Le prime due posizioni sono infatti già assegnate da tempo, e spettano di diritto a Ponziana e Opicina. Un Ponziana che ieri ha pareggiato per 2-2 con il Montebello Don Bosco, squadra capace di esprimersi al meglio contro le grandi e l'unica a costringere i veltri al nulla di fatto in entrambi i match di quest'anno, «come nostro solito, siamo riusciti a fare bella figura con le prime – spiega il dirigente del Montebello, Ricciardi – mentre poi pareggiamo con le ultime. Comunque si è trattato di una bella partita e il pari mi sembra il risultato più giusto». UN pareggio è arrivato in pieno recupero dopo un alternarsi di emozioni. Montebello in vantaggio con un rigore di Papinutti, prima della doppietta di Romani che ha portato i «veltri» sul 2-1. Ma in pieno recupero De Nicola ha agguantato il 2-2 finale. «Forse abbiamo un po' dormito nel recupero – ammette il tecnico ponzianino Spadaro – ma il Montebello s è nuovamente dimostrato una bella squadra, capace di metterci in difficoltà».

L'Opicina ha superato il Sant'Andrea per 2-1 grazie a una doppietta di Venturini e Costalunga-Chiarbola è stata rinviata a mercoledì 27 marzo.

Rimane quindi da dire solo del duello per il terzo posto, quello che ancora infuoca questo campionato. Al

Un pari e una vittoria per le prime due del girone: il Ponziana fa 2-2 contro il Montebello, 2-1 dell'Opicina sul malcapitato Sant'Andrea

bic match l'Esperia si appropinqua sconfiggendo il Domio B per 5-2. Un Domio costretto a schierare in porta un giocatore, vista la rosolia del portiere titolare e le esigenze delle varie squadre regionali. Comunque il primo temo si è chiuso sull'1-1 prima che la squadra di Esposito trovasse la giusta concentrazione per spiccare il volo. Bursich, Coletta, Bossi, Cantagalli e Radovini i marcatori dell'Esperia; Domanich e Gelsi quelli del Domio B che ha giocato in dieci per quasi tutta la partita.

Il Cgs supera il Muggia per 3-1 in un incontro che ha visto il buon calcio trionfare. «Abbiamo giocato bene, la differenza l'anno fatta solo i gol. Tutto sommato sono, contento», l'opinione del mister rivierasco Pugliese. «Il primo tempo è stato molto equilibrato, con azioni da entrambe le parti, poi siamo andato in vantaggio in maniera un po' fortunosa e la strada si è fatta in discesa», la replica del mister studentesco Margiore. Un Cgs passato in vantaggio con una punizione da trequarti di Zorzetta, probabilmente deviata, che è finita in gol. Manfreda e ancora Zorzetto hanno portato il risultato sul 3-0 per il Cgs prima della reazione muggesana concretizzata in una traversa e nella rete della bandiera di Isaia.

Classifica: Ponziana 46; Opicina 40; Cgs 34; Esperia 31; Costalunga 27; Breg 25; Montebello Don Bosco 23; Muggia 18; Domio B 15; Sant'Andrea e Chiarbola 7.

Alessandro Ravalico

CALCIO

La capolista battuta fra le mura amiche da un determinato Latisana viene raggiunta dai bisiachi vittoriosi sul Primorje

Vermegliano «aggancia» il Ruda

Mariano rulla il Domio ed è a un punto dalle battistrada. Staranzano cade a Medeuzza

Mariano 2
Domio 0

MARCATORI: st 13' Zorzin Nicola, 20' Ortolano
MARIANO: Donda (st 34' Simonazzi), Seculin (st 1' Ortolano), Tel, Bortolus, Silvestri, Sartori, Medeot F., Muzzolini, Zorzin N., Hredzac (st 28' Medeot D.), Ancora. All. Terpin
DOMIO: Marsich, Braini (st 14' Puzzer), Odinal, Erbi, Zelle, Stefani, Montenegro, Reder, Krevatin, Zulian, Zancola (st 23' Castelli, st 39' Veronesi). All. Lenarduzzi
ARBITRO: Peresson di Pordenone
NOTE: espulso st 46' Reder, ammoniti Bortolus, Hredzac, Marsich, Stefani, Krevatin, Zulian e Castelli

MARIANO DEL FRIULI Una prima frazione giocata su un piano di equilibrio, poi nella ripresa vengono fuori la lucidità e la tenacia dei locali, che consentono di agguantare il bottino pieno. Marianesi incapaci di trovare varchi nella difesa giuliana nei primi 45' e il Domio pronto a rispondere con ordine. All'8' Erbi lancia Krevatin, che scambia con Montenegro facendo filtrare una palla insidiosa nella difesa rossoblu. Prima sortita in avanti degli isontini al 19'. Tel sulla fascia al rapido Ancora, traversone pericoloso ma Hredzac non raccoglie in tempo. Al 32' Krevatin si fa largo tra i locali, costringe alla respinta di piede Donda e Zancola non approfitta della ghiotta opportunità. Muzzolini su calcio di punizione al 40' fa correre un brivido al Domio, la sfera giunge a Tel, però la sua conclusione sfiora la traversa. Nuovamente è Muzzolini ad offrire un pallone invitante a Tel; il colpo di testa ravvicinato va ad accarezzare l'incrocio dei pali della porta di Marsich. Risposta prontissima di Zancola al 50', ma la sua incursione va fuori di poco.

Mariano tutta grinta al rientro in campo. In apertura è Montenegro a sparare a botta sicura, ma la conclusione termina alta. L'undici di mister Terpin prende le redini della partita e si porta in vantaggio al 13'; Muzzolini crossa per l'inzuccata di Nicola Zorzin in splendido tuffo. Al 20' Ortolano trova una rete da cineteca, direttamente su calcio d'angolo. Un'azione in profondità tra Muzzolini e Silvestri al 23' termina con l'uscita provvidenziale di Marsich. Due lampi di Montenegro e Zulian impegnano la difesa del Mariano, ma Tel al 47' prova a beffare il Domio con un pallonetto che va a stamparsi sulla traversa, grazie anche alla manata dell'estremo Marsich.

Vittorio Piccotti

Vermegliano 1
Primorje 0

MARCATORE: st 17' Derman.
VERMEGLIANO: Colautti, Sanzo, De Cecco, Piran, Furlan, Moratti, Apollo, Visintin (st 14' Sandrucci), Derman, Pizzin (st 43' Brandolin), Pahor (st 34' Bacchetta). All. Ghermi.
PRIMORJE: Scrigna, Braini, Bukavec, Sestan (St 34' Kuk), Crocetti, Tomasi (st 1' Michelazzi) Stolfa, Emili, Steiner, Cerniava (st 10' Pertot), Leghissa.
ARBITRO: sig. Vazoler.
NOTE: Ammoniti Pahor, Cerniava.

VERMEGLIANO Il Vermegliano di mister Ghermi vince, anche se con un po' di fatica, contro un Primorje che, soprattutto nel primo tempo, giocando una partita attenta e ordinata era riuscito tenersi alla pari. Subito in avvio due occasioni per i locali, entrambe con Derman, che prima approfitta di un pasticcio della difesa ma tira fuori e, due minuti più tardi, su cross di Pahor calcia sul portiere. Per gli ospiti qualche buona manovra che porta al tiro da fuori prima Stolfa (7') e poi Steiner che, con una bella girata, sfiora la traversa (13'). Per tutto il primo tempo comunque la partita rimane sui binari dell'equilibrio, con il Vermegliano che produce più gioco ma non riesce a trovare la stoccata vincente e il Primorje che si difende bene concedendosi qualche buona ripartenza.

Nella ripresa gli uomini di Ghermi entrano in campo col piglio giusto e approfittando del calo fisico degli ospiti riescono ad essere più continui nella manovra d'attacco. In avvio Visintin va al tiro liberato da un bel colpo di testa di un buon Pahor ma para Scrigna. Al 9' Derman sfiora il vantaggio schiacciando di testa con buon tempismo un angolo di Pizzin, ma la palla finisce fuori. Al 17' il gol che decide l'incontro: punizione dal limite di Furlan che si infrange sulla barriera. Sulla ribattuta Derman calcia al volo un pallone di sinistro che si infila nel sette: nulla da fare per il portiere. Il Primorje non sembra avere più la forza di recuperare e non riesce a rendersi pericoloso se non in un convulso finale dove crea un paio di mischie furibonde che la difesa del Vermegliano riesce comunque a sbrogliare con Furlan onnipresente.

Gian Marco Daniele

Ruda 2
Latisana 3

MARCATORI: pt 15' e 32' Rigonat, st 25' Pradisotto, 30' Gobbato, 45' Zanon.
RUDA: Politti, Tosoratti, Olivo, lepre, Gon, Boz (Sergio), Rigonat, Donda, Picco (Ulian), Portelli, Cecchin.
LATISANA: Marchesan, Giomo, Del Sal, Sclosa (Zanon), Gobbato. Pradisotto, Fabbroni, Blaseotto, Rauso, Casasola, De Marchi (Chiaradia).
ARBITRO: Larconelli di Trieste.
NOTE: ammoniti Del Sal, Rigonat, Lepre, Gon, Gobbato.

RUDA Un Latisana determinato a cogliere un risultato di preStigio, unito ad un arbitraggio discutibile, hanno fatto si che al Comunale di Ruda si consumasse una beffa inattesa. Il primo tempo dei locali tutto faceva presagire fuorchè un epilogo simile, visto che già al 32' della prima frazione una doppietta di Rigonat li vedeva in doppio vantaggio. Il vento aveva un po' falsato la prima parte della gara, e i giallobIu ne avevano fatto buon uso. Al 15' Rigonat si liberava bene al limite e il suo tiro veniva deviato da Giomo alle spalle di Marchesan. Il raddoppio avveniva su un' azione splendida condotta da Picco e Rigonat, con il sinistro di quest'ultimo che si insaccava a fil di palo. Il Latisana comunque non stava a guardare e, prima del termine del tempo, aveva due buone palle gol. Sulla prima Politti deviava in angolo il tiro di De Marchi e sulla seconda Blaseotto da due passi sparava alto.

Nella ripresa il Latisana aumentava i giri, ma il Ruda sembrava controllare. Al 25', su una punizione dalla sinistra, interveniva sotto porta Pradisotto che accorciava. Passano solo 5' minuti e un contatto in area di Tosoratti su Blaseotto induce il direttore di gara a concedere il penalty che Gobbato trasforma. Le due squadre a questo punto non si accontentano. Il Ruda va vicino al gol, ma Sergio viene anticipato da Marchesan all'ultimo istante. A tempo scaduto, su un' azione di contropiede, Zanon si ritrova a tu per tu con Politti e insacca. Nei minuti di recupero succede qualcosa di clamoroso: su cross di Olivo, Rigonat va alla deviazione di testa ma, mentre la sfera si insacca, il direttore ritene di dover fischiare la fine. Inutili le proteste. Gli ospiti ringraziano e se ne vanno con i tre punti.

Antonio Oblach

Medeuzza 2
Staranzano 0

MARCATORI: pt 10' Ceccotti, st 42' Tomasinsig (rig).
MEDEUZZA: Dose, Torossi, Manfrin (st 30' Pellizzari), Zompicchiatti, Sclauzero, Grione, Tomasinsig, Zamò (st 15' Clagnan), Sartori (st 40' Bosco), Ceccotti, Bernardis. All. Ceschia.
STARANZANO: Zearo, Zonta, Viezzi, Santi, Boem, Spapolo, Gallas (st 1' Biasiol), Andrian, Chiefa, Facchinetti, Della Rocca (st 20' Pizzignacco. All. Zamutel.
ARBITRO: Londero di Tolmezzo.
NOTE: ammonito Sclauzero.

MEDEUZZA Staranzano lascia le penne sul campo del Medeuzza al termine di una prestazione poco brillante in fase conclusiva. I padroni di casa sono stati superiori agli avversari soprattutto perchè hanno saputo sfruttare le occasioni da rete e sono scesi in campo con un pizzico di determinazione in più. Il Medeuzza passa vantaggio al 5': l'inossidabile Sartori subisce fallo nei pressi dell'out sinistro; il pallone viene calibrato al centro da Di Bernardis e Ceccotti anticipa tutti e infila sul primo palo. Prontissima la reazione degli uomini di Zamutel che inchiodano i locali nella propria metà campo raccogliendo una serie di calci d'angolo e rendendosi pericolosi in due occasioni, prima di testa e poi con un'incursione di Della Rocca. Gli uomini di Ceschia agiscono prevalentemente di rimessa : Bernardis approfitta di un'incertezza dei due centrali e si invola verso l'area, poi viene probabilmente trattenuto ma l'arbitro fa proseguire. Allo scadere Scapolo, a portiere battuto, di testa salva su punizione di Bernardis.

Meglio lo Staranzano nella ripresa: all'8' Dose si supera in uscita su Facchinetti. Al 15' Chiefa sbaglia dal limite dell'area piccola un gol già fatto. Si susseguono le mischie in area friulana, ma Scauzero resta un baluardo insuperabile e l'attenta difesa locale fa il resto. Al 20' l'ingresso in campo di Clagnan dà maggiore consistenza al centrocampo locale che comincia a girare a dovere. Nel finale tutte le azioni del Medeuzza partono dai piedi di Clagnan: prima Tomasinsig, poi Zompicchiatti falliscono ghiotte occasioni. Al 42' Bosco viene fermato fallosamente in area di rigore e il direttore di gara indica il dischetto. Dagli undici metri Tomasinsig supera Zearo.

Santamaria 3
Fincantieri 0

MARCATORI: 10' Chiarandini, 19' Zompicchiatti, 33' Malisan S.
SANTAMARIA: Nadalutti, Dentesano, Maida, Sbrugnera, panarello, Scuor, Grassi, Chiandotto, Zompicchiatti (st 28' Pravisani), Rana (st 35' Picotti), Chiarandini (st 32' Malisan S.). All. Belviso.
FINCANTIERI: Pischedda, Cechich, Palombieri, Cerioli, Padoan, Dal Canto, Novati F. (st 33' Buonocunto), Novati P., Pellaschiar, Sabato (st 13' Strukely), Miniussi (st 13' Trentin). All. Petraz.
ARBITRO: Ballarino (Cervignano).

SANTA MARIA LA LONGA Continua la rincorsa verso i playoff di un Santamaria cinico e convincente sotto tutti i punti di vista. In una gara fortemente condizionata dal vento partono bene i locali che al 9' per poco non approfittano dell'errato rilancio di Pischedda con Chiarandini. Al 26' Novati F. sfiora il palo alla destra di Nadalutti con una punizione pericolosa. Poi al 40' Rana fugge sulla fascia sinistra e mette in mezzo per Chiarandini la cui girata è facilmente parata da Pischedda.

Non passa un minuto della ripresa che Miniussi viene servito tutto solo davanti a Nadalutti, ma la conclusione finisce tra le braccia del portiere di casa. E al 10' il Santamaria passa in vantaggio. Rana serve in profondità sulla destra Dentesano, il cui cross teso trova Chiarandini in anticipo che infila tra palo e portiere. Pellaschiar al 15' fa venire i brividi a Nadalutti, con un diagonale fuori di poco. Poi al 19' i locali colpiscono ancora con il giovane Zompicchiatti, abile a recuperare l'errato rinvio di Pischedda e a segnare nella porta rimasta vuota. È il colpo di grazia per la Fincantieri, che perde grinta e precisione. Al 32' la terza rete per opera del neoentrato Malisan S., che batte imparabilmente Pischedda con un tiro di prima intenzione sul cross di Maida. Nel finale, al 38', Trentin non riesce a segnare dopo aver superato Nadalutti con un pallonetto. Poi prima Grassi e quindi Scuor falliscono di un niente la marcatura, ma il risultato sarebbe stato troppo pesante per la Fincantieri.

Luca Pettenà

Zaule 0
Castionese 2

MARCATORI: pt 20' Di Blas, st 37' Pagani.
ZAULE: Ellero, Cociani, Mercuza, Zerial, Rosso (30'st Stefani), Frau, Valentini, Colino, Saina, Godas (30'st Visentin), Micor. All. Musolino.
CASTIONESE: Mar. Stocco, Zaina, Tomada, R. Spaccaterra, Canavarolo, M. Candotto, Randi (43' st E.Candotto), Pagani, Di Blas (30'st Mic. Stocco), Rizzi (35' st Cantarutti), P.Spaccaterra. All. Gregoris.
ARBITRO: Di Palma di Udine.

TRIESTE Gioca bene ma spreca troppo lo Zaule e viene punito da una Castionese ben disposta in campo. Abile soprattutto nelle manovre di centrocampo, la formazione di Gregoris ha sfruttato appieno le occasioni, mentre i padroni di casa, pur costruendo azioni con una certa continuità, sono mancati soprattutto in zona tiro. Comincia bene la squadra di Musolino. Al 5' è Rosso a deviare di testa verso la rete di Marco Stocco, al 9' e al 13' è Saina a tentare la via del gol ma il risultato non cambia. Si fa viva la Castionese che, al secondo tentativo (al 17' è Randi a farsi pericoloso), al 20' va a rete con Di Blas, imbeccato da un passaggio filtrante di Renato Spaccaterra. Reagisce prontamente lo Zaule con un tiro di Rosso e al 40' è Saina a sfiorare la traversa con una conclusione dal limite.

In apertura di ripresa la palla per il pareggio è sui piedi di Micor, ma l'attaccante insiste troppo nel dribbling e l'occasione sfuma. Sono poi Valentini, Frau e Rosso, verso il quarto d'ora, a puntare senza successo alla avversaria. Al 20' l'occasione più importante, con Zerial che colpisce in pieno la traversa. Va vicino al gol qualche minuto dopo Frau e al 35' è ancora Saina a tirare fuori di poco. Sembra il preludio al pareggio. Invece la Castionese, proprio nel momento di maggiore pressione degli avversari, mette al sicuro il risultato, andando al raddoppio al termine di una classica azione di contropiede, con Pagani assieme all'intero centrocampo. Lo Zaule non si da per vinto e insiste all'attacco, con una combinazione fra Micor e Saina, ma non è giornata: la salvezza dovrà maturare nei prossimi turni.

u. sa.

Latte Carso 1
Torviscosa 2

MARCATORI: pt 10' Fragliola; st 13' Angiolini, 28' Chiarparin.
LATTE CARSO: Percich, Busletta, La Torre, Tognon, Sors (st 1' Marzari), Perossa, Schiraldi, Milos (st 23' Bernabei), Angiolini, Stocca, Zaccaron. All. Tordi.
TORVISCOSA: Soardo, Grop (st 16' Mauro), Pittoni, Andreotti, Martellossi, Birri, Casotto, Sdrigotti (st 25' Paviotti,), Chiarparin, Corri. All. Masolini.
ARBITRO: Miani di Monfalcone.

VISOGLIANO In una partita dominata principalmente dal forte vento il Latte Carso lascia sul terreno altri punti, a favore del Torviscosa, abile nel manovrare il gioco e attento a non sciupare le occasioni gol. La prima frazione di gioco vede gli ospiti decisamente tesi alla marcatura. Già al 3' riescono a creare un grosso pericolo nato da un lancio lungo di Sdrigotti per Chiarparin; questi riesce a trovarsi a tu per tu con Percich ma esita a tirare e l'affondo si spegne. I padroni di casa non stanno a guardare e al 4' Tognon calcia una punizione dal limite che però trova Soardo attento. Al 10' Chiarparin s'incarica di tirare una punizione; Percich respinge, ma la palla schizza verso l'alto e, dopo aver colpito la traversa, rimbalza a fil di linea. Non era ancora gol, ma ci pensava Fragliola ad insaccare. I friulani, probabilmente paghi del gol, allentavano la pressione e si affidavano ai contropiede, che regolarmente si concludevano in fuorigioco, mentre il Latte Carso non si dava per vinto. Al 15' Stocca, lasciato solo dalla difesa ospite, faceva partire un insidioso bolide che però andava fuori di poco.

Al 30' era la volta di Busletta sfiorare il palo. La ripresa vedeva i triestini intenzionati a recuperare il terreno perduto. Al 15' un tiro di Milos veniva respinto da Soardo e Angiolini, in semirovesciata, pareggiava. La partita si riapriva, ma al 22' veniva Espulso La Torre, proprio quando il Torviscosa decideva di risvegliarsi e combattere un po' di più. Difatti al 28', al seguito di un malinteso difensivo, Chiasparin riusciva a mettere a segno un preciso rasoterra. La partita si concludeva con l'espulsione di Fragliola al 36' e di Schiraldi al 49'.

Domenico Musumarra

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Bannia-Flaibano	0-1
Caneva-Ceolini	2-1
Centro Mobile-Codroipo	0-2
Maniago-Salesiana	0-1
Polcenigo-V. Rauscedo	1-2
Tiezzese-U. Pasiano	0-1
Valvasone-Roveredo	3-2
Varmo-Doria Zopp.	0-0

PROSSIMO TURNO

Ceolini-Polcenigo
Codroipo-Tiezzese
Doria Zopp.-Valvasone
Flaibano-Varmo
Roveredo-Caneva
Salesiana-Bannia
U. Pasiano-Maniago
V. Rauscedo-Centro Mobile

CLASSIFICA							
Bannia	49	25	15	4	6	38	19
Salesiana	48	25	14	6	5	35	23
Maniago	46	25	12	10	3	32	14
Varmo	45	25	11	12	2	39	21
Codroipo	44	25	12	8	5	22	11
Valvasone	41	25	12	5	8	35	26
Caneva	39	25	11	6	8	29	27
U. Pasiano	34	25	9	7	9	38	34
V. Rauscedo	34	25	8	10	7	24	29
C. Mobile	29	25	7	8	10	28	31
Flaibano	29	25	7	8	10	24	30
Ceolini	26	25	7	5	13	27	32
Tiezzese	24	25	7	3	15	20	29
Polcenigo	21	25	4	9	12	21	41
Roveredo	19	25	3	10	12	13	29
Doria Zopp.	14	25	3	5	17	19	48

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Colloredo-Riviera	3-2
Lumignacco-Aurora	2-1
Nogaredo-Ancona	0-1
Tarcentina-Majanese	0-0
Tre Stelle-Flumignano	0-0
Tricesimo-Reanese	1-4
Valnatisone-Venzone	0-3
Villanova -Trivignano	0-3

PROSSIMO TURNO

Ancona-Villanova
Aurora-Valnatisone
Flumignano-Lumignacco
Majanese-Tricesimo
Reanese-Nogaredo
Riviera-Tre Stelle
Trivignano-Colloredo
Venzone-Tarcentina

CLASSIFICA							
Reanese	46	25	13	7	5	38	20
Ancona	46	25	13	7	5	31	14
Lumignacco	43	25	12	7	6	36	23
Trivignano	39	25	10	9	6	34	22
Colloredo	39	25	10	9	6	34	26
Tarcentina	38	25	10	8	7	36	27
Flumignano	35	25	8	11	6	22	24
Valnatisone	33	25	8	9	8	32	27
Nogaredo	32	25	9	5	11	26	35
Riviera	31	25	8	7	10	34	31
Aurora	29	25	8	5	12	22	33
Tricesimo	28	25	6	10	9	27	31
Venzone	25	25	6	7	12	32	48
Villanova	25	25	5	10	10	15	32
Majanese	24	25	5	9	11	23	36
Tre Stelle	22	25	4	10	11	25	37

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Latte Carso-Torviscosa	1-2
Lucinico-Juventina	3-0
Mariano -Domio	2-0
Medeuzza-Staranzano	2-0
Ruda-Latisana	2-3
Santamaria-Fincantieri	3-0
Vermegliano-Primorje	1-0
Zaule-Castionese	0-2

PROSSIMO TURNO

Castionese-Medeuzza
Domio-Santamaria
Fincantieri-Zaule
Juventina-Ruda
Latisana-Vermegliano
Primorje-Mariano
Staranzano-Latte Carso
Torviscosa-Lucinico

CLASSIFICA							
Ruda	50	25	14	8	3	37	17
Vermegliano	50	25	15	5	5	46	28
Mariano	49	25	14	7	4	38	14
Torviscosa	44	25	12	8	5	44	26
Juventina	44	25	12	8	5	30	22
Santamaria	38	25	10	8	7	28	23
Latisana	37	25	9	10	6	36	25
Castionese	35	25	9	8	8	37	35
Staranzano	34	25	7	13	5	19	19
Medeuzza	29	25	7	8	10	22	24
Primorje	28	25	6	10	9	29	30
Fincantieri	28	25	6	10	9	18	24
Zaule	23	25	7	2	16	27	55
Latte Carso	17	25	3	8	14	21	43
Domio	16	25	3	7	15	20	44
Lucinico	15	25	3	6	16	20	43

GIOVANISSIMI REGIONALI

In seguito al pareggio la formazione di Tosolini dà via libera alla Sanvitese, che mette le mani sul primo posto

San Luigi brucia le speranze del Donatello

TRIESTE Capolinea per il Donatello nel girone A del campionato regionale giovanissimi. La formazione di Tosolini impatta 1-1 sul campo del San Luigi e dà via libera alla Sanvitese che, con due punti di vantaggio e una gara in meno, mette le mani sul primo posto. Gara strana a San Luigi, condizionata dalla bora e dal carattere dei triestini, che hanno affrontato il difficile impegno con la giusta carica. Non a caso è proprio la formazione padrona di casa a trovare il vantaggio nei minuti iniziali con un bel gol firmato Bandera. La reazione di un Donatello costretto a vincere non si fa attendere: Marcuzzi al 15' non lascia scampo a Stocovaz e ristabilisce le distanze. Nella ripresa ospiti protesi in avanti alla ricerca di un successo vitale: l'assalto, però, non ottiene alcun esito. Il fortino biancoverde non crolla, con i triestini bravi a uscire dal campo con un punto certamente meritato.

Giornata da incorniciare, dunque, per la Sanvitese, a valanga sul terreno di casa contro la Cometazzurra. Gara al sicuro già nel corso della prima frazione (gol di Fenzoviku e Francescutto) e risultato reso più rotondo nella ripresa delle reti di Lanaro e Valeri.

Terzo posto solitario per il Ronchi, autoritario sul campo della Sangiorgina: 3-0 per la compagine di Anzolin brava a dominare il campo per tutta la gara.

Pesante sconfitta per il San Giovanni, fermato sul terreno del 3 Stelle.

Pareggio combattuto tra Muggia e Rivignano. Rivieraschi in vantaggio con Tallone, raggiunti e superati a cavallo dei due tempi. Nel finale il forcing dei padroni di casa porta al 2-2 firmato da Zippo.

Nulla da fare per la Pro Cervignano che sul campo del Doriazoppola passa in vantaggio con Manzonato, sciupa un paio di occasioni per il 2-0 prima di chiudere sconfitta (2-1) da un pimpante avversario.

Nel girone B continua la corsa della Sacilese che trascinata da Giordani regola con un largo 11-0 il Sevegliano.

Allunga al secondo posto l'Ancona che disputa la miglior gara della stagione e supera per 1-0 l'Audax, grazie a una rete firmata da Gallas.

Tra le triestine bel successo casalingo del Domio che riscatta la sconfitta nel recupero con il Fiume Veneto e piega per 2-0 la Gemonese. Primo tempo a occhiali, ripresa nella quale i gol di Missi e Fontanella regalano alla compagine di Bagordo i tre punti.

Pareggio casalingo per il Trieste Calcio, un 1-1 siglato Pajkic, 0-0 tra Fiume Veneto e Tolmezzo, e 0-0 anche tra Ponziana e Bearzi.

Lorenzo Gatto

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI	
Cometazzura-Sanvitese	0-4
P.Cervignano-Doriazoppola	1-2
Rivignano-Muggia Duino S.	2-2
Ronchi-Sangiorgina	3-0
San Luigi-Donatello	1-1
Tre Stelle-S.Giovanni	4-0

PROSSIMO TURNO

Donatello-Pro Cervignano M.
Muggia Duino S.-Cometazzura
Pro Romans-Tre Stelle
S.Giovanni-Rivignano
Sangiorgina-San Luigi
Sanvitese-Ronchi

CLASSIFICA							
Sanvitese	61	21	20	1	0	73	3
Donatello	59	22	19	2	1	89	7
Ronchi	45	21	14	3	4	44	21
San Luigi	33	21	9	6	6	42	25
S.Giovanni	33	21	10	3	8	35	31
Pro Romans	30	21	8	6	7	32	35
Sangiorgina	26	21	6	8	7	22	30
Cometazzura	20	21	5	5	11	17	46
P. Cervignano	19	21	5	4	12	27	46
Muggia Duino	18	20	4	6	10	18	40
Doriazoppola	18	22	5	3	14	16	47
Tre Stelle	14	21	3	5	13	15	49
Rivignano	7	21	1	4	16	11	61

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI	
Ancona-Audax Sanrocchese	1-0
Domio-Gemonese	2-0
Fiume Veneto-Tolmezzo	0-0
Itala San Marco-Maniago	1-1
Ponziana-Bearzi	0-0
Pss Trieste Calcio-Palmanova	1-1
Sacilese-Sevegliano	11-0

PROSSIMO TURNO

Audax Sanrocchese-I. S.Marco
Bearzi-Sacilese
Gemonese-Ancona
Maniago-Ponziana
Palmanova-Sevegliano
Pss Trieste Calcio-Fiume Veneto
Tolmezzo-Domio

CLASSIFICA							
Sacilese	62	23	20	2	1	88	7
Ancona	55	23	17	4	2	41	6
Itala S. Marco	51	23	15	6	2	56	16
Pss Trieste	39	23	11	6	6	36	17
Domio	35	23	10	5	8	32	23
Palmanova	34	23	9	7	7	35	30
Audax Sanrocchese	31	22	9	4	9	23	24
Ponziana	29	23	8	5	10	37	26
Bearzi	29	23	8	5	10	33	29
Fiume Veneto	29	23	9	2	12	24	30
Tolmezzo	20	21	5	5	11	33	56
Gemonese	18	22	6	0	16	25	49
Maniago	15	23	4	3	16	22	58
Sevegliano	2	23	0	2	21	5	119

JUNIORES

S. Sergio, amichevole con i giapponesi del Kashiwa Rejsol

TRIESTE Mancano ancora un paio di mesi all'inizio dei Mondiali di calcio che si disputeranno in Giappone e Corea ma, se qualcuno volesse già assaggiare il football orientale, potrà farlo questo pomeriggio alle 16.30 al campo in erba sintetica di via Petracco. Il San Sergio ospita infatti una partita amichevole con il Kashiwa Rejsol, compagine iscritta al massimo campionato giapponese.

Si tratta della formazione juniores, in tournee da alcune settimane in Europa, che fa tappa anche a Trieste affrontando i pari età del San Sergio, iscritti al campionato regionale della categoria e attualmente al secondo posto.

Un'occasione per vedere all'opera i possibili Nakata del futuro e per tastare il livello calcistico in Giappone, Paese profondamente innamorato del calcio italiano e negli ultimi anni in forte espansione con questo sport. Una crescita aiutata anche dall'ingaggio di campioni come il siciliano Totò Schillaci, pronto a chiudere l'attività agonistica proprio nel paese dagli occhi a mandorla.

p.c.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

La squadra di San Dorligo affonda il Chiarbola (7-0) e taglia per prima il traguardo finale

Titolo provinciale al Breg A

TRIESTE Il Breg A scarta con una settimana d'anticipo l'uovo di Pasqua e ci trova il titolo provinciale. Il campionato dei giovanissimi si decide infatti matematicamente alla ventesima giornata, con due turni d'anticipo. La formazione di San Dorligo taglia per prima il traguardo grazie al successo per 7-0 conquistato contro il Chiarbola. Fa pesare la sua maggiore forza fisica. Si trovano di fronte infatti un team di '87 (tranne due elementi) e uno di '88. Il punteggio si amplifica negli ultimi 15' quando si passa dal 3-0 al 7-0, ma in precedenza i vincitori avevano sprecato diverse occasioni. Cinquina di Cheber, centri di Carli e Rossone. Il gruppo, insieme dal campionato dei pulcini, raccoglie così il lavoro di sei anni e attende ora di affrontare la prima classificata del raggruppamento goriziano. Il prossimo anno riserverà l'avventura in campo regionale; andranno valutate le forze a disposizione per proseguire la crescita fatta vedere finora.

L'Opicina e il Sant'Andrea/San Vito mandano a referto un 1-1. Il dirigente gialloblù Pedone commenta: «Abbiamo fatto noi la partita, anche se abbiamo agguantato il pareggio nel finale. Abbiamo messo in difficoltà il Sant'Andrea. È stata una bella gara». Sul versante opposto, il tecnico Cancemi sostiene: «È stato un incontro equilibrato, condizionato dal vento, nel quale le due squadre hanno giocato un tempo a testa».

Malgrado le assenze e l'utilizzo di alcuni esordienti, il Breg B «mata» il Cgs per 1-0. Gli studenti non affrontano la gara con lo spirito giusto. Pensano di avere la vita facile, ma si trovano davanti degli avversari ordinati in difesa. I verdearancio provano a dettare i ritmi, ma lo fanno senza lucidità. Al 4' si ritrovano sotto per opera di Maucec, il cui pallonetto assume un effetto strano a causa della Bora e inganna il portiere Cattaruzza. L'estremo ospite sventa all'ultimo minuto un rigore, calciato da Kraljic.

Il Costalunga ci mette la volontà, ma non basta per stoppare l'Esperia, che s'impone per 1-3. Su un campo dalle dimensioni ridotte, il gioco non prende il sopravvento e ristagna a centrocampo. Al 2' svarione difensivo dei gialloneri e Capraro ne approfitta. Al 1' della ripresa Lanciano gode di un altro favore e firma il raddoppio. Al 15' il Costalunga accorcia le distanze con Rustia. Dieci minuti più tardi Cristofaro colpisce la traversa su punizione, Capraro è lesto sulla carambola e triplica. Il mister del Costalunga, Vichi, è soddisfatto: «Abbiamo lottato fino all'ultimo, dando il meglio dello spirito agonistico che un giocatore può dare».

Il Montuzza si presenta ancora una volta in dieci, ma riesce a spuntarla lo stesso per 4-2 contro la Roianese. Tra l'altro è costretto a schierare Malecore, condizionato da uno strappo, e il piccolo Vitiello. I ragazzi di Lezzi rimediano ai problemi d'organico con il carattere e rimontano per due volte allo svantaggio accusato. Ci pensano Vescovo, autore di una tripletta (un rigore all'attivo in occasione del 3-2) e Shuaipi, che sigla il 2-2, il punteggio che accompagna le due contendenti all'intervallo.

Classifica: Breg A 49; Sant'Andrea/San Vito 40; Opicina 39; Montebello Don Bosco 32; Cgs 28; Breg B 26; Esperia 24; Montuzza 19; Chiarbola 13; Costalunga, Roianese 5.

Massimo Laudani

Impresa corsara a Piedimonte della squadra di Sciarrone. Moraro batte il Primorec e rimane a ruota

Opicina sempre solo in vetta

Fogliano supera il Sagrado. Kras fa suo il derby col S. Andrea

I TABELLINI

Mladost 4
Villesse 0
Marcatori: pt 11' Vitturelli; st 25' e 45' Vitturelli, 40' Pellicani.
Mladost: Craglietto, De Bianchi, Kobal, Villani (st 41' Marussig), Sità, Pellicani, Vitturelli, Fontana, Bagattin, Ferletic (st 32' Ellero), Sabalino (pt 27' Gorian). All: Murra.
Villesse: Duca, Bedin (st 29' Canziani), Just, Zonch, Mauro, Pian, Puntin (st 29' Sclaunich), Fort, Bolzan, Leban, Visintin. All: Fabris.

Chiarbola 2
Sovodnje 1
Marcatori: st 20' e 41' Sabini (r), 29' M. Florenin.
Chiarbola: Francioli, CHmet, Varesano, Sabini, Vignali, Sotto Di Minico, Neri (st 21' Lorenzoni), Zaccai, Speranza (st 36' Appel), Cotide, A. Curzolo (st 10' Bencich). All: G. Curzolo.
Sovodnje: Gergolet, A. Florenin, Bregant, Tomsic, Brescia, F. Devetak, M. Devetak (st 12' Assi), Feri, M. Florenin, Morandini (st 34' Cescutti), Banello. All: Favero.

S. Andrea 0
Kras 2
Marcatori: st 16' Majcen, 41' Smilovich.
S. Andrea S. Vito: Biloslavo, Fonda, Pressello (st 20' Chiodini), Allegretti, Biagini (st 20' Natale), Slocovich, Novel, Salierno (st 1' Mauro), Subelli, Gargiuolo, Lazzara. All: Petagna.
Kras: Loigo, Roncelli, Daris (st 19' Stojanovic), Albanese, Skabar, Coccoluto, Cies, Paoletti, Majcen (st 35' Vengust), Macor (st 35' Marchione), SMiloich. All: Macor.

Moraro 1
Primorec 0
Moraro: Zoff, P. Blasizza, Bernardis, Bevilacqua, Al. Donda, Borella, Vendrame, Mlakar (st 35' F. Donda), Menon, Canciani, Circosta (st 13' Battistin). All: Canciani.
Primorec: Busan, Parovel, Corona, Svab, Sossi, Srebernich, Porro, Canelli, Savino, Cadel, Pergolis (st 14' Buffa). All: Sorrentino.

Medea 1
Audax 0
Medea: Don, Nassiz, S. Bernardis, Donda, Del Ben, Severo, Andresini (st 1' Godeas), M. Spessot, Esposito, Pecorari (st 26' Galas), Boreanaz. All: Vailati.
Audax: Vidoz, Makuc, Soprani, Tunini, Mattioli, Bernardis, Medvescek (st 21' Giussani), Sehovic, Aguzzoni (st 32' Marini), Conzutti, Speranza. All: Rossi.

San Lorenzo 1
Pro Farra 1
Marcatori: pt 20' Ostan, st 30' Cantarutti.
San Lorenzo: Collodet, B. Medeot, Bernardis, Imperatore, Tonut, Visintin, Maurencig, Donato, Valentinuzzi, Derio (st 35' Giorgi), Ostan. All: Rapone.
Pro Farra: Valente, Nardon (st 15' Maurig), Spessot (pt 20' Marega), Donda, Cantarutti, Redigna, Brumat, Zaccai, Fumis (st 31' Livot), Gregorati, Zanolla. All: Valente/Bordon.

Piedimonte 0
Opicina 1
Marcatore: pt 20' Scarpa.
Piedimonte: Polo, MIlotti, Fabris, Interbartolo, Peteani, Gomiscek, Carruba (st 17' Milia), Coco, Casagrande, La Vena, Moretti. All: Ranocchi.
Opicina: Nizzica, Ghemitz, Giacomelli, Notarstefano, Fuccaro, Scarpa, Porcorato, Silvestri, Tuntar, Sotgia (st 30' Marin), Jurincich. All: Sciarrone.

Fogliano 2
Sagrado 0
Marcatori: pt 30' Ghermi, st 43' Cabas.
Fogliano: Cechet, Kaus, Salviato, Ghermi (st 37' Fabris), Muner, Cabas (st 32' Franceschini), Gomiscek, I. Braida (st 20' Toncich), Pettinato, Bolcovich, L. Braida. All: Soffiantini.

TRIESTE La decima giornata di ritorno regala vittorie alle prime cinque della classifica. Il vertice dunque non cambia, il che va ovviamente a vantaggio della capolista Opicina. In coda, cinque squadre in sei punti lottano per la salvezza con l'Audax e la Pro Farra leggermente svantaggiate.

Il ritorno al successo del Chiarbola lo riferiamo a fianco. Ecco il resto della giornata, cominciando dall'impresa corsara della compagine di Sciarrone. La rete che continua a valere il primato è di Scarpa, che da dentro l'area in diagonale al volo trova l'angolo giusto. Per il resto, da segnalare qualche tentativo da ambo le parti in una gara sostanzialmente equilibrata.

Il Moraro rimane a ruota sconfiggendo il Primorec con il gol di Battistin nel finale di partita, girando di prima intenzione un cross dalla sinistra di Menon. Nel primo tempo, per i padroni di casa da registrare un palo di Circosta e una conclusione alta dello stesso attaccante. Nei novanta minuti il predominio degli uomini di Canciani è stato rimarchevole.

Nell'anticipo del sabato il Fogliano ha superato per 2-0 il Sagrado. Al quarto d'ora del primo tempo Pettinato calcia sulla traversa un rigore, poi segna Ghermi su punizione e al 44' una buona occasione per L. Braida. Nella ripresa due tentativi per lo stesso L. Braida e uno per Bolcovich. Al 40' gli ospiti sfiorano il pari con Gerolin ma in contropiede Cabas chiude il match.

Dilaga il Mladost contro il Villesse con la tripletta di Vitturelli. Ma il primo tempo si chiude solo sull'1-0, con Vitturelli che dribbla due giocatori avversari e colpisce il palo, riprende lui stesso e fa centro. Nei primi 45 minuti da segnalare ancora un altro tentativo sempre di Vitturelli. A metà ripresa il cross è di Ferletic e la girata è appunto di Vitturelli, per il 2-0. Al 35' Gorian si vede respingere un tiro dalla traversa. Al 40' Pellicani e al 45' Vitturelli, entrambi con dei pallonetti, portano il Mladost sul 4-0 finale.

Nel derby di via Locchi il Kras vince per 2-0. Nel primo tempo una traversa di Lazzara, un colpo di testa di Subelli e un tiro di Majcen (parato da Biloslavo). Nella seconda frazione, su azione d'angolo Majcen approfitta di una «dormita» della difesa di casa per portare i suoi in vantaggio. Nel finale s'infortuna Chiodini e il S. Andrea, che aveva già operato i tre cambi, rimane in dieci. Lazzara sfiora il pari calciando debolmente da vicino. Al 41' Smilovich in contropiede mette fine alla contesa.

A 9 minuti dal termine Esposito, su una disattenzione difensiva dell'Audax, dà la vittoria al Medea. Alcune occasioni per la squadra di Vailati e una sola per quella di Rossi.

Infine, l'1-1 fra San Lorenzo e Pro Farra, con Ostan a portare in vantaggio i locali grazie a un pallonetto in contropiede dal limite. Poco prima Derio da due passi trovava il modo di sparare su Valente. Nel secondo tempo una decina di occasioni per il San Lorenzo, ma l'1-1 è di Cantarutti da centroarea.

Massimo Umek

LA PARTITA

Chiarbola grazie a Sabini ferma il pericolo Sovodnje

TRIESTE Ritorna a vincere il Chiarbola. La partita era molto delicata perché il Sovodnje, tre punti più indietro, poteva raggiungere in classifica i ragazzi di Curzolo. Invece ora i biancazzurri respirano. Sono infatti quinti in graduatoria ma con quattro lunghezze sulla sesta. Su questi tre punti importanti il commento è del mister Curzolo: «Abbiamo ritrovato lo spirito antico che avevamo perso in questi due ultimi mesi. Nel finale eravamo in nove e siamo riusciti a trovare il gol della vittoria. La dea bendata questa volta ci ha dato una mano». Nel primo tempo occasioni per Zaccai (testa) e per Speranza, per gli ospiti risponde Banello. A inizio ripresa molto bene il Chiarbola con due ottime opportunità per Zaccai. Per il Sovodnje solo qualche punizione dal limite. Poi segna Sabini che dalla linea di fondo insacca un tiro cross, con Gergolet e F. Devetak che si ostacolano a vicenda. Il pari è di M. Florenin su rigore ma sempre su penalty Sabini firma la vittoria (il fallo è stato su Appel). Poco prima della rete, da segnalare le espulsioni fra i padroni di casa di Zaccai per doppia ammonizione e di Vignali. Alla ripresa del campionato il Chiarbola andrà in casa dell'Audax, il Sovodnje invece riceverà il Moraro.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Corva-Maniago	0-0
Gravis-Fiume Veneto	0-2
Liventina-Montereale	2-0
Orcenico Sup.-Sesto Bagnar.	3-2
Prata-Vajont	2-2
Pravisdomini-Vallenoncello	1-1
S.Antonio-Cordenons	1-1
Vigonovo-S.Quirino	3-1

PROSSIMO TURNO

Cordenons-Pravisdomini
Fiume Veneto-Orcenico Sup.
Maniago-Vigonovo
Montereale-Prata
S.Quirino-S.Antonio
Sesto Bagnar.-Liventina
Vajont-Corva
Vallenoncello-Gravis

CLASSIFICA

Cordenons	53	25	16	5	4	49	27
Sesto Bagnar.	45	25	14	3	8	35	28
Liventina	41	25	11	8	6	40	24
Vallenoncello	41	25	12	5	8	35	28
Prata	37	25	9	10	6	37	34
Maniago	35	25	10	5	10	27	28
Pravisdomini	35	25	8	11	6	18	20
Orcenico Sup.	35	25	10	5	10	35	38
Fiume Veneto	31	25	8	7	10	36	30
Vigonovo	30	25	7	9	9	33	29
S.Quirino	30	25	8	6	11	32	39
Montereale	28	25	6	10	9	27	31
Gravis	28	25	7	7	11	33	45
S.Antonio	27	25	6	9	10	31	40
Vajont	25	25	7	4	14	34	51
Corva	23	25	5	8	12	22	32

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Azzurra-Caporiacco	0-0
Barbeano-Rive d'Arcano	1-2
Buiese-Treppo Grande	1-1
Cassacco-Faedis	1-1
Ciconicco-Tavagnacco	1-1
Fulgor-Solese	2-0
Sette Spighe-Nimis	0-1
Torreanese-Valeriano	0-0

PROSSIMO TURNO

Caporiacco-Barbeano
Faedis-Azzurra
Nimis-Cassacco
Rive d'Arcano-Ciconicco
Solese-Buiese
Tavagnacco-Torreanese
Treppo Grande-Sette Spighe
Valeriano-Fulgor

CLASSIFICA

Faedis	54	25	15	9	1	49	20
Nimis	48	25	14	6	5	33	22
Cassacco	47	25	13	8	4	39	22
Buiese	43	25	11	10	4	44	27
Torreanese	36	25	9	9	7	34	26
Treppo Grande	36	25	9	9	7	30	27
Rive d'Arcano	36	25	11	3	11	35	39
Tavagnacco	35	25	10	5	10	33	31
Barbeano	34	25	8	10	7	41	37
Solese	31	25	7	10	8	31	32
Valeriano	28	25	7	7	11	30	32
Azzurra	27	25	5	12	8	26	32
Fulgor	26	25	6	8	11	24	38
Ciconicco	25	25	5	10	10	31	41
Caporiacco	20	25	6	2	17	24	42
Sette Spighe	13	25	3	4	18	19	55

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Castions-Corno	1-1
Lestizza-Pieris	1-2
Pocenia-Maranese	0-0
Risanese-Lavarian Mortean	0-1
Sedegliano-Paviese	1-1
Teor-Buttrio	1-2
Terzo-Pro Fiumicello	2-2
Villanova-Bertiolo	0-2

PROSSIMO TURNO

Bertiolo-Pocenia
Buttrio-Castions
Corno-Sedegliano
Lavarian Mortean-Villanova
Maranese-Teor
Paviese-Lestizza
Pieris-Terzo
Pro Fiumicello-Risanese

CLASSIFICA

Pro Fiumicello	50	25	14	8	3	38	17
Buttrio	47	25	12	11	2	45	21
Risanese	44	25	12	8	5	43	28
Corno	44	25	12	8	5	35	28
Lavarian Mortean	42	25	12	6	7	29	24
Pieris	41	25	11	8	6	32	26
Castions	37	25	10	7	8	34	28
Maranese	36	25	9	9	7	31	32
Pocenia	31	25	8	7	10	23	28
Terzo	30	25	8	6	11	41	37
Bertiolo	28	25	8	4	13	42	49
Teor	25	25	6	7	12	21	35
Lestizza	24	25	7	3	15	33	40
Sedegliano	24	25	6	6	13	19	32
Paviese	23	25	5	8	12	30	49
Villanova	20	25	6	2	17	22	44

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Chiarbola-Sovodnje	2-1
Fogliano-Sagrado	2-0
Medea-Audax	1-0
Mladost-Villesse	4-0
Moraro-Primorec	1-0
Piedimonte-Opicina	0-1
S.Lorenzo-Pro Farra	1-1
Sant'Andrea-Kras	0-2

PROSSIMO TURNO

Audax-Chiarbola
Kras-Fogliano
Opicina-Medea
Primorec-Sant'Andrea
Pro Farra-Piedimonte
Sagrado-Mladost
Sovodnje-Moraro
Villesse-S.Lorenzo

CLASSIFICA

Opicina	51	25	16	3	6	43	20
Moraro	48	25	14	6	5	36	18
Fogliano	44	25	12	8	5	29	23
Mladost	43	25	13	4	8	37	25
Chiarbola	42	25	11	9	5	36	23
Kras	36	25	9	9	7	29	23
Primorec	35	25	9	8	8	30	27
Sovodnje	35	25	8	11	6	24	23
Sagrado	33	25	8	9	8	25	26
Villesse	33	25	8	9	8	25	30
Medea	33	25	8	9	8	25	30
S.Lorenzo	25	25	6	7	12	25	30
Piedimonte	23	25	5	8	12	21	34
Sant'Andrea	23	25	6	5	14	20	40
Audax	20	25	5	5	15	15	31
Pro Farra	19	25	5	4	16	26	42

La Pro Fiumicello segna due reti nella prima frazione ma nella ripresa i padroni di casa recuperano lo svantaggio

Terzo impone il pareggio alla capolista

Buttrio rafforza il secondo posto in classifica. Pieris s'impone sul Lestizza

GRADO Con un pareggio, 2-2 il risultato, la capolista Fiumicello chiude il derby con il friulani del Terzo, giocato sabato, senza però andare ad intaccare troppo il suo vantaggio sulle inseguitrici.

Un risultato che tutto sommato accontenta sia il Fiumicello sia il Terzo. Un tempo, il primo, è stato quasi tutti di marca ospite, con le reti di Francescon e Scridel, mentre la ripresa è stata per lo più giocata dal Terzo, che ha saputo reagire bene allo svantaggio recuperando le due reti di differenza grazie ai gol di Buiat e di Giolo.

Altro anticipo importante di sabato scorso, quello tra Risanese e Lavarian Mortean, entrambe in lotta per i play off. L'incontro è stato vinto dalla compagine di mister Pecoraro per 1-0.

La partita, in questo caso, è stata abbastanza equilibrata e ben combattuta da entrambe le parti. Dopo le numerose occasioni, sia a favore della Risanese sia a favore del Lavarian, è proprio quest'ultimo ad avere la meglio e a segnare al 20', grazie a Pellizzari, il gol della vittoria.

Adesso la Risanese occupa la terza posizione con 44 punti e il Lavarian la segue a due punti di distanza.

Vittoria molto importante, invece, per il Buttrio che, dopo aver chiuso con il Comunale Teor per 2-1, ha potuto sganciarsi dal gruppo di inseguitrici salendo a quota 47. Anche su questo rettangolo di gioco, tuttavia, non c'è stato un netto predominio della formazione vincitrice in quanto pure il Teor ha fatto la sua partita.

A passare in vantaggio sono proprio gli uomini di Bigotto al 26' con Pitton. Bisogna aspettare fino al 25' della ripresa per vedere il gol del pareggio del Buttrio, firmato da Metus. Prima del fischio finale, dopo anche aver sbagliato un calcio di rigore con Marcuzzo, il Buttrio trova la rete della vittoria con Depiccoli.

A piccoli passi procede anche il Corno, che ieri ha pareggiato (1-1) con il Castions. La partita si apre con un Castions in gran forma che scatena un vero e proprio assalto alla porta ospite, ma il gol arriva appena al 40' con Gruer (molto bello il suo tiro dal limite dell'area). Niente di nuovo nella ripresa se non una parziale reazione del Corno che riesce, con il preciso colpo di testa di Fabbro a 3' dalla fine, ad acciuffare il pareggio.

Per 2-1, invece, il Pieris ha battuto il Lestizza in una gara dove è stato il vento a fare da protagonista.

Risultato ad occhiali tra Pocenia e Maranese, e pareggio, 1-1, anche tra Sedegliano e Paviese. Sconfitta con il classico risultato di 2-0, invece, per l'ultima della classe, il Villanova, ad opera del Bertiolo.

Cristina Boemo

I TABELLINI

Pocenia 0
Maranese 0
Pocenia: Paron, Zoppolato, Delbianco, Ghedin, Piazza, Burato, Terrida, Zat, Delnegro, Ireno Nolgi, Gazzola. All. Piva.
Maranese: Pinat, Turco, Bortolusso, Chiabà, Sutto, Trifiletti, Garozzo, Mian, Popesso, Padoan, Marcatti. All. Zanfagnin.
Arbitro: Pianu di Pordenone.

Lestizza 1
Pieris 2
Marcatori: pt 30' Sarr, 32' Coppino, st 30' Sarr.
Lestizza: Tosone, Mrangone Ilario Contento, Comuzzi, Dorino Pertoldi (st 1' Stefano Fabbro), Morice Tavano, Pestrin, Coppino, Piva (st 1' Bravin), Tiziano Tavano, Alberto Petoldi. All. Coppino.
Pieris: Dapas, Benes, Clama, Zorzi, Di Bert, Cerni, Mattiuzzo (st 20' Folla), Bertogna (st 1' Tomasin), Trentin, Russi, Sarr (st 1' Spessot). All. Pelosin.
Arbitro: Ambrico di Pordenone

Sedegliano 1
Paviese 1
Marcatori: st 8' Tosoratti, 15' Vit.
Sedegliano: Gremese, Minisini, Luigino Dilenarda, Vit, Brotto, Francescutto, Bagnariol (st 1' Molaro), Barbieri, Meazzo (st 1' Morassi), Lizzit, Amato (st 1' Prenassi). All. Saccomano.
Paviese: Felettigh, Brusini, Tion, Cantarutti, Taboga, Tosoratti, Garzitto (st 1' Degano), Pittolo, Bertuzzi, Delfrate, Simionato. All. Lizzi.
Arbitro: Brandolin di Cormons
Note: Espulso Bertuzzi.

Villanova 0
Bertiolo 2
Marcatori: pt 20' Toneatto, st 24' Fantin.
Villanova: Di Pace, Orzan, Cabas, Carlini, Ermacora, Tonso, Didio, Mocchiut, Ponton, Mocchiutti, Grattoni. All. Pizzamiglio.
Bertiolo: Zamarian, Fabello, Stel, Ecoretti, Ponte, Trestatti, Beltrame, Toneatto, Fantin, Deltorre, Marcozzi. All. Rambaldin.
Arbitro: Monti di Trieste

Comunale Teor 1
Buttrio 2
Marcatori: pt 26' Pitton, st 25' Metus, 43' Depiccoli **Comunale Teor:** Zuccolo, Odorico, Biason, Cicuttin, Collovati, Delzotto, Depiccoli, Pitton, Checchin, Sedran, Venturuzzo. All. Bigotto.
Buttrio: Mezzavilla, Visentini, Oviszak, Peruzzi, Picogna, Metus, Albano, Flocco, Demarco, Marcuzzo, Franco. All. Chiacig.
Arbitro: Ceregioli di Gorizia.

Castions 1
Corno 1
Marcatori: pt 40' Gruer, st 42' Fabbro CASTIONS: Fornasiero, Basso, Saia, Zanello, Devenuto, Moretti, Polvar, Turri, Di Blas, Galati, Gruer. All. Masiero.
Corno: Savio, Tonut, Milani, Simone Sacco, Luca Sacco, Fabbro, Azzani, Biancuzzo, Piani, Riz, De Bernardi. All. Copetti.
Arbitro: Graziano di Pordenone NOTE: Espulso Basso.

Risanese 0
Lavarian Mortean 1
Marcatori: st 20' Pellizzari.
Risanese: Rizzi, Gomboso, Bellina, Fabbris, Pavan, Mini, Virgolini, Azzolin, Gregoricchio, Travaini, Sian. All. Fabbro.
Lavarian Mortean: Chiandetti, Mansutti, Gori, Bizzaro, Lavaroni, Pellizzari, Sant, Favotto, Dorigo, Pittis, Anghelutta. All. Pecoraro.
Arbitro: Klavic di Gorizia.

Terzo 2
Pro Fiumicello 2
Marcatori: pt 17' Francescon, 29' Scridel, 38' Buiat, st 26' Giolo.
Terzo: Ulian, Versolatto, Grigollo, Gasparotto, Chiandotto, Travanut, Zorat, Trevisan, Buiat (st 45' Capuana), Giolo, Veneruz (st 43' Furlan). All. Fiorillo.
Pro Fiumicello: Burino, Pacor, Sandrin, Vignut, Porcari, Macor, Scridel, Della Pietra, Francescon (st 31' Mian), Iuculano, Paro (st 31' Dapas). All. Cossaro.
Arbitro: Buscema di Udine.

TERZA CATEGORIA GIRONE D

Camino regola il Romans Pari fra Malisana e Ronchis

MONFALCONE Mancano solo due successi al Camino per brindare alla promozione. La capolista regola, seppur a fatica, il Romans. Primo tempo brutto, col vento che rende tutto difficile. Nella ripresa i gol: al 10' angolo battuto da Bruno, palla ad Ingrassia che con la complicità prima del palo e poi di un difensore farmese mette dentro. Gli ospiti non mollano e alla mezz'ora si fanno pericolosi con una rasoiata che sfiora il palo. Il Camino decide di chiudere, trovando il bis al 35': assist filtrante di Panigutti raccolto da Lorenzon che si infila nella difesa, evita il portiere e mette nel sacco. Al terzo posto rimane il Talmassons. Il primo tempo finisce sull'1-1: al gol di D'Ambrosio per i locali risponde Venuto su calcio franco. Nella ripresa il Talmassons accelera, passando con Nazzi e una gran botta da lontano di Gori. Ancora su punizione Venuto accorcia le distanze. La Malisana è bloccata da un volitivo Ronchis che nel primo tempo si è fatto sentire con i tentativi di Zanchetta. Nella ripresa i Malisanesi attuano una pressione maggiore, ma non passano e si accontentano dello 0-0. Identico risultato fra Zompicchia e Italsped in una partita dominata dal vento e senza azioni degne di nota. In zona play-off importante affermazione della Brian, anche se per battere la Muzzanese ha dovuto aspettare il recupero, ringraziando nel frattempo il suo portiere che ha neutralizzato un penalty. Classica gara combattuta e tirata, risolta dallo spunto decisivo di Costantini al 92'.

Enrico Colussi

3.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Blessanese-Flambro	1-1
Brian-Muzzanese	1-0
Camino-Romans	2-0
Malisana-Ronchis	0-0
Talmassons-Rivolto	3-2
Zompicchia-Italsped D.B.	0-0

PROSSIMO TURNO

Flambro-Zompicchia
Italsped D.B.-Brian
Muzzanese-Talmassons
Pertegada-Blessanese
Rivolto-Camino
Romans-Malisana

CLASSIFICA

Camino	51	20	16	3	1	65	22
Pertegada	44	20	13	5	2	47	13
Talmassons	39	20	11	6	3	39	22
Malisana	36	20	9	9	2	31	19
Zompicchia	32	21	9	5	7	35	28
Brian	32	20	10	2	8	31	32
Flambro	29	20	8	5	7	25	23
Ronchis	27	21	7	6	8	27	33
Muzzanese	24	20	6	6	8	28	43
Blessanese	20	21	5	5	11	24	42
Italsped D.B.	16	20	3	7	10	27	37
Romans	7	21	2	1	18	16	54
Rivolto	6	20	0	6	14	25	52

GIRONE E

Roianese-Villa sospesa con i triestini in vantaggio

TRIESTE Abbastanza movimentata la giornata nel girone E, con la capolista Porpetto rimasta a becco asciutto essendo opposta al Pieris B. I padroni di casa hanno segnato con Visintin ma hanno totalizzato anche due autogol. Gli ospiti hanno incamerato l'intera posta che, comunque, non va a influire sulla classifica reale. Con la prima praticamente ferma, l'attenzione si è catalizzata sulle inseguitrici. Fra queste, la Roianese debe rinviare a tempi migliori l'incontro con il Villa dato che la partita è stata sospesa, quando questi ultimi erano in vantaggio 1-0, per indisposizione dell'arbitro. Poteva essere l'occasione del Torre che, nonostante il gol di Striolo, ha dovuto accontentarsi del pareggio, dato che il Montebello Don Bosco ha dato battaglia e ha segnato, passando in vantaggio, con Schillani su assist di Baiocco. Lo stesso Baiocco ha mancato di un soffio il raddoppio e la vittoria. Anche il Cussignacco, opposto all'Asso Sangiorgina, ha pareggiato. L'unica squadra che ha approfittato alla grande di queste circostanze è lo Strassoldo, che ha vinto sull'Aiello mandando in gol Bonutti e Zomero. Avevamo detto spesso di stare attenti allo Strassoldo che, difatti, occupa il secondo posto risalendo posizione su posizione.

La classifica reale: Porpetto 39, Strassoldo 33, Roianese 32, Cussignacco 31, Torre 30, Ontagnanese 28, Folgore 27, Villa 25, Asso 20, Aiello 14, United Cussignacco 12, Montebello Don Bosco 10.

d.m.

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Aiello-Strassoldo	0-2
Cussignacco- Sangiorgina	1-1
Monteb. Don Bosco-Torre	1-1
Ontagnanese-Cussignacco	2-0
Pieris B-Porpetto	1-3
Villa-Roianese	da_giocare

PROSSIMO TURNO

Asso Sangiorgina-Pieris B
Cussignacco-Don Bosco
Folgore-Aiello
Porpetto-United Cussignacco
Strassoldo-Ontagnanese
Torre-Villa

CLASSIFICA

Porpetto	45	21	13	6	2	44	14
Strassoldo	40	20	12	4	4	25	9
Roianese	38	20	12	2	6	34	27
Cussignacco	35	20	9	8	3	32	16
Torre	34	20	9	7	4	30	24
Ontagnanese	32	19	9	5	5	28	15
Villa	30	19	9	3	7	32	24
Folgore	28	20	7	7	6	26	26
Sangiorgina	23	20	5	8	7	33	33
Cussignacco	18	20	5	3	12	25	37
Aiello	17	21	5	2	14	28	59
Don Bosco	11	20	2	5	13	19	43
Pieris B	7	20	1	4	15	20	49

GIRONE F

Fossalon, manca solo un punto Begliano suona le Campanelle

TRIESTE Ricco di colpi di scena il girone F, con la capolista Fossalon che ha praticamente raggiunto la promozione, manca un solo punto per la matematica certezza, dopo la vittoria sull'Azzurra. Colussi, Lauto (entrato da una manciata di secondi in sostituzione) e Jovine hanno gonfiato la rete dell'Azzurra acquisendo i tre preziosi punti.

La promozione quasi raggiunta è dovuta anche al brutto scivolone del Campanelle Prisco che, dopo essere andato in vantaggio con Fonzari, si è visto trafiggere tre volte dal Begliano, con Bonazza (2) e Maccarone. Ora lo svantaggio con la prima è di nove punti e solo un miracolo potrebbe permettere ai triestini la promozione diretta.

La lotta per agguantare un posto play off, fermo il Grado, ha visto il Poggio (Ladu, Rupil, Turus e Cecconi) raggiungere la quarta piazza calando il poker con l'Union, mentre ora l'Isonzo Turriaco e il Begliano sono appaiate a 30 punti.

Il derby stracittadino tra Anthares Esperia e Cgs ha visto la vittoria dei primi grazie al gol di German, mentre il Breg non ha avuto pietà della Romana e ha messo a segno quattro gol con Giraldi, Strajn, Laurica e Altaraz.

La classifica reale: Fossalon 45, Campanelle Prisco 36, Grado 34, Poggio 31, Begliano e Isonzo Turiacco 30, Azzurra 23, Anthares Esperia e CGS 22, Breg 19, Romana 10, Union 1.

d.m.

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

Anthares-Cgs	1-0
Azzurra-Fossalon	0-3
Begliano-Campanelle	3-1
Breg-Romana	4-1
Isonzo T.-Zarjia Gaja B	1-0
Poggio-Union	4-0

PROSSIMO TURNO

Azzurra-Poggio
Campanelle-Anthares
Fossalon-Isonzo T.
Romana-Begliano
Union-Breg
Zarjia Gaja B-Grado

CLASSIFICA

Fossalon	48	21	14	6	1	52	20
Campanelle	42	21	12	6	3	44	20
Isonzo T.	36	20	9	9	2	31	17
Grado	35	20	10	5	5	38	20
Begliano	35	20	11	2	7	32	26
Poggio	31	20	9	5	6	37	27
Anthares	30	20	8	6	6	31	27
Breg	26	20	7	5	8	30	26
Azzurra	25	20	6	7	7	24	30
Cgs	23	21	6	5	10	26	28
Zarjia Gaja B	16	21	4	4	13	25	45
Romana	13	20	3	4	13	26	41
Union	2	20	0	2	18	12	81

COPPA TRIESTE

In coda continua il momento magico del Pittarello

Mediagest si scatena Vola l'Acli San Luigi

RISULTATI

SERIE A: Acli San Luigi 4P-Asi Italspurghi 5-1; Bar Stadio-Omnia Costruzioni 2-4; Taiariol/Top Fruit-Bipop City 2-3; New Bar Torino-Planet Food 4-4; Pitt. Il Giulia-Shell Bira Bora 6-2; Pit Ascensori-Ponziana Point 4-3; Schiavone-Laurent Rebula 5-0; Shell Boschetto-Mediagest/Trifoglio 2-5; Super Jez-My Bar 3-3.
CLASSIFICA: Schiavone 56; Mediagest/Trifoglio 53; Taiariol/Top Fruit, Acli San Luigi 4P 46; New Bar Torino 41; Laurent Rebula, Piemme Ascensori 38; Bar Stadio, Omnia Costruzioni 37; Bipop City 34; Ponziana Point 33; My Bar 28; Super Jez 25; Asi Italspurghi 19; Pitt. Il Giulia 16; Shell Tormento 15; Shell Bira Bora 12; Planet Food 8.
SERIE B: Buffet Al Calice-Decli rinv; Coop La Fenice-Abocar 4-3; Euroricambi-M.&L. Impresa Edile 13-1; Monticolo I.E.-Trieste Serramenti 2-1; Tabacchi Zaule/Max Pub-Old London Pub 4-3; Vego Seven-Acli Cologna 1-8; Wartsila-Rapid Gsa 4-2.
CLASSIFICA: Euroricambi 58; Wartsila 51; Buffet Al Calice 42; Coop La Fenice 41; Acli Cologna 32; Abocar 30; Mgl Impresa Edile, Monticolo I.E. 29; Rapig Gsa 28; Decli 23; Tabacchi Zaule/Max Pub 22; Old London Pub 21; Trieste Serramenti 18; Vego Seven, Pizz. Corallo 13.
SERIE C: Nistri-Le Agavi 8-2; Buffet Loriana e Walter-Vescovo/Chiara 2-13; Kc Ponteggi-As Melara 3-1; Pan Prima Base-Montuzza 2-0; Progr. Immobiliare-Sport Car Gt 10-1; Bar Stella 2 di Denari-Il Gabbiano 3-4.
CLASSIFICA: Pan. Prima Base 49; Vescovo/Chiara 48; Abb. Nistri 45; Il Gabbiano 34; Loriana e Walter, As Melara 32; Bar Stella 2 di Denari, Kc Ponteggi 30; Pertot Ecologia 29; Progr. Immobiliare 21; Pizz. Le Agavi 18; Montuzza 14; Sport Car Gt 1.

TRIESTE In attesa del doppio recupero del Mediagest continua la corsa a due al comando della serie A tra Schiavone e la formazione del Trifoglio. Il Mediagest risponde alla goleada dello Schiavone regolando con un largo 5-2 la Shell Boschetto. Al terzo posto l'Acli San Luigi che battendo 5-1 l'Asi Italspurghi guadagna tre punti che gli consentono di agganciare a quota 46 un Taiariol Top Fruit fermato dal Bipop City di Acampora. Sale il New Bar Torino, a quota 41 dopo il pareggio con il fanalino Planet Food, arriva a 38 il Piemme Ascensori che regola di misura il Ponziana Point e aggancia il Rebula.

In coda continua il momento magico del Pittarello Il Giulia, giunto alla terza vittoria consecutiva e da ieri approdato sulle tranquille sponde di una salvezza comunque ancora tutta da conquistare.

In serie B vola l'Euroricambi che prosegue la sua marcia solitaria dopo il largo 13-1 rifilato al malcapitato M&L impresa Edile. Tiene il Wartsila che soffre ma riesce a piegare la resistenza del Rapid Gsa mentre si avvicina al terzo posto la Cooperativa La Fenice che regola di misura la Locomotiva Abocar e approfittando del turno di riposo del Buffet al Calice arriva a un solo punto dai diretti avversari. Quinto posto solitario per l'Acli Cologna, a valanga sul fanalino di coda Vecio Seven, successi di misura per il Tabacchi Zaule/Max Pub sull'Old London Pub e per il Monticolo I.E. sul Trieste Serramenti. In serie C continua il testa a testa tra paninoteca Prima Base e Carrozzeria Vescovo / Macelleria Chiara.

La capolista fa suo il match con il Montuzza (2-0), la carrozzeria Vescovo si impone con un largo 13-2 sul Buffet Loriana e Walter. In corsa anche l'abbigliamento Nistri, terzo a distanza ravvicinata dopo l'8-2 inflitto alla pizzeria Le Agavi.

Lorenzo Gatto

LA PARTITISSIMA

La capolista dimostra tutta la sua superiorità e chiude il conto già nel primo tempo

Schiavone: 5 sberle al Laurent

Schiavone 5
Laurent Rebula 0

MARCATORI: pt 14' Pljevalicic, 22' Valzano (r); st 7' Marchesi, 12' Valzano, 20' Pljevalicic.
SCHIAVONE: Vaccaro, Markovic, Savron, L. Valzano, Vitulic, Ramani, Pljevalicic, Milanovic, Marchesi, Chiodini. All. Vitturi.
LAURENT REBULA: Rodriguez, Palazzo, Terpin, Bullo, Novel, Fattori, Marconi, Arancio, Franco, Gabrieli. All. Marconi.
ARBITRO: Fiorella.

TRIESTE Lo Schiavone si conferma al comando della serie A dopo il netto successo ottenuto a spese del Laurent Rebula. Gara sulla carta rischiosa che la capolista ha sbrigato già nel corso di una prima frazione chiusa sul 2-0 a suo favore. Nella ripresa, anche grazie alla superiorità numerica causata dall'espulsione di Palazzo, lo Schiavone ha controllato l'avversaria incrementando il suo vantaggio fino al 5-0 finale.

Vantaggio dello Schiavone attorno al 14' quando Pljevalicic non lascia scampo a Rodriguez e firma l'1-0. Lo Schiavone continua a spingere sull'acceleratore e cinque minuti dopo si procura il rigore della sicurezza. Tiro respinto con la mano da Palazzo, espulso dal signor Fiorella e penalty trasformato con freddezza da Valzano. Nella ripresa, dopo sette minuti, Marchesi fa tre a zero. La formazione di Vitturi non si accontenta e porta il risultato sul 5-0 grazie alle reti di Pljevalicic e Valzano che firmano le loro doppiette.

l. g.

Torneo Città di Trieste
Agip Università

Trattoria Radio si fa un sol boccone della Salumeria Sfreddo

La Carrozzeria Vescovo «scomunica» l'Hop Store

Vescovo 6
Hop Store 1

VESCOVO: Leone, Ghersi, Distano, Pussini, F. Vescovo, El Hadji, A. vescovo, Sirotti, Segarelli, Sirk.
HOP STORE: Prodan, Vesnaver, Duva, Meola, Verginella, Bembo, Maggiore, Germani.
ARBITRO: Sabini.

TRIESTE Fino a qualche tempo fa, il più delle volte, quando lo sponsor di una squadra giocava era tecnicamente il meno dotato della compagine. Costui infatti, pur di essere un titolare, oltre ad assemblare un gruppo di amici pagava di tasca propria l'iscrizione al torneo. In qualche caso è così ancora adesso. Ma ciò non vale sicuramente per per la Carrozz. Vescovo/ Mac. Chiara. Qui di sponsor in campo ne scendono due e sono i fratelli Vescovo: centrocampista con grinta Fabrizio, attaccante con grandi doti di finalizzatore Alessandro. E proprio di quest'ultimo la partita contro l'Hop Store è sicuramente da incorniciare. Di sinistro (su assist dalla trequarti di Pussini al 3'), di destro (in diagonale al 9') e quindi di testa (su lancio di El Hadji al 22'): la sua tripletta dimostra tutta la completezza tecnica di cui dispone. E poi anche un gran assist con un lancio millimetrico ad indicare pure l'ottima visione di gioco. Fra i dilettanti lo si ricorda con le maglie del S. Vito, dello Zarja e del Kras. Poi l'approdo nel calcio amatoriale, ma subito poca fortuna per lui con un infortunio a tenerlo lontano dai rettangoli per un paio d'anni. Nella stagione scorsa però ha ripreso alla grande, ha iscritto questa squadra in questo torneo e l'ha condotta immediatamente in serie C. E quest'anno la sta portando in cadetteria. Ma oltre alle apprezzabili individualità dei fratelli Vescovo, spicca la classe e la potenza di Pussini in un collettivo che fa dell'amicizia la vera arma vincente. Ma vediamo com'è maturato questo successo. Dopo il 2-0, al 14' su conclusione dai venti metri di Pussini è bravo Prodan a distendersi. Al 16' accorcia le distanze l'Hop Store, sul corner di Meola scivola il pallone a Leone e Vesnaver da due passi non sbaglia. Un minuto dopo rimette le cose a posto Pussini al volo sull'imbeccata di A. Vescovo. Altri due giri di lancetta e ancora Pussini con una cannonata da centroarea firma il 4-1. Al 22' l'incornata vincente di A. Vescovo. Ripresa. Al 6' El Hadji da due passi per il 6-1. All'8' bella parata di Prodan su A. Vescovo. Al 14' palo di Maggiore, riprende Verginella e ancora palo. Al 17' e al 31' altri due legni, questa volta per Pussini.

Sfreddo 3
Tratt. Radio 5

SFREDDO: Vallon, Mondo, Stigliani, Simeoni, Biancorosso, Kufersin, Fabris, Favento, Metullio.
RADIO: Valenti, Perrotta, R. Pugliese, Indiano, Rovatti, Bresci, Maraldi, G. Pugliese, Ambrosino, Frassinelli.
ARBITRO: Salmi.

Da porta a porta. In questo caso non c'entra il programma di Bruno Vespa ma è bensì quello che dice il regolamento in caso di nebbia. Per la regolare disputa di un match infatti dev'essere visibile il rettangolo di gioco da una parte all'altra. E in questa gara la nebbia l'ha fatta da padrona. In certi frangenti guardando da bordo campo si andava ad intuizione. Il 2-2 del Radio al 26' del primo tempo ne è la testimonianza con Vallon che non vede partire (e neanche arrivare) la palombella da quasi centrocampo di Maraldi. Ma ecco i gol della contesa. Al 1' R. Pugliese su punizione sigla lo 0-1. Pareggia Fabris al 3' da centroarea. Al 18' Biancorosso anticipa Valenti in uscita per il 2-1. Poi il già descritto 2-2. Al 6' della ripresa Perrotta dal limite non sbaglia ma al 23' G. Pugliese su corner avversario insacca involontariamente nella propria porta. Al 26' Rovatti e al 31' Maraldi regalano il 3-5 finale per il Radio. In mezzo a tutto ciò molte occasioni, soprattutto per i vincitori.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Sal. Sfreddo-Trattoria Radio 3-5; Gran Bar Giulia-I Bucanieri della Locanda 6-1; Shell Dario-Ediltecnica 0-3; Serbia Sport-Schiavone 1-3; Salone Hair Planet-Gredil 2-2; Col. Italia-Pensione Brioni 9-2; Beat Wear-Pizz. Al Tiglio 3-1. **Classifica:** Schiavone 36; Ediltecnica 33; Gredil 31; Shell 24; Serbia 22; Beat Wear, Hair Planet, Colorificio 21; Tratt. Radio 20; Bar Giulia 18; Bucanieri 14; Sfreddo 10; Brioni 9; Tiglio 6.
SERIE B Carr. Servola-Cus Trieste 3-10; Pizz. Corallo-Bar Internet 4-6; Clover Pub-Autod. Adriano 6-0; Terminal Fernetti-Endas 4-4; Buffet Toni-Meditrans 2-6; Vuk Karadzic-Carr. Augusto 6-2; Pierremme-Pizz. La Mamola 3-3. **Classifica:** Vuk Karadzic 33; Bar Internet 30; Meditrans 29; Carr. Servola 27; Corallo 24; Buffet Toni, Clover 19; Endas, Terminal, Cus Trieste 18; Carr. Augusto 17; Adriano 16; Pierremme 12; Mamola 11.
SERIE C Ai 3 Magnoni-Ambasciata d'Abruzzo 3-4; Aut. So. Ge. Tras.-International School 0-1; Liquor Market-Restauri Edili Toffoli 3-2; Carr. Vescovo-The Hop Store 6-1; Pizz. Rosa Rossa-Bipa Team 7-3; Nagane Mujesane-Tecnocolor 9-3; Bar Pino-Drogheria Francesca 5-2. **Classifica:** Ambasciata 33; Vescovo 31; So. Ge. 30; Bar Pino 25; International 21; Hop Store 20; Francesca, 3 Magnoni, Liquor Market 19; Bipa 17; Toffoli, Tecnocolor 14; Rosa Rossa 14; Nagane 13.
SERIE D Essepiù-Autronica 3-5; Perla Bianca-Epiù.it 4-5; Cus 2000-Mappets 3-4; Regina e Santa-All Blacks 1-8; Gelat. Udevalla-Tamoil 5-4; Da Mario-Tie Break 0-8; Salone Davide-Acli Fanin 4-5. **Classifica:** Tie Break 40; Epiù 35, Perla Bianca 31; Essepiù 28; All Blacks 27; Autronica 24; Udevalla 21, Da Mario, Mappets, Acli 17; Cus 16; Davide 14; Tamoil 13; Regina e Santa 8.

VETERANI MONTUZZA

Un bel pareggio tra Eurospin e Impresa Battisti con tanti gol e emozioni

Rosandra e Shell Dario in vetta Buon esordio della Bella Napoli

TRIESTE Bar Rosandra/Gelateria Miramare e Shell Dario al comando del girone finale del torneo Veterani Montuzza dopo la seconda giornata. Secco 3-0 del Rosandra su My Bar (reti di Metz, Colizza e Gombac), autoritaria risposta della Shell Dario che trascinata dalla tripletta di Ljubo Vrkic e dalla doppietta di Letich liquida 8-2 l'Amigos Caffè. Esordio vincente per la Pizzeria Bella Napoli che dopo il turno di riposo osservato la scorsa settimana parte con il piede giusto e sulla scia della tripletta firmata da Gasbarro liquida 4-2 il Fontana Contarini. Bel pareggio tra Eurospin e Impresa Battisti, un 3-3 deciso dalla doppietta di Cozzella e i gol di Deskovic, Vidmar, Mauro e Corsi. Nel girone di consolazione C.R. Interauto e Elettronic Center a punteggio pieno. 6-2 per il C.R. Interauto sul Vecar (Bonifacio 2, Di Renzo 2, Zarba, Cioffi e A. Volo 2), 2-0 dell'Elettronic Center sul Tor Cucherna (Furone e Mujesan). Successo di misura del Montuzza sul Prosek (decisiva la doppietta di Cesar e il gol di Jerman), pareggio combattuto tra Spaghetti House e F.B. Calze.

Risultati seconda giornata girone finale. Fontana Contarini/Crut-Pizzeria Bella Napoli 2-4; Eurospin/Miki Bar-Impresa Battisti/Bar Derby 3-3; Amigos Caffè-Shell Dario 2-8; Bar Rosandra/Gelateria Miramare-My Bar/Trattoria Venezia Giulia 3-0. Riposa: Gsa.

Classifica: Shell Dario (2) e bar Rosandra/Gelateria Miramare (2) 6; Pizzeria Bella Napoli (1) e Amigos Caffè (2) 3; Gsa (1), Eurospin/Miki bar (2), Impresa Battisti/Bar Derby (2) e My Bar/Trattoria Venezia Giulia (2) 1; Fontana Contarini/Crut (2) 0.

Prossimo turno girone fianle: domani ore 20.30, Pizzeria Bella Napoli-Amigos Caffè, mercoledì ore 20.30, My Bar/Trattoria Venezia Giulia-Impresa Battisti/Bar Derby, giovedì ore 19.30, Gsa-Bar Rosandra/Gelateria Miramare, ore 20.30 Shell Dario-Fontana Contarini/Crut.

Risultati seconda giornata girone di consolazione: Ristorante Tor Cucherna-Elettronic Center 0-2; Spaghetti House-Franco Bombana Calze 4-4; Interland Prosek-Montuzza 2-3; C.R. Interauto-Vecar/Clp 6-2.

Classifica: C.R. Interauto e Elettronic Center 6, Ristorante Tor Cucherna, Interland Prosek e Montuzza 3, Spaghetti House e Franco Bombana Calze 1, Vecar/Clp 0.

Prossimo turno girone di consolazione: oggi ore 19.30 Montuzza-Franco Bombana Calze, ore 20.30 Vecar/Clp-Elettronic Center, domani ore 19.30 Ristorante Tor Cucherna-Spaghetti House, mercoledì ore 19.30 C.R. Interauto-Interland Prosek.

lo. ga.

LEGA CALCIO NORD EST

Coppa di Lega

Il Cral Trieste si impone su Acli Bisiaca

TRIESTE Fermi i campionati per la disputa del ritorno dei quarti di finale di Coppa di Lega e di alcuni recuperi, la nebbia ci ha messo lo zampino facendo rinviare la partita più «stimolante»: di fronte si trovavano infatti il Tecno Delta ed il Germadata con i primi che, forti del 5-3 dell'andata (che era addiritura un 5-1 fino a pochi minuti dal termine), avevano l'obiettivo di lottare per evitare ogni tentativo di rimonta da parte del Germadata a cui resta probabilmente solo la coppa visto che per il campionato rimangono ben poche speranze. Ma come già detto la folta nebbia ha fatto rinviare la sfida. Nelle altre partite si qualifica per le semifinali l'Audax che dopo aver vinto all'andata a tavolino contro l'Ulisse Express va a perdere per 2-1 quest'ultimo match. Passa anche il Cral Trieste che elimina la capolista della Prima divisione Acli Bisiaca vincendo per 2-1 dopo il risultato ad occhiali in garauno. Infine pesante 6-3 del Serbia Dream Team al West Ham dopo il 2-1 dell' andata. Per quanto riguarda i recuperi di campionato, in Eccellenza ritorna alla vittoria il Garbellotto che batte per 4-1 il P. & G. Marmi ripigliandosi così la terza posizione a scapito del Cral Trieste e mettendo in guai seri il P. & G. stesso in chiave salvezza. E in questa zona bassa di graduatoria c'è l'importante affermazione dell'Audax sul Celtic Monfalcone per 4-1, un risultato che forse mette la parola fine alle speranze dei monfalconesi. **La classifica:** Serbia 41; Germadata 34; Garbellotto 27; Cral 26; Tecno Delta 22; Ortofrutta, Audax 13; Hellas 12; P. & G. 9; Celtic 6. In Prima divisione c'era in programma il recupero tra l'Unione Sportiva Trieste e il Lokomotiv Arci Ronchi ma anche qui la nebbia ha impedito lo svolgimento della gara. **La classifica:** Acli 33; Ulisse 27; West Ham 22; Esso 21; Hearts 20; Atletico 19; Anspi 17; Lokomotiv 16; U. S. Trieste 11; Gymnicus 6.

TORNEO "AL GOLOSONE"

SERRATURE GRAZIANO

Nella serie A il Bar A' Vous abdica allo scudetto

Ai Tre Merli cala il pokerissimo La Fenice si beve il Caffè Mary Il Macor consolida il primato

Tre Merli 5
Blue Apple 0

AI TRE MERLI: Damiani, Monteduro, Pertout, Fifaco, Damato, Piccoli, Rovatti, Gombac, Cigui, Sacca.
BLUE APPLE: Iaconfcic, Varcounig Balbi, Tuccella, Germani, Secchi, Naseddu, Aiello.
ARBITRO: Luschemani.

TRIESTE Partita a senso unico con i 3 Merli padrone del campo e il Blue Apple incapace di rendersi pericoloso. All'8' palo di Gombac. Al 10' stessa sorte per un tiro di rovatti. All'11' però Piccoli in contropiede non sciupa la terza opportunità e sigla l'1-0. Al quarto d'ora il raddoppio è dello stesso Piccoli su assist di Rovatti. Al 20' Iaconfcic devìa in angolo un tiro di Fifaco. Al 5' della ripresa giunge il tris di Rovatti. Due minuti dopo la prima azione pericolosa del Blue Apple è sui piedi di Secchi che lascia partire un tiro dal limite ma Damiani non si lascia sorprendere. Nei minuti finali il Blue Apple rimane in sei per un espulsione e concede ampi spazi agli avversari. Piccoli realizza altre due reti che portano il 3 Merli sul 5-0 finale. Per i vincitori un successo che li proietta nelle zone alte della classifica di questa serie B, l'obiettivo è il quarto posto per potersi giocare così al termine del campionato un ulteriore coppa fra le migliori delle due serie. Ma rimaniamo in questa serie cadetta per vedere cos'è accaduto in questi ultimi giorni. Vince il Mocor per 3-1 contro il Telit e consolida il suo primato per le concomitanti sconfitte delle due inseguitrici. Perde infatti il Vini Cherti (poker di Pavan) per 6-5 contro l'Autotecnica e soccombe anche la Coop. La Fenice per 3-2 contro la Latt. Caffè Mary. Il resto del quadro vede il 4-3 del Crut al Pittarello e il 2-2 fra il Legend Pub e il Cappai. La classifica: Off. Mocor 41; Vini Cherti 36; La Fenice 35; 3 Merli, Latt. Mary 31; Crut 24; Telit 23; Autotecnica, Blue Apple 22; Pittarello 19; Legend Pub 15; Cappai 2. In serie A importanti novità dal vertice con il probabile addio del Bar A' Vous alla lotta per lo scudetto dopo il 2-2 contro la Pizz. Capodimonte. Per contro vincono sia il Bar Grifone (5-3 al Bar Zaule) che il Ponziana Point (6-1 al Bar San Michele con tripletta di Favretto) e dunque continua la battaglia fra queste due compagini divise da due punti in graduatoria. Gli altri risultati sono il 2-1 dell'Acli Cologna alla Trattoria Pugliese l'Ancora, il 7-4 della Trattoria Alle Due Botti (4 per Jurincich) alla Coop. Facch. il Merc. Ortofr. e il 4-4 fra il Piemme e i Sapori della Puglia (3 per Rebetz). La classifica: Bar Grifone 42; Ponziana Point 40; Bar A'Vous 38; Bar Zaule 34; Sapori 26; Puglia 28; Acli Cologna 26; Due Bar San Michele 23; Due Botti 17; Trattoria l'Ancora 16; Coop. Facchini 14; Capodimonte 13; Piemme 12.

San Giusto 1
Tormento 5

SAN GIUSTO: Tulliach, De Vecchi, Sain, Visintin, Moratto, Barouzzi, Marsi, Grazio, Apollonio, Bernobich.
TORMENTO: Camilli, Bastoni, Cucchiaro, Lella, Chicco, Schiulaz, Ulcigrai, Zaratin, Knez, Skrem, Ghersini.
ARBITRO: Del Buono.

L'attaccante insacca una prestigiosa quaterna

Un Tormento di nome Skrem si sbarazza del San Giusto Sette sorsi del Pub col Nosepol

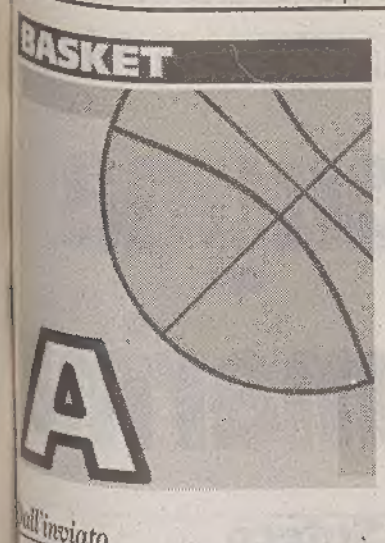
TRIESTE Grande protagonista Skrem, autore di una quaterna. Le sue reti e la sua prova sono la dimostrazionedi quanto sia importante una buona punta nel calcio a sette. E' bravo infatti a segnare gol quasi impossibili e anche a mettere bene in movimento i compagni. I ragazzi di Sain rimangono in partita fino a quasi metà del secondo tempo ma poi il già citato Skrem firma l'allungo decisivo portando il Tormento dal 3-1 al risultato finale. La cronaca. Al 2' Schiulaz manda di poco alto. Al 3' il vantaggio del Tormento con una bordata di Lella non trattenuta da Tulliach, irrompe Skrem che da due passi non sbaglia. Un minuto dopo lo stesso Skrem sfiora il raddoppio da centroarea. Un altro giro di lancetta e l'occasione è per Moratto ma Camilli mette in angolo. Poco dopo analoga sorte per una conclusione di Sain. All'8' in contropiede Skrem sigla il 2-0. Al 19' gran rasoterra di Morato dai venticinque metri che coglie impreparato Camilli ed è la rete dell'1-2. Al 24' potrebbe pareggiare il San Giusto con un forte tiro di Bernobich, questa volta però Camilli è attento e vola a respingere. Ripresa. Al 3' l'assist è di Schiulaz per Ulcigrai, il pronto e preciso piatto termina a bersaglio per l'1-3. Poi tentatitivi per Lella e per Moratto. Al 9' la quarta marcatura per il Tormento, a siglarla è ancora Skrem che protegge sapientemente la sfera e infila l'estremo difensore avversario. Al 14' palo di Apollonio. Al 15' l'ultima rete del match con il solito Skrem, stop al limite e gran girata all'incrocio.

Pub 18 7
Nosepol 1

PUB: Zucca, Coloni, Bressan, Radin, Marchesi, Orfanò, Blokar, Troian, Zettin.
NOSEPOL: Toncich, Piatta, D'Alesio, Brosich, Mosca, Lops, Meli, Griselli, Accolla.
ARBITRO: Fragna.

Scontro fra le ultime due della D2. Al 4' da vicino sbaglia la mira Accolla, al 6' traversa di Orfanò. All'11' lo stesso Blokar dopo due dribbling due firma l'1-0. Al 14' Radin da fuori area segna il raddoppio. Al 16' accorcia le distanze il Nosepol con Accolla. Al 18' il 3-1 è di Blokar ancora (da centroarea). Ad inizio ripresa subito il quarto gol con un gran destro del solito Blokar. Al 7' viene annullata una rete ad Accolla per fuori gioco. Al 9' arriva il poker di Blokar, nuovamente dalla distanza. All'11' va a bersaglio Troian in mischia. L'ultimo gol è di Zettin al 14'.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Statue-Unità 4-4; Zuppini-Malvasia RINV; Agorà-Ex Bionda 6-4; Errepiù-Unità 3-7; Vulcania-Sponza 2-1; Panamerican-Statue 2-3; Doriano-Giorgi 0-8. **SERIE B** New Team-Benvegnù 3-4; Oktoberfest-Bloise 3-3; Gretta-Alba 0-5; Baldon-Christian 1-3; Aurora-Ajser 3-2; Cm-Babau 2-3. **SERIE C1** Dijaski-Nca 6-3; Birr. Tormento-Hop Store 1-1; Bottega Mare-Vulcania 0-2; Dimensione-Francesco 8-2; S. Giusto-Tormento 1-5; Samer-Clai 7-1. **SERIE C2** Barstella-Tor Cucherna rinv.; Corallo-Bar Moderno 3-0; Ciano-Raso 2-1; Barstella-Veliero 5-3; Venier-Tor Cucherna 4-5; Arianna-Lanterna 3-3; Franco-Clima 0-5. **SERIE D1** Dadema-Autoesse 6-6; Cristian-Tequila 3-4; Miraggio- Fardello 10-3; Pink-Feudo 5-4; Mary-Betty 4-2; Saletta-Top Line 3-2. **SERIE D2** Nosepol-Longobarda 2-10; Ok Corral-En. Lanterna 4-4; Grace's-Pub 4-3; Longobarda-Roby 7-2; S. Giusto-Bever 3-5; Fati-Ok Corral 7-4; Giuliana-Grace's 1-4; Pub-Nosepol 7-2; En. Lanterna-Tribe 0-1. **SERIE Q1** Cascella-Cesetta 6-1; Espero-Malleoli 6-2; Tergeste-San Marco 0-4; Superstudio-Progetto 2-3; Sport-Manana 2-2; Boutique-Blue Moon 9-1; San Marco-Progetto 2-0; Boutique-Superstudio 4-3; Blue Moon-Espero 5-8; Sport-Malleoli 3-1; Cesetta-Tergeste 2-2; Manana-Cascella 1-1. **SERIE Q2** Pese-Bar Stadio 10-1; 3-3; Crazy-Ulisse 2-3; Moreno-Russo 3-5. Mujamar-Vizioso 5-0; Edilwork-Borsa 16; **CLASSIFICHE** A: Vulcania 18; Unità 16; Agorà, Zuppini 10; Panamerican 9; Malvasia 8; Statue 7; Ex Bionda 6; Sponza, Errepiù 4; Giorgi 3; Doriano 1. B: Aurora 16; Benvegnù 14; Gretta 12; Oktoberfest, Babau 11, Cm 10; Baldon 6; Bloise 5; Ajser, Team, Christian, Alba 4. C1: Store, S. Giusto 13; Dijaski 12, Samer 10; Nca, Birr. Tormento 9; Clai 5; Vulcania, Tormento, Dimensione 4; Francesco 1. C2: Arianna 12, Cucherna, Corallo 11; Veliero 10; Barstella, Ciano, Venier 9; Clima 7; Moderno, Raso 6; Franco 4; Lanterna 3. D1: Feudo 15; Betty 13; Tequila 12; Miraggio, Dadema 9; Cristian, Saletta 8; Mary, Pink 7; Fardello 5; Top Line 3; Autoesse 2. D2: Longobarda 16; Grace's 13; Fati, Bever 12; Tribe 11; Giuliana, S. Giusto, Body 7; Pub 6; Corral 5; Roby 2; Nosepol 0. Q1: Cascella 16; Espero 15; Boutique 14; Progetto 12; Malleoli 10; Superstudio 9; Tergeste, Sport, Manana 8; Cesetta 7; San Marco 6; Blue Moon 1. Q2: Moreno 9; Pese 7; Borsa, Mujamar 6; Stadio 4; Ulisse, Crazy, Vizioso 3; Russo, Edilwork 0. **COPPA ITALIA** girone A: Rf, Altura 9; Tormento 6; Blue Moon 3; Team, Spartak 0. Girone B: Alba 9; Bossi 6; Futbol, Capodimonte 4; Babau 3; Cesetta 0.

BASKET A

COOP NORDEST Maric e compagni conducono le danze fino a 13 minuti dalla fine, poi esauriscono le pile e Reggio fa suo l'incontro

Una cinica Viola lascia Trieste senza fiato

E' Washington l'uomo più in crisi. Ai biancorossi serve più intensità difensiva nella fase finale

Dall'inviato

REGGIO CALABRIA Mezz'ora di furiosa sarabanda in una Reggio Calabria climaticamente gelida. Quando la Coop riesce finalmente a frenare la giostra impazzita, resta mortalmente infilzata. Trieste gioca al toro col torero e nella vetusta arena del «Botteghelle» che bastano duemila spettatori a riempire, dà spettacolo ed emozioni per tre quarti gara. Contro una classica squadra alla Tonino Zorzi, micidialmente anarchica e sfrontatamente offensiva, la Coop, sorretta da uno stuolo di «dragons» e un bat[illegible]ti da un capo all'altro dell'Italia con bandiere e striscioni, dà battaglia in campo aperto e ribatte con bombe e contropiedi dimostrando una vena d'attacco forse definitivamente riconquistata. Si sfalda però proprio quando dovrebbe proporre il suo «control-game», quando il punteggio naturalmente rallenta e la difesa riesce addirittura a rubare alcuni palloni.

A 13' dalla fine la Coop è ancora avanti (65-68) grazie a due liberi del suo uomo forse più in crisi, Derell Washington, una smorfia continua sul suo volto a testimoniare uno stato di sofferenza psicologica. Montecchia, strepitoso nelle bombe come tutta la sua squadra, impatta sul 68-68 con 12 minuti ancora da giocare, subito la Viola mette la testa avanti e non si farà più raggiungere. Pancotto riprova un'altra volta la zona già sperimentata in un frangente, ma Eubanks la fora con due tiri pesanti pressoché consecutivi. Quasi impercettibilmente Reggio allunga di minuto in minuto. Un ultimo sussulto lo dà Mazique con la tripla dell'87-79 e 4'21" da giocare. Poi però sbagliano i tentativi di tripla Jones e Washington, la Viola ha 11 lunghezze di vantaggio nel momento in cui, a poco più di 2' dalla fine, salta la luce del palazzetto. Non ci fosse un margine così ampio tra le due formazioni, sarebbe da gridare allo scandalo, non fosse altro perché il fatto si era già verificato alla fine degli anni Ottanta e aveva danneggiato l'allora Stefanel di Tanjevic in fase di rimonta. Da dieci anni la Viola gioca nel ben più capiente «Pentimele», ma ieri c'era il mundialito di calcio a cinque in cui l'Italia si è guadagnata l'accesso alla finale di oggi contro il Brasile.

Il gioco rimane interrotto per tre quarti d'ora, l'appendice finale alla ripresa è puramente pleonastica. Nella sarabanda forsennata avviata per tre quarti gara, Trieste riesce a inserire il serbo-greco Alexander Lazic, schierandolo sia da play che da guardia e coinvolgendolo nei giochi. Lazic, oltre ad animare il gioco, conclude con un bottino non indifferente di dieci punti. La Coop però finisce sepolta sotto ben 11 bombe che la Viola insacca con la stratosferica media del 50 per cento. Quattro a testa sono quelle di Montecchia e Eubanks, che nel corso della gara tolgono la scena ai lunghi Tomidi e Tucker. Trieste ribatte bene prima sotto le plance con Mazique e Podestà e poi dal perimetro, grazie soprattutto alle quattro triple di Jones oltre alla propulsione di Maric, tanto preciso al tiro quanto approssimativo nei passaggi. Nel giro di un minuto ci si può deliziare prima con un assist di Podestà per Mazique, che schiaccia, e poi con uno di Jones per Podestà. Dopo cinque minuti dall'inizio, la Coop passa avanti sul 14-15, poi riesce a mantenersi a ruota dei calabresi. Una bomba di Lazic propizia il secondo sorpasso sul 35-36. L'ultimo vantaggio triestino, come detto, sul 65-68, in tempo per vedere palle rubate e contropiedi. La Coop torna così a dar spettacolo, che però rischia di essere inutile senza intensità difensiva nelle ultime decisive partite della regular season.

Silvio Maranzana

Viola Reggio Calabria 98
Coop Nordest Trieste 85

(31-29; 55-53; 78-71)

VIOLA REGGIO CALABRIA: Mazzarino, Montecchia 16, Tucker 10, Dasic, Eze 5, Eubanks 24, Delfino 21, Williams 9, Tomidy 13, ne Blasi. All: Zorzi.
TRIESTE: Maric 10, Mazique 18, Jones 16, Washington 14, Casoli 4, Podestà 13, Lazic 10, ne Godina, Agostini, Puzzer. All. Pancotto.
ARBITRI: D'Este e Tullio.
NOTE - Tiri da 3 Viola 11/22, Trieste 7/23; tiri Liberi Viola: 3/8, Trieste 14/21; rimbalzi Viola 30, Trieste27 . Spettatori 2500, incasso 13.562,85 euro.

Viola Reggio Calabria

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALLE		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+/Tot.	%	+/Tot.	%	+/Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
MAZZARINO	7	3	-	-	-	0/1	0	-	-	-	-	-	1	-	-	0
MONTECCHIA	37	2	2	2/3	67	4/8	50	-	-	-	5	-	1	3	8	16
TUCKER	17	1	1	5/8	63	-	-	-	-	1	1	-	-	1	-	10
DASIC	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EZE	11	4	1	2/3	67	-	-	1/2	50	1	1	2	1	1	-	5
EUBANKS	37	3	2	6/8	75	4/6	67	-	-	1	4	-	2	-	-	24
DELFINO	36	2	3	7/10	70	2/5	40	1/1	100	3	4	-	2	5	2	21
WILLIAMS	23	-	2	3/6	50	1/2	50	-	-	1	2	-	2	1	1	9
BLASI	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOMIDY	29	3	5	6/9	67	-	-	1/5	20	-	5	-	1	1	1	13
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	5	-	-
Viola Reggio Calabria	200	18	16	31/47	66	11/22	50	3/8	38	7	23	2	11	17	12	98

Coop Nordest Trieste

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALLE		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+/Tot.	%	+/Tot.	%	+/Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
MARIC	33	1	1	5/5	100	0/1	0	-	-	1	1	-	4	1	5	10
MAZIQUE	36	2	4	5/7	71	1/5	20	5/6	83	2	5	-	1	3	1	18
JONES	33	3	-	2/2	100	4/7	57	-	-	-	4	-	2	-	2	16
GODINA	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WASHINGTON	34	2	5	4/7	57	0/3	0	6/8	75	1	2	-	1	3	1	14
CASOLI	15	1	2	2/5	40	0/1	0	-	-	1	3	-	-	-	1	4
PODESTÀ	29	3	2	6/8	75	-	-	1/3	33	-	7	-	3	3	1	13
AGOSTINI	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUZZER	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIC	26	4	4	1/1	100	2/6	33	2/4	50	-	-	-	4	1	-	10
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-
Coop Nordest Trieste	200	16	18	25/35	71	7/23	30	14/21	67	5	22	-	16	14	10	85

Pancotto: «Ci è mancata aggressività»

REGGIO CALABRIA Imola resta sempre più staccata in fondo alla classifica. È proprio battendo Trieste che il coach goriziano Tonino Zorzi fa fare alla sua Viola un passo deciso verso la salvezza. È la [illegible] volta quest'anno che Reggio deve giocare nel vetusto impianto di «Botteghelle», che però le porta fortuna, tanto da averle assicurato ben tre vittorie. Ieri c'è stato anche il fuori programma del black-out. «Sono stati i due minuti più lunghi della mia vita – commenta Zorzi –, ma solo dei masochisti avrebbero potuto sprecare ben undici punti di vantaggio. Abbiamo fatto una buona partita contro una squadra che stava tenendo ottime percentuali di tiro. La salvezza si avvicina, ma raggiungerla dipende solo da noi. Possiamo giocare alla pari con ogni formazione e lo abbiamo dimostrato anche stavolta».

Nel frattempo Trieste ha avuto un favore dalla Snaidero, che ha fermato Fabriano, ma proprio sabato l'attende al PalaTrieste il big match con la Wurth Roma, una specie di spareggio per il settimo posto. E in quella prospettiva non è poi che il coach Pancotto sprizzi gioia. «Non sono contento di come abbiamo importato la gara. La nostra forza sta nella difesa, sapevamo invece che il punto forte della Viola era l'attacco, eppure abbiamo puntato anche noi tutto sull'attacco». Per 29 minuti è stato infatti un fronteggiarsi tra stormi di bombardieri e batterie di mitragliatori, con punteggio siderale e in bilico fino al 70-69. «Ma quando abbiamo cominciato a calare un po' le nostre percentuali – spiega il coach dei triestini – loro sono scappati perché noi non abbiamo gettato sul piatto della gara la forza della nostra difesa. Così non siamo riusciti ad imporre il nostro gioco e nemmeno a cambiare il ritmo».

Neppure gli sprazzi di «zona» sono riusciti a frenare la furia scatenata degli attaccanti della Viola. «Se siamo riusciti a disciplinare i nostri giochi d'attacco – continua Pancotto – sull'altro versante non abbiamo nemmeno messo in campo l'aggressività necessaria a negare il loro contropiede». Di conseguenza risulta attutita anche la soddisfazione per il più che discreto inserimento di Lazic, che è riuscito solo parzialmente a compendiare le assenze di Erdmann, Cavaliero e Pastore. «Sabato spero di avere almeno due di questi tre giocatori – conclude l'allenatore – ma è essenziale che riusciamo anche a fare in settimana dei buoni allenamenti».

s. m.

Il play della Coop Nordest, Ivo Maric anche ieri a Reggio Calabria è andato in doppia cifra, ma la sua verve realizzativa non è bastata ai biancorossi per avere la meglio della Viola.

SERIE A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Adecco Mi-Scientific Cantu'	70-77	Coop NordEst Trieste-Wurth Roma
Kinder Bo-Skipper Bologna	94-63	Cordivari Roseto-Lauretana Biella
Lauretana Biella-Benetton Tv	79-99	De Vizia Avellino-Muller Vr
Mabo Li-De Vizia Avellino	92-101	Fabriano Basket-Scavolini Ps
M.Paschi Si-Cordivari Roseto	78-57	Fillattice Imola-Skipper Bologna
Muller Vr-Fillattice Imola	79-69	Kinder Bo-Benetton Tv
Scavolini Ps-Metis Varese	94-80	Metis Varese-Viola Rc
Snaidero Ud-Fabriano Basket	94-86	Monte Paschi Si-Snaidero Ud
Viola Rc-Coop NordEst Trieste	98-85	Oregon Scientific Cantu'-Mabo Li
Wurth Roma a riposo		Adecco Mi a riposo

LA CLASSIFICA

Skipper Bologna	46	28	23	5	2378	2152
Benetton Tv	44	28	22	6	2630	2315
Oregon Scientific Cantu'	44	29	22	7	2361	2230
Kinder Bo	42	28	21	7	2397	2130
Monte Paschi Si	40	28	20	8	2330	2116
Scavolini Ps	38	28	19	9	2309	2209
Wurth Roma	30	28	15	13	2202	2208
Coop NordEst Trieste	30	28	15	13	2179	2258
Fabriano Basket	26	29	13	16	2394	2524
Metis Varese	24	29	12	17	2480	2535
Muller Vr	22	29	11	18	2347	2418
Lauretana Biella	22	29	11	18	2362	2453
Cordivari Roseto	22	28	11	17	2355	2467
Snaidero Ud	20	29	10	19	2321	2391
De Vizia Avellino	20	28	10	18	2272	2365
Mabo Pref. Li	20	28	10	18	2339	2456
Adecco Mi	18	29	9	20	2395	2478
Viola Rc	18	28	9	19	2265	2474
Fillattice Imola	14	29	7	22	2264	2401

I friulani, dopo un supplementare, riescono a avere la meglio su Fabriano

Super Woolridge: Udine vola

UDINE Snaidero commovente con un super Woolridge nel motore che nel supplementare, con dieci punti personali, contribuisce al devastante 14-1 con cui i friulani hanno annichilito la chirurgica Fabriano vissuta, ma non fino in fondo, delle prodezze balistiche delle sue mani calde.

Per la Snaidero, tranne l'effimero 10-7 realizzato sotto misura da Alibegovic, è stata per tre quarti di gara la consueta rincorsa a un avversario sulla carta più attrezzato.

Fabriano presenta un quintetto d'avvio all-colored che dal perimetro fa vedere i sorci verdi ai friulani: Thompson, Mc Linton, Monroe e Meeks, in ferie, centrano la retina dalla media e dalla lunga, anche se la Snaidero, tosta in Mian e nei rinfrancati Stern e Mills tiene botta.

Ma dopo l'esiguo svantaggio del primo quarto (21-23) Udine incontra nei secondi 10 minuti immense difficoltà ad andare a segno, mentre il prendi-e-tira di Fabriano si rivela impietoso, fino al +13 della formazione di Lasi (30-43) sul finire della prima frazione. Nonostante l'impegno di Stern e Cantarello, poi, Washington fa valere il suo peso tecnico-atletico in zona calda, incamerando un eloquente 4/7 da due accompagnato da quattro rimbalzi.

Per la convalescente Snaidero, insomma, è ancora una volta dura. Ma i friulani, nella terza frazione, con Stern (11 rimbalzi) impegnatissimo offrono un saggio di gioco abbinato alla concretezza, incamerando un 9-0 che li porta al sorpasso del terzo con Mills.

Fabriano, dal canto proprio, si affida al proprio gioco elementare finalizzato dalle manine sante dei suoi cecchini e con una doppia tripla di Thompson risale di nuovo in quota. Poi lungo testa a testa, con una tripla di Alibegovic vanificata dal 2/2 di Mc Linton in lunetta a un secondo dalla sirena che manda le squadre al supplementare.

Quello che sancisce il trionfo arancione proprio quando un iniziale 5-0 di Washington lasciava credere nell'inizio di una nuova fine per gli arancione.

Per i firulani una fatica che però li riconcilia, in un certo senso, con il pubblico, non fosse altro per la gran volontà messa in campo.

Edi Fabris

Snaidero 94
Fabriano 86

(21-23, 35-43, 57-64, 80-80) d1ts

SNAIDERO UDINE: Woolridge 26, Busca, Alibegovic 14, Vujacic, Mills 13, Li Vecchi, Cantarello, Sartori 2, Stern 19, Mian 20. All: Frates.
FABRIANO: Gattoni 3, Monroe 15, McLinton 5, C. Thompson 18, Meeks 20, Bonsignori 2, Vetra 9, Washington 14. Ne Ferroni e Semprini. All: Lasi.
ARBITRI: Cazzaro di Venezia e Sardella di Rimini.
NOTE - Tiri liberi: Snaidero 10/12, Fabriano 19/24. Tiri da tre punti: Snaidero 8/18, Fabriano 11/22. Uscito per cinque falli: Mills. Rimbalzi: Snaidero 34, Fabriano 36. Spettatori 2790, incasso 24.800 euro.

LE ALTRE PARTITE

Derby bolognese, la Kinder umilia la Skipper

Kinder 94
Skipper 63

(28-18, 56-28, 82-47)

KINDER: Ginobili 17, Abbio 11, Bonora, Frosini 4, Andersen 11, Rigaudeau 9, Griffith, Brkic, Smodis 13, Jaric 29. All. Messina.
SKIPPER: Goldwire 17, Fucka 11, Savic 10, Meneghin 9, Milic 5, Sorrentino ne, Galanda 8, Pilutti, Mancinelli, Marcelic 3. All. Boniciolli.
ARBITRI: Lamonica e Mattioli.
NOTE - Osservato un minuto di silenzio per ricordare l'assassinio di Marco Biagi e la scomparsa di Nino Calebotta, campione virtussino degli anni '50. Tiri liberi: Kinder 18/30, Skipper 15/22. Usciti per falli: 21'17" Meneghin (28-58), 31'29" Fucka (60-82), 32'40" Griffith (82-52), 35'21" Galanda (54-84). Tiri da tre: Kinder 10/23, Skipper 6/28. Rimbalzi: Kinder 41, Skipper 30. Spettatori 7500.

Adecco Milano 70
Oregon Cantù 77

(17-25, 40-42, 52-61)

ADECCO MILANO: Portaluppi, Turner 22, Michelori 2, Bullock 21, Mordente, Rancik 6, Rusconi ne, Horton 5, Shaw 14, Sankes. All: Faina.
OREGON SCIENTIFIC CANTÙ: Hoover, Hines 12, Mc Cullough 18, Lindeman 9, Gay, A. Riva 6, Thornton 14, Ansaloni ne, Stonerook 18, P. Riva ne. All: Sacripanti.
ARBITRI: Facchini e Begnis.
NOTE - Tiri liberi: Adecco 19/29, Oregon 14/14. Uscito per cinque falli: 39' Hines. Tiri da tre punti: Adecco 1/13, Oregon 5/17. Rimbalzi: Adecco 34, Oregon 36. Spettatori 2750, incasso 23.138 euro.

MILANO Prepartita particolarmente caldo al Palavobis per il derby di basket tra Adecco Milano e Oregon Cantù. A circa 10 minuti dall'inizio della partita un gruppo di tifosi canturini ha fatto il proprio ingresso sulle tribune del Palavobis, costringendo diversi tifosi a spostarsi dai propri seggiolini. Immediata la replica di alcuni tifosi milanesi che hanno cominciato a dirigersi verso i canturini ingaggiando brevi corpo a corpo. Dalle tribune degli ultrà milanesi è volata una transenna all'indirizzo della tifoseria canturina senza che nessuno venisse colpito. Sono intervenute anche le forze dell'ordine che hanno diviso i contendenti prima che la situazione potesse degenerare.

LEGADUE

BOLOGNA Risultati della 4/a giornata seconda fase della regular season.

Bipop Reggio Emilia-Pall.Messina 93-70 (27-20, 54-52, 75-56); Cimberio Borgomanero-Rida Scafati 86-80 (22-22, 31-50, 53-60); Di Nola Napoli-Sicc Jesi 86-80 (24-24, 42-39, 67-59); Sacil Pavia-B.Popolare Ragusa 98-87 (19-14, 44-34, 69-53); Sinteco Ferrara-Upea Capo d' Orlando 88-84 (31-16, 53-39, 72-59); Conad Rimini-Bignami C.Maggiore 75-73 (25-15, 39-40, 61-57); Premiata Montegranaro-Intertrasport Bergamo 82-85 (19-16, 39-34, 62-64).

Classifica: Bipop punti 48; Cimberio 38; Messina e Di Nola 36; Rida 34; Sinteco 32; Sacil e Sicc 30; B.Popolare, Upea e Conad 26; Bignami 24; Premiata 18; Intertrasport 16.

Scavolini 94
Metis 80

(24-19,43-41,71-64)

SCAVOLINI: Booker 27, Johnson 11, Gigena 9, Middleton 7, Pecile 11, Traina 6, Tusek 2, Blair 21. Ne, Maggioli, Panichi. All: Pillastrini.
METIS: Kerr 8, Davolio 7, Conti 18, Vescovi, Krstic 7, Hamilton 26, Zanus Forte 2, Shabazz 10, Pejcinovic 2. Ne Borghi. All: Beugnot.
ARBITRI: Tola e Monnizza.
NOTE - Tiri liberi: Scavolini 21/27, Metis 8/9. Nessun uscito per falli. Tiri da tre: Scavolini 9/19, Metis 2/11. Rimbalzi: Scavolini 31, Metis 33. Spettatori 5414, incasso 47.264 euro.

Mabo 92
De Vizia 101

(27-27, 47-59, 66-81)

MABO: Sambugaro 12, Elliott 23, Conley 16, Autry 11, Barlow 12, Radojevic, Giachetti 4, Garri 7, Santorossa 7, ne Pierich. All: Banchi.
DE VIZIA: Grant 21, Johnson 19, Carlisle 23, Stevenson 21, McGhee 4, Hasnar 4, Nobile 3, Prickett 6, Ciorciari ne, Simeoli ne. All: Dalmonte.
ARBITRI: Filippini e Di Modica.
NOTE - Tiri liberi: Mabo 21/24, De Vizia 22/25; tiri da tre punti: Mabo 9/23, De Vizia 11/26. Usciti per cinque falli: Prickett 32'48", McGhee 37'02", Santarossa 37'35", Elliott 38'26". Spettatori 2800, incasso 33.754 euro.

Biella 79
Treviso 99

(16-29, 31-50, 52-80)

TROPPI STRANIERI

BOLOGNA I giocatori italiani di basket si schierano nuovamente contro l'«invasione straniera». «Noi giocatori italiani vogliamo esprimere il nostro disagio e la nostra preoccupazione per la situazione della pallacanestro italiana di vertice. Nei campionati di serie A e Legadue siamo ormai una minoranza, e il nostro numero è in costante diminuzione. Le società hanno perso interesse ad investire risorse nell'attività giovanile, potendo ingaggiare senza limitazioni atleti già formati all'estero. Riteniamo necessario ed indifferibile un intervento normativo che disciplini la libera circolazione». Così recitava il comunicato che i giocatori hanno letto al pubblico prima dell' inizio delle partite. Lo scopo è «tutelare l' identità nazionale del nostro sport, dare nuovo slancio ai vivai, e restituire a tanti giovani il sogno, oggi mortificato, di giocare nei campionati professionistici».

Müller 79
Fillattice 69

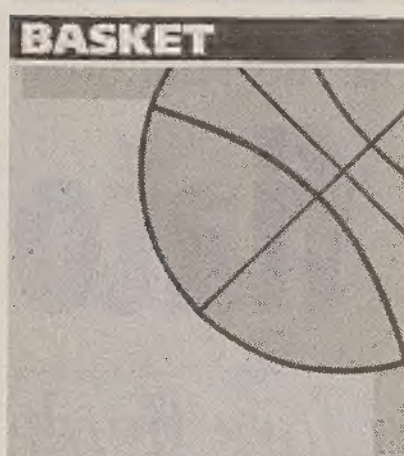
(18-19, 36-36, 55-47)

MÜLLER: Rombaldoni 15, Zanella ne, Higgs 2, Carraretto 7, Burrough 12, Alberti 8, Ianes ne, Camata 10, Ivory 15, Carroll 10. All: Lardo.
FILLATTICE: Fazzi 4, Heal 7, Romboli n.e., Gray 6, Ambrassa 16, Bailey 9, Moltedo 7, Williams 14, Kurtz 2, Savio 4. All: Mazzon.
ARBITRI: Colucci e Paternicò.
NOTE - Tiri liberi: Müller 15/21, Fillattice 17/21. Usciti per cinque falli: 39' Fazzi (71-65). Tiri da tre: Müller 4/13, Fillattice 6/23. Rimbalzi: Müller 46, Fillattice 34. Spettatori 2437, incasso 16.688 euro.

Monte Paschi 78
Euro Nokia 57

(17-20; 44-32; 59-46)

MONTE PASCHI: Stefanov 5, Gorenc 5, Zukauskas 12, Tolbert 9, Chiacig 16, Rossetti 6, Masiulis 9, Naumoski 5, Otzas 2, Topic 9. All: Ataman.
EURO NOKIA: Sims 10, Hicks 4, Gilmore 7, Ruggiero 3, Swords, Grant 7, Swinson 2, Boni 16, Lockart 8, Watson. All: Impalloni.
ARBITRI: Grossi e Strozzi.
NOTE - Tiri liberi: Monte Paschi 8/15; Euro Nokia 7/8.
Rimbalzi: Monte Paschi 43; Euro Nokia 30. Usciti per 5 falli: nessuno. Spettatori 4600.

BASKET

SERIE B1 Pesante sconfitta dei goriziani sul parquet di Montecatini

Una Despar colabrodo Cempini spina nel fianco

MONTECATINI Una serataccia. Una Despar che sembrava la brutta coppia della formazione pimpante vista la domenica precedente ha subito una pesante sconfitta sul campo del Massa Cozzile, fanalino di coda del campionato e che nel corso del campionato aveva cambiato allenatore.

La squadra goriziana ha iniziato l'incontro in modo disastroso subendo un parziale di 20-4. Cose da non credere. Un impatto durissimo con un match che poteva essere affrontato con più calma.

Nanut e compagni erano un colabrodo in difesa e in attacco facevano una fatica enorme cercando sempre le soluzioni peggiori.

Massa Cozzile 84
Despar Gorizia 66

(24-11, 46-30, 63-46)

MASSA COZZILE: Brancolini, Cei 8, Meini 12, Nicolai 14, Cortese 12, Poggio, Cempini 25, Rotelli 9, Vecchiet 4, Caponi, Donati.
DESPAR GORIZIA: Fait, Scalvini 4, Martina 9, Rezzano 8 , Di Gioia 4, Nanut 11, Romeo 14, Moruzzi 8, Becerra 2, Peruzzo 6. All. Beretta.
ARBITRI: Sivieri e Aleo.
NOTE - Tiri liberi: Massa Cozzile 17/25, Despar 7/8.

Gli unici due canestri della prima fase erano di Di Gioia e di Becerra in tap in. I punti abituali di riferimento offensivo della squadra goriziana sembravano imbambolati.

Beretta visto la mala parata cercava di dare un scossone alla squadra. Chiamava cambi in continuazione. Ma non c'era nulla da fare. La squadra sembrava in stato di trance.

Ci si aspettava una reazione da parte di Martina e compagni invece nulla. La Despar ha continuato a subire le inziative dei padroni di casa, in particolare quelle dell'ex Cempini che è stato spina nel fianco della difesa goriziana. Nessuno è riuscito a fermarlo.

L'incontro così è stato un monologo della formazione di casa. Tutti ormai conoscono i problemi di Nanut e compagni lontano dalle mura di casa. Ci si aspettava però, anche alla luce del successo della Tamoil sul campo di Montichiari, un approccio diverso alla partita. Invece Martina e compagni hanno subito in modo pesante la voglia di riscatto di Massa e Cozzile che ha impartito alla Despar una lezione di carattere ma anche una lezione di basket.

Antonio Gaier

SERIE B1

RISULTATI

3B6 Castelletto-Vigevano	63-74
Firenze-Bears Mestre	87-79
Treviglio-Dinamo Sassari	86-90
Massa e Cozzile-Gorizia	84-66
Montichiari -Soresina	71-77
Patavium Padova-Livorno	103-78
Riva del Garda- Siena	80-73

LA CLASSIFICA

Dinamo Sassari	34	24	17	7	1973	1812
Stav. Vigevano	34	24	17	7	1941	1784
Montichiari	30	24	15	9	1895	1790
Patavium Padova	30	24	15	9	1923	1874
Basket Firenze	26	24	13	11	1878	1907
N.P. Gorizia	24	24	12	12	1904	1895
Tamoil Soresina	24	24	12	12	1893	1886
Basket Treviglio	24	24	12	12	1949	1956
Pall. Livorno	24	24	12	12	1913	1928
Virtus Siena	18	24	9	15	1817	1830
Riva del Garda	18	23	9	14	1769	1823
Bears Mestre	16	23	8	15	1679	1788
3B6 Castelletto Ticino	16	24	8	16	1705	1828
Massa e Cozzile	16	24	8	16	1717	1855

PROSSIMO TURNO

Bears Mestre-3B6 Castelletto
Dinamo Sassari-Patavium
N.P. Gorizia-Basket Treviglio
Pall. Livorno-Montichiari
Stav. Vigevano-Basket Firenze
Tamoil Soresina-Riva del Garda
Virtus Siena-Massa e Cozzile

SERIE C1 Lo Jadran frana a Montebelluna. Passa la Sotec

Staranzano espugna la fortezza palmarina

Robur Palmanova 70
Pallacanestro Staranzano 82

ROBUR: Bonin 10, Savino, Colombis 9, Rovere 21, Mondolo 8, Cecco 2, Luszach 18, Coco 2, Piasentin, Zonta n.e. Allenatore Nicoletti.
STARANZANO: Olivo 17, Tomasi 14, Visciano 13, Carcich, Gniezda 9, Tessarolo 8, Giovanelli 15, Cestaro 6, Calzolari n.e., Pajer n.e. Allenatore Zuppi.
ARBITRI: Bramante e Scudiero di Verona.

PALMANOVA La capolista Staranzano espugna la fortezza di Palmanova al termine di una spettacolare partita giocata sul filo del minimo vantaggio fino a due minuti dal termine. La Robur, con una grande Luszach, ha giocato decisamente bene ed ha tenuto testa agli avversari praticamente per 38 minuti, poi la prima della classe ha fatto valere la sua leadership ed ha infilato cinque bombe consecutive, quattro delle quali con un precisissimo Olivo e si è guadagnata la vittoria. Durante i primi tre parziali i vantaggi dell'una e dell'altra squadra sono stati minimi con un margine di scarto arrivato fino ai sette punti per la Robur nel secondo quarto. Il primo tempo si è chiuso sul 53 a 54 per gli ospiti e l'equilibrio si è mantenuto costante anche durante il terzo parziale. Ad una manciata di minuti dal termine i primi della classe hanno trovato la determinazione e le mani calde dei propri cecchini e sono usciti dal parquet palmarino tra i generali applausi.

Alfredo Moretti

Soteco 82
Istrana 74

(21-15, 51-35, 65-62)
SOTECO GRADISCA: Zamp... 9, Oberdan 6, Luppino 17, ... per 9, Biasizzo 2, Deana ... Marega 11, Gandolfi 23, ... Ros 3. All. Lussin.
GASPARINI ISTRANA: ... drin 7, Osellame, Simoni ... Modenese 6, Dozzo 4, Dars... 14, Santon 18, Zambon, ... din 19. All. Rossi.
ARBITRI: Acquaviva e ... Ponzio.
NOTE - Tiri liberi: Soteco 15/22 , Istrana 19/24.

GRADISCA D'ISONZO Sembrava una semplice formalità il confronto con l'ultima della classe. Invece per la Soteco è stata una partita piena di rischi. La squadra grizian... pur non giocando al mass... mo, nel primo tempo era riu... scita, grazie a una buona ... na offensiva, a prendere un discreto margine di vantag... gio andando al riposo su più 16 (51-35). I ragazzi di Lussin, alla ripresa della partita, commettevano l'er... rore di considerare chiusa la pratica e di questo ne appro... fitavano gli ospiti che, gra... zie una serie di bombe, riu... scivano non solo a impatta... re ma, a due minuti e mezzo dal termine, passare addirit... tura in vantaggio sul 72-6... La Soteco rivedeva i fanta... smi della partita d'andata quando aveva perso contro i veneti. Erano però Gandolfi e Luppino, con alcune inven... zioni, a riportare il punteg... gio in parità. La Soteco chiu... deva tutti i varchi in difesa e nelle battute finali riusci... va a controllare l'incontro non senza qualche patema.

Frada Mont. 82
Casinò Solei 69

(19-17, 35-38, 59-53)
FRADA MONTEBELL... Girotto 8, Pizzolato ... Groppo 2, De Gasperi ... tignacco 19, Da Tome ... namigo 2, Carniato 24, ne. All. Muzzaghi e Gliubich ... Rebellato.
JADRAN CASINO' SOLEI: Tonut 25, Lokar 17, Slavec 4, Visintin, Franco 7, Semec 8, Kaliterna 2, Tapacino 2, Hamlijak 4, Ferfoglia ne. All. Bosini.
ARBITRI: Lucifora ed Evaristo.
NOTE - Tiri liberi: Frada 22/32, Jadran 12/17.

MONTEBELLUNA Non c'è niente da fare lo Jadran ha dimenticato cosa vuol dire vincere. Anche a Montebelluna i plavi hanno messo in mostra tutti i loro limiti. La squadra di Bosini è dipendente da Tonut e Lokar: quando loro hanno un momento di pausa la squadra crolla. A Montebelluna lo Jadran è rimasta in partita fino a metà dell'incontro quando conduceva per tre lunghezze. Poi Tonut ha perso in lucidità e Lokar ha insistito troppo nelle conclusioni dalla lunga distanza. Una situazione molto delicata quella che sta vivendo lo Jadran dove sembra essere nata una frattura tra Tonut e Lokar e il resto della squadra.

SERIE B2

RISULTATI

Ardita Panauto-Varese	75-87
Luino Varese-Cividale	54-66
Lumezzane-Reyer Venezia	78-82
Piove Di Sacco-Oderzo	83-82
Bassano-Oregon Monza	63-81
Valdarno-Assigeco	81-74
Torre Boldone-Dueville	83-80

LA CLASSIFICA

Italpresse Lumezzane	42	24	21	3	1859	1625
Oregon Scient. Monza	42	24	21	3	1889	1715
Assigeco Casalpust.	32	24	16	8	1782	1648
PBA Bassano	30	24	15	9	1837	1797
Longobardi Cividale	26	24	13	11	1865	1808
ABC Utensili Varese	26	24	13	11	1846	1891
Scame Torre Boldone	22	24	11	13	1779	1750
Legnoflex Oderzo	22	24	11	13	1886	1905
KTK Piove Di Sacco	22	24	11	13	1790	1829
Camu Dueville	20	24	10	14	1833	1871
S. Galli Valdarno	18	24	9	15	1858	1958
Ardita Panauto Gorizia	16	24	8	16	1773	1913
Panto Reyer Venezia	12	24	6	18	1820	1841
B.Pop. Luino Varese	6	24	3	21	1592	1858

PROSSIMO TURNO

Utensili Varese -Luino Varese
Casalpust.-A. Panauto Gorizia
Oderzo -Italpresse Lumezzane
Cividale-Torre Boldone
Monza-KTK Piove Di Sacco
Panto Reyer Venezia-Dueville
S. Galli Valdarno-PBA Bassano

SERIE B2

Calo decisivo nell'ultima frazione quando gli ospiti, trascinati da un ottimo Vasini, assestano il colpo finale

La Panauto soffre il pressing di Varese

Panauto Go 75
Abc Varese 87

(27-19, 52-47, 68-63)
PANAUTO GORIZIA: Marini 5, Graziani 15, Stacul, Monticolo 8, Drigani 2, Babich 17, Maggi 5, Banello 8, Tomasini 13, Bassi ne. All. Paschini.
ABC VARESE: Fiori 6, Premoli 9, Rovera 2, Vasini 25, Lucatelli 6, Gatti 3, Mondello 15, CVoerezza 7, Margarini, Corti 14. All Colombo.
ARBITRI: Riosa di Trieste e Roja di San Daniele.
NOTE - Tiri liberi: Panauto 9/15, Varese 15/20.

GORIZIA Solo nell'ultimo quarto la Panauto ha dato il via libera a Varese. Fino a quel momento la squadra goriziana aveva condotto, anche con una certa tranquillità l'incontro. Nel primo tempo i goriziani sostenuti da un tiro dalla lunga distanza micidiale avevano fatto vedere i sorci verdi ai lombardi. Babich, Graziani e Tomasini molto ispirati bucavano la retina a ripetizione, nonostante la difesa molto aggressiva degli ospiti. Alla Panauto riusciva tutto bene e così dopo una partenza razzo con un parziale di 16-2 i goriziani tenevano a distanza i varesini con vantaggi oscillanti dai 9 ai 14 punti. La partita proseguiva così fino a pochi minuti dal termine del primo tempo quando Paschini cambiava tre giocatori in un solo colpo. La squadra aveva un attimo di sbandamento e Varese era lesta a sfruttare l'occasione per ridurre le distanze.

Nel terzo quarto la partita era un duro testa a testa. La Panauto grazie anche a un difesa molto attenta riusciva a controllare gli avversari e mantenere un esigio vantaggio.

Nell'ultima decisiva frazione la Panauto accusava un calo. La stanchezza si fecava sentire nelle gambe dei tiratori goriziani. Così al 34' si aveva il sorpasso dei varesini sul 71-69. La Panauto accusava il colpo e gli ospiti, trascinati da Vasini, prendevano lentamente il largo. Vani erano i tentativi dei goriziani per riportarsi in partita. La Panauto non riusciva più a trovare la via del canestro e il risultato, anche a causa dei tiri liberi, si dilatava a favore di Varese.

Cividale agguanta i play-off: una gran lezione al Campus

Campus Va 54
I Longobardi 66

CAMPUS: Riva 6, Ucelli 4, Bottelli 14, Laudi 8, Cecco 2, Del Torchio 4, Vazquez 10, Mariani 2, Ponchiroli 3, Bettini. All. Galli.
IMM.I LONGOBARDI: Salvador 4, Diviach 12, Benigni 13, Fazzi 19, Furlan 3, Volpi 3, Ulianich 8, Fasiolo, Cisilin 2, Gonzo 2. All.Andriola.
ARBITRI: Bottura di Milano e Specogna di Gorgonzola.
NOTE - Quarti: 12-11, 26-31, 35-51. Tiri liberi: Varese 10/11, Cividale 11/21. Uscito per 5 falli: Mariani.

VARESE Per la quarta stagione consecutiva Cividale accede ai play off promozione e questa volta con due giornate d'anticipo. Il passaporto la formazione biancorossa l'ottiene violando con autorità il parquet varesino del Campus disputando una prestazione di grande spessore soprattutto dal punto di vista difensivo. Dopo un buon avvio dei locali (12-11 dopo i primi 10'), Cividale prendeva le misure all'avversario, con Benigni, Fazzi e Volpi una spanna su tutti. Finale in crescendo.

e. f.

SERIE C1

RISULTATI

Rovereto-Zepa Marostica	66-[illegible]
Roncade-Ittica Gallo	85-[illegible]
Montebelluna-Jadran Ts	82-[illegible]
Pordenone-Corno Rosazzo	90-[illegible]
Padova-Euromobil Caorle	[illegible]-95
Palmanova-Staranzano	70-82
Soteco Gradisca-Istrana	82-74

LA CLASSIFICA

Fineco Staranzano	38	24	19	5	[illegible]
Zepa Marostica	36	24	18	6	[illegible]
Corno di Rosazzo	34	24	17	7	[illegible]
B.Sacco Rovereto	34	24	17	7	[illegible]
Services Roncade	32	24	16	8	[illegible]
Euromobil Caorle	26	24	13	11	[illegible]
Robur Palmanova	24	24	12	12	[illegible]
Soteco Gradisca	22	24	11	13	[illegible]
Padova Basket	22	24	11	13	[illegible]
Martinel Pordenone	20	24	10	14	[illegible]
Ittica Estense Gallo	18	24	9	15	[illegible]
Frada Montebelluna	16	24	8	16	[illegible]
Jadran Trieste	10	24	5	19	[illegible]
Gasparini Istrana	4	24	2	22	[illegible]

PROSSIMO TURNO

Rosazzo-Padova Basket
Euromobil Caorle- Gradisca
Fineco Staranzano- Pordenone
Gasparini Istrana-Montebelluna
Ittica Estense Gallo-Rovereto
Jadran Trieste-Services Roncade
Marostica-Robur Palmanova

SERIE D

Senators vicini alla vetta, Esso Zanetti in crisi

TAB. GIRONE OVEST

Unipol Tolmezzo 75
Concrete Aviano 104

TOLMEZZO: Volpe 10, Francescatto 24, Venturelli 9, Di Monte 9, Candotti 7, Cuder Matteo 7, Dereani 5, Ghersina 4, Bellina, Bonis. All.: Stoch.
AVIANO: Stewart 32, Fisher 29, Moed 16, Cappucci 10, Mazzocut 7, Till Durward 4, Karabinowich 3, De Piante 3, Basso Luca, Marchiò Lunet Francesco. All.: McNeely.
ARBITRI: Galli di Reana del Rojale e Vicenzotti di Tamai di Brùgnera.

Bum Bum Network Grado 83
Coop Casarsa 46

GRADO: Bezmalinovic 16, Stroppolo 4, Guzzon ne, Lugnan Paolo 13, Fabbro 9, Lugnan Angelo 13, Cicogna 9, Schiaffino 10, Pasian 9, Ilic ne. All.: Degrassi.
CASARSA: Chiarot 11, Presotto 13, Gemo 7, Culos 5, La Penna, D'Agnolo 2, Lenarduzzi, Pilòt 4, Del Zuanne, Papais 4. All.: Michelutti.
ARBITRI: Cernic e Favretto di Trieste.

Cm Impianti Villesse 90
Ottica Dal Molin Latisana 62

VILLESSE: Portelli 14, Zampar 18, Scarel 1, Fornasin 9, Ursi 12, Stafuzza 13, Snidero 9, De Corte ne, Capello 3, Cotic 11. All.: Lodatti.
OTTICA DAL MOLIN: Speltri 14, Casonato, Pellos, Bosco 7, Corvino 10, Corradini 11, Buffon Massimo, Comelli 4, Pestrin, Giollo Paolo 16. All.: Giollo Paolo (K) al posto dell'indisponibile Buffon Gastone.
ARBITRI: Zinni di Terzo d'Aquileia e Dell'Angelo di Tavagnacco.

Geatti Basket Time Udine 66
Isonzo Senators Gorizia 88

BASKET TIME: Guerra 1, Pavan, Miotto 10, Feruglio 7, De Bella 14, Agostini 9, Panigutti 4, Basello 6, Zamparo ne, Job 15. All.: Zamparo (K) al posto dell'indisponibile Battistella.
SENATORS: Rizzi, Lutman 1, Simcic 3, Schiopetto 2, Furlan 4, Bullara 21, Famea 11, Di Cecco 20, Viola 20, D'Amelio 6. All.: Delli Santi.
ARBITRI: Varuzza di Roveredo in Piano e De Tata di Pordenone.

Venuti Tarcento 72
Autogrill Tricesimo 71

TARCENTO: Elia 9, Fior 4, Battistig, Cappellini 12, Biasizzo 3, Bizzaro 11, Martinelli 2, Zuliani 4, Pinosa 21, Gori 6. All.: Toffoletti.
TRICESIMO: Parisotto 15, Bulfoni 4, Della Vedova 8, Cosatto 14, Del Negro 3, Kalc, Simeoli 14, Dri 2, Maniscalco, Clocchiatti 11. All.: Romanin.
ARBITRI: Roncioni di Tavagnacco e Pillinini di Tolmezzo

Vis Spilimbergo 74
Basket Perteole 70

SPILIMBERGO: Camilotti 15, Cominotto 5, Faelli Michele 4, Bernardotto Andrea ne, Faelli Umberto 4, Virgili 34, Cucchiaro 3, Rossetti 4, Rossi ne, Bernardotto Roberto 5. All.: De Stefano.
PERTEOLE: Reale 18, Marras ne, Portelli 8, Barone 3, Marcuzzi Gianni 4, Celentano ne, Porcari 12, Nonino 7, Cian 6, Accaino 12. All.: Olivo.
ARBITRI: Riosa Pierantonio e Perini di Trieste.

Abaco Viaggi Latisana 74
Pepè Caffè San Vito al Tagliam. 78

TAGLIAMENTO: Garbino ne, Della Vedova 5, Romano, Milan 15, Cossio 2, Da Ponte 16, Bernardis 2, Munari 16, Cuic 18, Merlo. All.: Melloni.
SAN VITO: Colussi Francesco 11, Pasian 16, Driussi ne, Brecciaroli 9, Barbisin 5, Bernava, Motta 11, Della Longa 15, Gnesutta, Blaseotto 11. All.: Galli.
ARBITRI: Sissot di Monfalcone e Gregori di Staranzano.

Basket Aquileia 84
Friulair Dryers Terzo d'Aquileia 88

AQUILEIA: Gallina, Staffuzza, Mian Dario 34, Tolloi 3, Jacumin Paolo 18, Leandro 3, Skarabot ne, Giacinto 3, Tibald 11, Jacumin Pietro 12. All.: Alessio.
TERZO D'AQUILEIA: Furlan ne, Bosio 16, Ena 17, Beuzer 11, Valentini, Zambon, Tondon 15, Martin 7, Manzi 2, Ermacora 20. All.: Pascoli.
ARBITRI: Gregoratti di Palazzolo dello Stella e Raimondi di Tricesimo.

La classifica dopo 24 giornate: Grado 44 punti, Senators 42, Perteole e Spilimbergo 34, San Vito al Tagliamento e Aviano 30, Tagliamento Latisana e Tolmezzo 28, Tarcento 26, Villesse 22, Tricesimo 20, Aquileia e Terzo d'Aquileia 14, Basket Time 10, Casarsa 6, Ottica Dal Molin Latisana 2.

GORIZIA Sei giornate alla fine. E due punti, due miseri punticini dividono ancora i Senators dalla capolista Bum Bum Network Grado. È una battaglia all'ultimo canestro quella che si preannuncia in questo finale di *regular season* della serie D (girone Ovest). Al terzo posto il Perteole è stato raggiunto dallo Spilimbergo. San Vito e Aviano, invece, sono in pole position per la conquista dell'ultimo biglietto per i play-off. E in coda il Casarsa e l'Ottica Dal Molin scivolano verso la retrocessione.

Il Grado si sbarazza del Casarsa con il punteggio di 83-46, i Senators (senza Miani e Tombolato) battono a Udine il Basket Time per 88-66. Così c'è pure spazio per le seconde linee. Con la prossima giornata, dopo la pausa pasquale, si inizierà invece a fare sul serio, e sarà il Grado la squadra più sotto pressione nelle sfide a Tricesimo, a Perteole e a Spilimbergo. Proprio questi ultimi due quintetti hanno dato vita al big match della nona di ritorno: ha vinto la compagine di De Stefano, grazie soprattutto all'ennesima prova «monstre» di Virgili (autore di 34 punti).

Molto importanti, in proiezione post-season, anche i successi dell'Aviano a Tolmezzo (+29 con 32 punti messi dal centro Stewart) e del San Vito sul campo del Tagliamento Latisana (la grande difesa ospite nel primo quarto scombussola i piani alla banda di Melloni).

Cappellini, con un tiro da metà campo sulla sirena, regala al Tarcento i due punti nel derbissimo contro Tricesimo; Ermacora, non in perfette condizioni fisiche, veste i panni dell'eroe nell'altro scontro di campanile della giornata, quello tra Aquileia e Terzo d'Aquileia vinto da quest'ultimo con il punteggio di 88-84. Il Villesse interrompe la lunga striscia negativa piegando il fanalino di coda Ottica Dal Molin, ancora una volta privo del tecnico Buffon.

Mauro Casadio

TAB. GIRONE EST

Inter 1904 89
Cus 76

INTER 1904: Pecek 14, Sannino 2, Bergamin 7, Ponga 17, Girardi, Maiola 13, Riva 15, Bertoli 13, Aloisio, Mengucci 8. All. Radovani.
CUS: Adamolli 8, Vascotto 17, Dagostino 6, Santin 7, Tiziani 8, Belelli 2, Hlacia, Paroni 1, Pizzamei 10, Magro 17. All. De Gioia.

Libertas 78
Poz & Poz Muggia 93

LIBERTAS: Predonzani 7, Sandri 17, Contento 19, Giassi 16, Cigotti 7, De Monte, Gherbaz, Rumaz 12, Brancale. All. Todaro.
POZ & POZ MUGGIA: Zollia 7, Spadaro 11, Fabrici 13, Porcelli 4, Perossa 6, Rivolt 8, Glavina 28, Argenio n.e., Pugliese 16. All. Moscolin.

Santos pizz. Raffaele 91
Asar Romans 98

SANTOS PIZZ. RAFFAELE: Zanini, Otta 19, Cossutta 9, Scrigner, Gruden 7, Miloch, Mezzina 27, Sussi 21, Puliti, Bembich 8. All. Marini.
ASAR ROMANS: Simoni n.e., Sapio 26, Godeas 12, Franco 12, Drius 13, Re 7, Medesani 7, Mitri n.e., Arduini n.e., Gennaro 20. All. Munich.

Barcolana 60
San Vito 79

BARCOLANA: Glavici 5, Marcon 6, D'Agostini, Dilissano 10, Visotto 14, Drioli 12, C. Magnelli 2, Graziadei G. Magnelli, Caterini 11. All. Puissa.
SAN VITO: De Giorgi 4, Krizman 8, Marassi 6, Iurkic 16, Iob 2, D'Orlando 11, Tomsa, Crisafulli 16, Bembich 7, Marano 9. All. Vesnaver.

Acli Fanin 75
Cicibona Vini Bodigoi 62

ACLI FANIN: Reatini, Freno 11, A. Burni 22, Albanese 1, Volpi 3, Martucci 3, Menis 12, Cociani 13, De Santis 10, Ursic n.e. All. De Zuccoli/Bozzetto.
CICIBONA VINI BODIGOI: Krcalic 17, Messini 7, Mura 1, Di Corato, Vidali 9, Jevnikar 5, Coretti 4, Velinski 9, Gregori 8, Krizmancic 2. All. Sancin.

Esso Zanetti 48
Arte Bittesini 49

ESSO ZANETTI: Tuzzi 7, Baucon 2, Garra, Balbi 1, Valent, Mucelli 9, Miseri 18, Bon 5, Scropetta 7, Gratton. All. Tuzzi.
ARTE BITTESINI: M. Gaggioli, D. Ambrosi 12, Guerra 2, Travagin 2, Rosa 12, Ermacora, Venturini 3, A. Ambrosi 8, A. Gaggioli, Vecchiet 11. All. Bilucaglia.

Breg Graphart 61
Kontovel 78

BREG GRAPHART: Svab 9, Barini 19, Kiabjan 7, Pro 2, Senica 7, Gobbo 4, Pozar, Gustin 7, Lovrika 6, Oblati n.e. All. Krasovec.
KONTOVEL: Emili, Spadoni 4, Paoletic 24, Turk 8, Doglia 9, Rogelia, Starc 11, Starec 12, Budin 6, Godnic 4. All. Brumen.

Classifica: Acli Fanin e Asar Romans 36, Esso Zanetti 34, Poz & Poz Muggia e San Vito 32, Santos Pizzeria Raffaele 30, Inter 1904 26, Arte Bittesini 24, Libertas 22, Barcolana 18, Breg e Kontovel 16, Cus 8, Vini Bodigoi 6, Servolana 0.

TRIESTE Esso Zanetti: è vera crisi? La seconda sconfitta consecutiva della formazione di Tuzzi lancia al comando della classifica la coppia Acli Fanin-Asar Romans. Si avvicinano al terzo posto San Vito e Muggia mentre resta ancorata a quota 30 il Santos Pizzeria Raffaele, sconfitto in casa da un travolgente Asar. Copertina della settimana, dunque, per l'Arte Bittesini di Bilucaglia che fa suo il derby con l'Esso e dà una bella scossa al campionato. Vittoria giunta al termine di una gara che, come racconta il punteggio finale, è stata tutt'altro che entusiasmante. Quaranta minuti giocati sul filo dei nervi decisa nei secondi finali quando l'Arte dopo aver condotto a lungo ed essersi ritrovata a meno 3 ha trovato dalla lunetta i punti per portare a casa il successo. Approfittano di una sconfitta pesante l'Asar Romans e l'Acli.

L'Asar passa a Trieste piegando un buon Santos. Ospiti a +15 all'intervallo (42-57) raggiunti e superati all'inizio dell'ultimo parziale nel quale, trascinato dai canestri di Mezzina e Sussi, il Santos si porta addirittura sull'88-80. L'uscita per 5 falli di Cossutta, unico play triestino, tarpa le ali dei padroni di casa e rilancia un Asar bravo a portare a casa la gara con un parziale finale di 18-3.

Tutto facile per l'Acli contro un Vini Bodigoi sconfitto comunque con l'onore delle armi, convincente anche il San Vito che piega la Barcolana trovando l'accelerazione decisiva nei secondi venti minuti. Nonostante un Glavina sottotono (aveva promesso un trentello agli ex compagni della Libertas, ne ha segnati «solo» 28) il Poz & Poz Muggia piega la Libertas portando sugli scudi il solito Pugliese. Vince anche l'Inter 1904 di Radovani che gioca una buona gara e festeggia il rientro di Marco Bertoli. Non bastano a De Gioia i ritorni di Tiziani e Adamolli.

l.g.

CADETTI

Vento in poppa per la Barcolana Coop fa esperimenti

TRIESTE Il Don Bosco Billitz si è aggiudicato il derby giuliano nella decima giornata di ritorno, quart'ultima della prima fase, del campionato nazionale cadetti. I salesiani hanno fatto fuori la Sgt per 81-87 dando riprova di aver consolidato lo spirito di squadra: «Abbiamo difeso meglio, nonostante gli 81 punti – ha spiegato il coach Padovan – ma finalmente c'è spirito di squadra in attacco al di là dei 35 punti di Catenacci». Nella Sgt ottimo comunque Carlin, con 29 punti e 5 siluri da 3.

Ancora vento in poppa per la Barcolana. I triestini piegano per 65-60 il Brugnera nonostante alcune difficoltà denunciate per attaccare la zona; ottima la regia di Pisetta e ancora fondamentale Stagni con i suoi 26 punti (3 le bombe). Con la qualificazione virtualmente in tasca la Coop Nordest si sta concedendo un finale di prima parte di stagione alla insegna della sperimentazione. I triestini hanno comunque archiviato anche la pratica Pordenone, pur senza incantare, per 77-68 (37-41) con Corsi e Agapito in vetrina. Nella da fare per il Kontovel sepolto da Cordenons per 65-92 con Cusin mattatore (22 punti e altrettanti rimbalzi). Il trio delle meraviglie, Ferrari (42) Antonutti (30) e Generale (22) ha condotto al successo per 107-66 la Fau di coach Colosetti contro la Ubm. Vittoria infine della Snaidero in casa Latte Carso per 71-73.

f. c.

BASKET

SERIE A2 FEMMINILE Pesante sconfitta casalinga per le ragazze di Giuliani contro Scandiano

Muggia, una brutta batosta

Decisiva l'assenza di Annalisa Borroni. Brilla solo Bernardi

Interclub 49
Scandiano 66

INTERCLUB MUGGIA: Gherbaz 8, A. Borrono ne, Chemello 4, Bernardi 12, Zonta 5, Antonelli 8, Franzoni 4, Scucato 6, Cassetti 2, N. Borroni. All: Giuliani.
SCANDIANO: Necchi 8, Beltrame, Battain 16, Soggia, Del Bello ne, Del Corso 12, Knopp 8, Rossi 13, Gibertini 9 Sola. All: Gabbi e Barchi.

TRIESTE Sotto i riflettori del PalaTrieste l'Interclub Muggia rimedia una pesante sconfitta casalinga ed entra ufficialmente nel club delle squadre in corsa per evitare la retrocessione in serie B. Prestazione incolore della formazione rivierasca presentatasi sull'inedito parquet di Valmaura con la pesante assenza di Annalisa Borroni (a referto solo per onor di firma ma fermata da uno stiramento al tendine tibiale) ma con la voglia di centrare un successo pesante in vista dell'imminente poule retrocessione.
Invece, complice la prestazione superlativa di una Scandiano galvanizzata dallo scenario del PalaTrieste, la squadra rivierasca non è mai riuscita a entrare in partita.
Le emiliane hanno giocato un primo quarto magistrale, segnando praticamente tutto quello che hanno tirato dal campo con percentuali vicine alla perfezione. I 30 punti realizzati nei primi dieci minuti danno l'idea della superiorità ospite soprattutto se confrontati alla miseria di sei punti segnati dall'Interclub. E con un primo quarto concluso sotto di ventiquattro lunghezze per Bernardi e compagne era francamente difficile ipotizzare qualsiasi tentativo di rimonta. E adesso, a una gara dal termine della stagione regolare, partono i calcoli su quelle che sarebbero le migliori avversarie da affrontare nella seconda fase. Per l'Interclub l'affare migliore sarebbe trovare sulla sua strada il Bolzano, formazione con la quale nel corso della stagione ha vinto entrambi gli incontri. E la dote di quattro punti che Muggia potrebbe portarsi dietro nella poule sarebbe un tesoro prezioso da gestire. L'altra compagine da «scegliere» potrebbe essere Alghero mentre sarebbero da evitare San Bonifacio la stessa Scandiano.
Una serie di ipotesi difficili da tramutare in certezze che troveranno risposta solo sabato prossimo al termine dell'ultima giornata.
Tornando alla cronaca della partita Scandiano parte alla carica e trascinata da una Del Corso perfetta (12 punti con 3/3 dal campo e due su due nelle bombe) allunga progressivamente già dai primissimi minuti. Un divario che si fa via via crescente e alla fine del primo quarto assume contorni imbarazzanti.
L'Interclub ci mette almeno il carattere, reagisce e prova a ridurre le distanze. Non ci riesce nel secondo quarto, chiuso a -25 (43-18) tenta ancora nel secondo tempo e grazie a una maggiore pressione difensiva riesce a cogliere qualche frutto e andare ai blocchi dell'ultimo quarto sul 33-53. Nell'ultimo parziale la coppia Gabbi-Barchi, che in panchina ha preso il posto del dimissionario Gigi Piatti da fiato alle titolari e regala minuti in campo alle più giovani. Normale, dunque, che le ospiti abbiamo qualche momento di difficoltà e che l'Interclub riesca a recuperare ancora qualcosa chiudendo su un comunque pesante 49-66.

Lorenzo Gatto

SERIE A2 FEMM.

RISULTATI

Bologna-Siena	58-56
Bolzano-Reggio Emilia	45-57
Livorno-Alghero	53-69
Muggia-Scandiano	49-66
Reggio E.-Arezzo	da_giocare
Udine-Triestina	57-44
Vicenza-S. Bonifacio	70-31
Vis Cervia Ra-Cavezzo	57-52

LA CLASSIFICA

Vicenza	46	27	23	4	18341420
Udine	42	27	21	6	18031596
Reggio Emilia	38	26	19	7	16891489
Triestina	36	26	18	8	15741434
Cavezzo	36	27	18	9	17901691
Siena	30	26	15	11	15961486
Bologna	30	27	15	12	17671697
Vis Cervia Ravenna	26	27	13	14	16251644
Muggia	24	27	12	15	16361722
Scandiano	22	27	11	16	15911691
Alghero	18	27	9	18	15561647
S. Bonifacio	18	27	9	18	15751680
Bolzano	18	27	9	18	15441751
Livorno	8	26	4	22	13881679
Free Basket Arezzo	6	24	3	21	12011542

PROSSIMO TURNO

Alghero-Bologna
Cavezzo-Bolzano
Free Basket Arezzo-Siena
Reggio Emilia-Livorno
S. Bonifacio-Udine
Scandiano-Vicenza
Siena-Muggia
Triestina-Vis Cervia Ravenna

Crolla Muggia contro Scandiano: Bernardi in azione.

Netta sconfitta al «Carnera» contro la Crup: triestine ridimensionate

Sgt fallisce la prova del fuoco

Crup Udine 57
Sgt 44
(11-9, 34-17, 44-33)

CRUP UDINE: Falzari 21, Bressan 3, Beltrame 7, Palazzolo, Gasparini 6, Giacomelli 6, Pianezzola 4, Frisano 10, Pasqualini. N.e. Uanetto. All. Ivancich.
SGT: Fragiacomo, Favento 12, Bergamo 2, Varesano 11, Mussati 5, Diviach, Zavagno, Verde 5, Giuricich 2, Zanussi 7. All. Montena.
ARBITRO: Zamuner di Treviso e Zanierato di Padova.
NOTE - Tiri liberi Crup 20/29, Sgt 12/20.

UDINE Non arriva per la Ginnastica Triestina il settimo sigillo di un campione da incorniciare. Dopo sei vittorie consecutive si ferma la serie positiva delle biancocelesti, bocciate senza appelli nell'università del Carnera di fronte all'esame friulano. C'era grande attesa, in casa triestina, per una gara che doveva chiarire le reali possibilità della squadra in vista della imminente poule promozione. Al di là del secondo posto in palio, c'era la voglia di confrontarsi con una sfida che rappresenta un succoso antipasto delle gare che, da metà aprile, varranno la promozione in serie A1. Ebbene, se la partita di sabato sera poteva rappresentare un test attendibile, allora la Sgt esce decisamente ridimensionata nella corsa per il salto di categoria. Mai in partita, la formazione di Montena ha subito per 40' la voglia, la determinazione e la carica agonistica di un'avversaria che ha saputo confermare le doti che la avevano portata a ridosso della capolista Vicenza.
«Credo che in brutale sintesi abbiamo disputato la peggior partita dell'anno – il commento a fine gara di Paolo Montena. Avevamo la grande possibilità di giocare una partita importante, senza l'assillo dei due punti ma con la gioia di cercare la miglior posizione possibile nella griglia della poule promozione. Invece, come ci era già successo nella gara con Muggia, non siamo stati capaci di confermarci e resta un grande rammarico per non essere riusciti a entrare mai in partita e non aver saputo regalare al folto pubblico presente almeno una gara equilibrata».
Al di là della differenti motivazioni riversate sul parquet, Udine ha vinto con merito dimostrandosi in una condizione psico-fisica nettamente migliore. La Crup ha capitalizzato al meglio la sua voglia di vincere in una gara che rischiava di mettere in discussione tutto quello che era faticosamente riuscita a costruirsi nella stagione. Nonostante la pesante assenza di Rizzardi, la formazione di Ivancich ha fatto vedere la qualità che l'hanno portata così in alto.
Sul parquet del Carnera la Ginnastica è rimasta a ruota solamente nel primo quarto chiuso sull'11-9 a favore delle padrone di casa. Ma più che per meriti suoi, lo ha fatto per la tensione che ha attanagliato la sua avversaria. Udine, infatti, ci ha messo una decina di minuti per sciogliere la tensione e cominciare a giocare la sua pallacanestro e qui c'è lo spazio per l'unica recriminazione possibile per la Sgt. Con un altro avvio, prendendo il giusto abbrivio, forse le ragazze di Montena avrebbero potuto impostare una gara diversa. E invece, dal secondo quarto in poi la partita è stato un monologo della Crup che ha preso il largo, ha toccato le venti lunghezze di margine per poi gestire il risultato nel finale.

lo. ga.

SERIE B FEMMINILE

Il team cantierino travolto dall'Albino di 37 punti

Scame, notte fonda

Scame Service 42
Albino 79

SCAME SERVICE: La Rocca, Romano 2, Rusin 2, Gavagnin 9, Borsetta 6, Papais, Mazzoli 15, Palmieri 8, Furioso. All.: Mario Giurissa.
ALBINO: Lolli 3, Carriera 2, Gatti 6, Zilioli 2, Vicenzetto 14, Mismetti 19, Lavoro 1, Todeschini 21, Miano 6, Pezzoli 5. All: Simone.
ARBITRI: Bel di San Daniele e Vanni degli Onesti di Corno di Rosazzo.

MONFALCONE Era partita con ottimo slancio la Scame Service, soprattutto nel primo quarto. Ma poi per il team monfalconese è stata notte fonda. Gavagnin e compagne hanno subito un clamoroso break negativo con pochissimi punti all'attivo. Invece le ospiti hanno mantenuto assolutamente una buona media centrando il canestro avversario da ogni posizione. È stato un assalto impietoso di fronte al quale la squadra cantierina non è stata assolutamente in grado di reagire. L'Abf Monfalcone è ormai consapevole del suo destino in un campionato che definire sfortunato è veramente poco. E come se non bastasse la Federazione basket ha respinto il primo ricorso della Scame contro le sanzioni inflitte alla società monfalconese nella partita contro il Montecchio. La società monfalconese ha opposto un ricorso d'appello ma non ci sono molte speranze di vincere neppure sul fronte della giustizia sportiva.

f. p.

SERIE C FEMMINILE

Il Basiliano strapazza l'Oma Il Santos torna al successo

TRIESTE L'Oma Trieste perde sorprendentemente in casa con il Basiliano e rischia di buttare alle ortiche una stagione sinora strepitosa. La squadra del duo Caldognetto Sodomaco ha dovuto rinunciare ad alcune pedine importanti, subendo sotto canestro la potenza fisica friulana. Pur comportandosi al meglio, le giovani lunghe triestine hanno spesso pagato l'inesperienza e la potenza avversaria.
Malgrado ciò, per i due primi quarti la partita è stata totalmente equilibrata, con le due squadre all'intervallo distanziate di un solo punto (30 a 31). Nel terzo tempo le troppe palle perse in attacco hanno portato al break del Basiliano, portandosi sul +6. Un minimo vantaggio mantenuto poi sino al 63 a 70 finale. Una battuta d'arresto che non ha comunque tolto le speranze a Valentina Caldognetto, coach delle «oratoriali». «Andremo avanti, d'altronde non si può sempre vincere», la sua speranza per il futuro. Il Santos Pizzeria Raffaele torna al successo mettendo sotto la Polisportiva Tricesimo per 65 a 52. Contro un'avversaria che ha piazzato quaranta minuti su quaranta di zona, la squadra di Petelin non è riuscita a disputare una partita eccezionale, mantenendosi comunque sempre avanti nel punteggio con punte che hano toccato il +18. Alla fine una vittoria tranquilla per le «pizzaiole».
Meno tranquillo il derby goriziano tra Ardita Dino Conti e Fari, vinto da quest'ultima per 52 a 54. In una partita tiratissima l'Ardita ha quasi sempre condotto le danze superata solo negli ultimi due minuti dalle avversarie. Un passi in attacco fischiato a 32" dalla fine all'Ardita, ha poi messo il sigillo sul successo della Fari. Inviperito per l'arbitraggio il coach del Dino Conti, Tuzzi, che si è lamentato dei 20 falli fischiati alla sua squadra contro i 13 decretati alle avversarie. Dopo aver condotto quasi tutta la partita, la Libertas Skin Market perde una serie di palloni nel concitato finale che permettono all'Eraclea di portare a casa i due punti grazie al risultato di 70 a 72. Priva della Cergol e delle due Novacco, la giovanissima Coop Interclub Muggia nulla può fare sul parquet della Libertas Pasian. L'esperta capoclassifica chiude la partita sul 71 a 35, rafforzando il suo primato.

Alessandro Ravalico

Pizz. Raffaele 65
Pol. Tricesimo 52

SANTOS PIZZERIA RAFFAELE: Tonini 8, De Luca 17, Negri 2, Sciortino 1, Giovannini 13, Merlak 4, Pugliese 3, Bolconi 4, Sason 8, Acquavita 5. All.: Petelin.

C.S.F. O.M.A. 63
Basiliano 70

C.S.F. O.M.A.: Morich 8, Di Mario 7, Gazzea 8, Benini n.e., Loganes 3, Fava 9, Benevoli 21, Pribac 2, Visintin 5, Peruzzo. All.: Caldognetto-Sodomaco.

Dino Conti Go 52
Fari Go 54

ARDITA DINO CONTI GO: Trevisani 4, Gallino, Godina, Baschi 3, Chiarella 8, Mosetti 11, Iddas 8, Barbieri 6, Rizzi, Pussi 12. All.: Tuzzi.
FARI GO: Di Giacomo 2, Mininel 6, Benci, Sappio 8, Cascio 3, Staffuzza 15, Bonaldo 1, Lepre 14, Benes 5. All.: Benci.

Nova Software 68
Pn Team 90 70

Skin Market 70
Eraclea 72

Lib. Pasian 71
Coop Muggia 35

INTERCLUB COOP MUGGIA: Di Giovanni 13, Vecchiet 9, Apollonio 4, Tamai 3, Zugna 4, Sale 2, Martini. All.: Pituzzi.

Basket Porcia 77
Libertas B 63

LIBERTAS B: Bonazza 15, Mohovic 11, Tonsa 2, Rossitto 2, Cavazzon 11, Cijan 10, Gobbo 2, Gerebizza 11. All.: Niggiano.

SERIE D

Scivola l'Intermek, il Billitz allunga il passo

TABELLINI

Intermek 80
Cosatto 87

INTERMEK: Banjak 20, De Anna 3, Binot 5, Geremia, Miotti Lot 4, Pontani 15, Grion 23, Mihailovic 8, Celotto 2.
COSATTO UD: Gattolini 5, Micalich 18, Ivancich, Cargnello 11, Ferro 14, Kastmiller 18, Bacchin, Malagoli, Adami, Consente 14.

Opel Peressini 97
Billitz 98

OPEL: Bertacche 6, Snaidero 18, Pellarini, Bierti 15, Codamauro, Sambarino 12, Cabai 31, Manzon 11, Pagotto 4.
BILLITZ: Guzic 3, Riaviz 10, Lorenzi 28, Pettarin 20, Ferluga 11, Vlacci, Pozzecco 17, Praticò 6, Cacciatori n.e., Radovani n.e. All. Moschioni.

Tempocasa 89
Bor Radenska 81

TEMPOCASA MUGGIA: Arena 25, Cerne 23, Riaviz 6, Lokatos 10, Muz 5, Policardi n.e., Semenic n.e., Cortivo 14, Godina n.e., Svara 6. All. Mengucci.
RADENSKA: Kralj n.e., Simonic 13, Milossevic n.e., Persi 2, Hrovatin 32, Stokely 9, Radmann 2, Rustia, Fumarol 11, Bisca 5. All. Martini.

Executive 78
Ildì Ronchi 88

EXECUTIVE: Ortolan 17, DellaPutta 2, Minatel 5, Zammatio 11, Misuraca 9, De Franco 10, Zanetti 7, Pilat 2, Salvador, Marella 15.
ILDÌ: Coceani 9, Pitteri 18, Varesano 14, Pensabene 4, Pellizzon 13, Fortunati 21, Dreas 8, Antoci, Princic 5, Franco 10.

TRIESTE Il Don Bosco Billitz colloca un altro importante tassello nel mosaico del progetto C/1. I salesiani espugnano il parquet della Opel Peressini – 97-98 – e fruiscono in classifica del passo falso della Intermek, caduta in casa contro la Cosatto (80-87). Il balzo di +6 in graduatoria del Don Bosco Billitz pare costituire il salvacondotto per il salto di categoria, un vantaggio che il clan di Moschioni deve solo ora amministrare con il carattere palesato proprio nella gara vinta a Gemona: «Una partita super per noi, degna di un basket di almeno 3 categorie superiore – ha chiosato il coach Moschioni, letteralmente euforico dopo l'impresa esterna. Abbiamo espresso una personalità assoluta, degna da leader a questo punto. L'Opel è infatti una delle migliori formazioni del campionato, forte veramente. Noi siamo stati messi in difficoltà nel corso del terzo tempo quando Cabai, con i suoi 16 punti, ha riaperto la gara ma poi la nostra concentrazione ha fatto il resto. Siamo stati quasi perfetti».
Il punto finale che ha sortito la vittoria del Don Bosco Billitz porta la firma di Pettarin. Suo il rimbalzo e un conseguente libero – non senza recriminazioni da parte degli avversari – piazzato a 3" dalla sirena. Rilevante la percentuale del Don Bosco Billitz che attesta, sui 98 punti globali, solo 4 (su 8) conclusioni da 3; un dato che riflette una condotta incentrata quasi esclusivamente sulle trame in contropiede, in penetrazione e da 2.
Dopo la sosta pasquale il campionato propone un match clou, con l'arrivo dell'Intermek in casa del Billitz. Vincendo i triestini possono già opzionare i festeggiamenti per la C/1, in caso di una sconfitta la preoccupazione sarebbe orientata verso una più oculata gestione del vantaggio accumulato in questo brillante finale di stagione, con lo stesso carattere magari emerso a Gemona. Il Tempocasa Muggia agita ancora la sua classifica e rompe nel frattempo un tabù. La duplice valenza per i muggesani si lega al successo nel derby giuliano con il Bor Radenska, con il punteggio di 89-81. Quella che ha rappresentato per stagioni l'autentica «bestia nera» per i rivieraschi, è stata esorcizzata con i parziali di 29-23, 53-40, 64-62.
Il Tempocasa è partita con il piede giusto, fatta eccezione per qualche forzatura da «3», ma ha dovuto fare i conti con la determinazione del Bor Radenska che ha riaperto i giochi nel terzo tempo. I muggesani hanno quindi dovuto rimboccarsi le maniche per archiviare la pratica del derby costruendo l'affermazione nell'ultimo periodo di gioco nonostante alcune difficoltà nel saper contrastare la zona eretta dalla compagine allenata da coach Martini. Nel finale i padroni di casa hanno ritrovato la maniera per abbattere la sequela vincente promossa dal Bor negli scontri di campanile. Ma il botto vero del campionato di C/2 è stato offerto, come premesso, dalla Cosatto Udine, tornata dal parquet dell'Intermek con una vittoria (80-87) che conferma di che pasta è il clan dei vari Micalic e Kastmiller. La grande antagonista della volata finale in chiave play-off.

Francesco Cardella

SERIE C2

RISULTATI

Fontanafredda-Ildi Ronchi	78-88
Cordenons-Cosatto CBU	80-87
Codroipese-Monfalcone	95-63
Nuova Pagnacco-Gemona	85-76
S.Daniele-D.B. Billiz Trieste	97-98
Goriziana-Cervignano	93-99
Portogruaro-Virtus Udine	85-86
Muggia-Radenska Bor	89-81

LA CLASSIFICA

Don Bosco Billiz Ts	42	24	21	3	2059	1858
Tempocasa Muggia	38	24	19	5	1950	1845
Intermek Cordenons	36	24	18	6	1997	1773
Cosatto CBU	36	24	18	6	1918	1782
Ildi Ronchi	34	24	17	7	2033	1859
Peressini S.Daniele	32	24	16	8	1923	1765
Virtus Udine	24	24	12	12	1811	1822
Jacuzzo Codroipese	20	24	10	14	1942	1980
Radenska Bor	20	24	10	14	1907	1945
Gemona	20	24	10	14	1867	1935
Alloys Monfalcone	20	24	10	14	1661	1745
Car Friuliana Cerv.	18	24	9	15	1882	1945
Portogruaro	16	24	8	16	1905	1888
Nuova Pagnacco	16	24	8	16	1740	1819
Fontanafredda	12	24	6	18	1649	1826
Ottica Goriziana Pom	0	24	0	24	1776	2233

PROSSIMO TURNO

Alloys Monfalcone-Portogruaro
Cervignano-Nuova Pagnacco
CBU-Ottica Goriziana Pom
Don Bosco Billiz Ts-Cordenons
Gemona-Tempocasa Muggia
Ildi Ronchi-Jacuzzo Codroipese
Radenska Bor- Fontanafredda
Virtus Udine-Peressini S.Daniele

PROMOZIONE

Nel derby delle pizzerie vince la «Copacabana». Gli «Skyscrapers» liquidano il Poggi Basket

TRIESTE La Pizzeria Copacabana fa suo il big match della giornata, regola una rimaneggiata Virtus Pizzeria Spetic e sale al secondo posto in classifica alle spalle della irraggiungibile Autoleader. Vittoria che conferma l'ottimo momento di forma della compagine di Favretto, galvanizzata dalla presenza in squadra dell'oracolo Crevatin, portafortuna di un gruppo che sta marciando sicuro verso i play-off.
Giornata positiva anche per gli Skycrapers che vincono lo scontro diretto con il Poggi 2000 e salgono al terzo posto al fianco della Virtus. Gara che i grattacieli mettono al sicuro nel primo quarto, sfruttando la buona vena di Mohovic, la lucida regia di Degrassi e la vena realizzativa di un Travisan ben imbeccato da Gregori. Sky a +13 dopo i primi dieci minuti e capaci di gestire il vantaggio sino alla sirena finale.
Torna al successo la Petrolchimica di Biasatto che regola un Dlf San Marco Antincendi da questa settimana malinconico fanalino di coda. Due punti pesanti in chiave salvezza, invece, per il Millenium Franca Costruzione che esce dal tunnel della crisi e strappa un successo alla Pallacanestro Saba.
Chiude la Lega Nazionale che soffre ma riesce a piegare il Cgs. Di Stefani e Colusso i punti che decidono la partita.

lo. ga.

Lega Nazionale 76
Cgs 71

LEGA NAZIONALE: Baldini 11, C. Stefani 24, Piccolo 2, Colusso 17, Tamaro 1, Del Puppo 9, Bratina, Moro 3, Basile 4, F. Stefani 4. All.: Maranzana.
CGS: Ghiro 7, Roitero 5, Ceschia, Gioffrè 12, Gleria 23, Rocco 7, Susmel, Colarich 6, Giordano, Rusconi 3. All.: Sodomaco.

Pall. Saba 63
Millenium 76

PALLACANESTRO SABA: Contessi 8, Cafagna, Buoso 8, Degrassi 25, Franco 4, Pesaresi 5, Del Neri 3, D. Del Degan. All.: Frizzati.
MILLENIUM FRANCA COSTRUZIONI: Mura 7, Franca, Poropat 4, Callini 12, Pavani 31, Dussi 2, Vascotto, Fifano 6. All.: Messina.

Petrolchimica 74
Dlf 54

PETROLCHIMICA: Pavlica 16, Gaio 11, Bandi, Favento 18, German 3, Giovannetti 7, Beovich 10, Di Giacco, Severi 9. All.: Biasatto.
DLF SAN MARCO ANTINCENDI: Massalin 2, Baldini 9, Elleri 6, Schrott 2, Ledda 8, Vegliach 3, Sponza 4, Tiziani, Giannotta 9, Piccini 11. All.: Carbone.

Copacabana 91
Virtus Spetic 68

PIZZERIA COPACABANA: Petrei 10, Cragnolin 2, Verde 16, Samueli 4, A. Savi 11, C. Savi 14, Moretti 5, Favretto 1, Crevatin, Silo 28. All.: Favretto.
PIZZERIA VIRTUS SPETIC: Brunettin 3, Brancia 3, M. Cernivani, Gnesda 11, Cecotti 24, Coretti 17, Bersenda, Cernivani P. 6, Da Ros 4. All.: M. Cernivani.

Skycrapers 74
Poggi Basket 57

SKYCRAPERS: Zollia 2, Fegac 3, Sgubin 7, Bosich A. 3, Mohovich 20, Degrassi 6, Vatta 8, Gregori 9, Covacich 1, Travisan 5. All.: Quadrelli-Delia.
POGGI BASKET: Terreni 19, Crasti 9, Bonazza 2, Camber 4, R. Bosich, M. Crasti 6, D. Bosich 3, Muiesan 1, Brezigar 3, Scrazzolo 10. All.: Bassi.

Classifica: Autoleader 34; Pizzeria Copacabana 22; Virtus Pizzeria Spetic, Skycrapers 20; Lega Nazionale 18; Poggi 2000, Petrolchimica 16; Pall. Saba 14; Cgs, Millenium Franca Costruzione 10; Dlf San Marco Antincendi 8.

VOLLEY

Nella gara più importante della stagione il team di Kim Ho Chul ha dato il meglio di sé

Un uragano Senza Confini

Secco tre a zero contro la blasonata Raffaele Lamezia

Esultano i ragazzi di Kim Ho Chul, più che mai sugli allori.

TRIESTE Uragano Senza Confini. Nella gara più importante della propria stagione, il team allenato da Kim Ho Chul ha sfoderato una prestazione maiuscola, mettendo al tappeto con un secco tre a zero la blasonata Raffaele Lamezia giunta a Trieste a caccia di preziosi punti play off.

La gara dalle mille insidie per i padroni di casa si è rivelata una cavalcata trionfale per un sestetto puntuale, ordinato e concreto come poche volte quest'anno al palatrieste. Il pubblico delle grandi occasioni non ha mai fatto mancare il proprio apporto, sottolineando a più riprese con scroscianti applausi le irresistibili azioni giuliane. Dopo un avvio in sordina amministrato dall'esperienza del Lamezia, Senza Confini ha sfoderato la grinta e la tenacia dei tempi migliori, ritrovando nel muro e nella difesa a terra preziosi alleati. Con la puntuale la regia di Pes, un travolgente Witt di banda e l'esuberanza di Veres dalla zona due, i giuliani hanno dapprima rimontato nel punteggio gli ospiti per poi piazzare il colpo del ko trascinati dalle battute e dalle difese di un Paolo Cola esemplare. Proprio dalle mani del centrale triestino, sono arrivati i migliori rifornimenti per gli schemi del regista giuliano che, a più riprese, ha mandato a nozze i propri attaccanti. Intascata la prima frazione, il team di Kim Ho Chul si è scrollata di dosso la residua tensione accelerando nella seconda frazione ed approfittando del nervosismo e delle idee confuse degli ospiti. Il doppio vantaggio è stata una logica conseguenza così come il colpo di coda nel terzo set del Lamezia che ha abbozzato una timida reazione. Una reazione sterile per un Senza Confini spietato nell'approfittare di ogni minima sbavatura avversaria. Una vittoria fondamentale per la classifica giuliana ora a quota 35 assieme al Tonno Callipo con Grottazzolina nel mirino a tre lunghezze di distanza.

Daniele Morsut

Senza Confini 3
Raffaele Lamezia 0
(25-21, 25-19, 25-19)
SENZA CONFINI: Cola 5, Manià (libero), Busatto, Fontanot, Colussi, Lo Re 9, Witt 18, Forni 5, Guerrini, Pes 4, Veres 16, Radin. All. Kim Ho Chul.
RAFFAELE LAMEZIA: Latelli (libero), Agostino, Battilotti 2, Stagni 6, Galdi, Jankovic 6, Insalata 9, Piccioni 5, D'Angelo 1, Karabec 5. All.Valdo.
ARBITRI: Antoniacomi e Capra.
NOTE: durata gara 1h 11min (24, 24, 23). Spettatori 800.

SERIE A2

RISULTATI

Al.Sardi CA-Codyeco S.Croce	3-1
D. Bank Asti-Com Cavi NA	3-0
Carilo Loreto-Consit LI	3-2
Gabeca BS-Aesse VRB Vr	2-3
PG Volley-Conad FO	3-0
Senza Confini Ts-L. Terme	3-0
Gioia del Colle-Grottazzolina	3-0
Vibo Valentia-Copra PC	2-3

LA CLASSIFICA

Copra PC	65	27	24	3	75	29
Company PG Volley	56	27	18	9	65	37
Aesse VRB Verona	52	27	18	9	63	48
Gioia del Colle	49	27	17	10	61	48
Lamezia Terme	47	27	17	10	60	48
Gabeca BS	46	27	15	12	60	52
Conad FO	45	27	15	12	58	50
Esse.Ti Carilo Loreto	41	27	13	14	59	56
Fondi C.R. Asti	41	27	13	14	57	55
Videx Grottazzolina	38	27	11	16	51	59
Senza Confini Trieste	35	27	12	15	50	57
Vibo Valentia	35	27	13	14	50	58
Consit LI	32	27	10	17	47	59
Al.Sardi CA	32	27	9	18	47	63
Codyeco S.Croce	19	27	6	21	33	71
Com Cavi NA	15	27	5	22	25	71

PROSSIMO TURNO

Verona-Senza Confini Trieste
Codyeco S.Croce-Com Cavi NA
Conad FO-Gabeca BS
Consit LI-Vibo Valentia
Copra PC-Gioia del Colle
Lamezia Terme-Al.Sardi CA
Pet Company PG Volley-Deutsche Bank Fondi C.R. Asti
Grottazzolina-Carilo Loreto

COPPE

Finale in Polonia

Champions League netta vittoria della Lube Banca di Macerata

OPOLE Grande successo della Lube Banca Marche Macerata nella finale della Champions League di pallavolo a Opole, in Polonia. I marchigiani hanno battuto in finale i greci dell'Olimpiakos per 3-1 (25-18, 25-22, 27-29 e 25-23). La Lube, che succede ai francesi del Paris Volley nell'olimpo della Champions League, ha regalato così all'Italia il terzo e ultimo titolo europeo della stagione 2001-2002.

Nella partita per il terzo posto, l'Iraklis Salonicco, ieri sconfitto dalla Lube, ha battuto i polacchi del Mostostal Kedzieryn per 3-2 (25-27, 23-25, 25-22, 31-29 e 15-10).

L'allenatore coreano esulta per le scelte tecniche ma avverte di non abbassare la guardia nei prossimi incontri

«Strategia studiata con precisione»

TRIESTE Sorrisi e pacche sulla spalla in casa del Senza Confini dopo il perentorio 3-0 sul Raffaele Lamezia. Dopo la striscia negativa delle ultime settimane, la vittoria contro i calabresi arriva infatti come una manna per i ragazzi di Kim Ho Chul, e come un buon auspicio e punto di partenza per il prossimo futuro. «Sono proprio contento per come hanno giocato i miei ragazzi stasera - ha commentato lo stesso allenatore coreano -, ma ora sarà importante mantenere questo spirito fino alla fine della stagione anche se le partite saranno dure e la nostra posizione rimane critica». L'arma in più del Senza Confini, a detta anche del tecnico, è risultata la battuta: «Il servizio tattico e le forzature erano ricercate con precisione per mettere in difficoltà la loro seconda linea».

Anche da parte dei giocatori c'è soddisfazione per quanto dimostrato in questa netta vittoria. «Ho giocato forse la più bella partita della mia carriera - ha commentato il triestino Paolo Cola -. La partita l'abbiamo preparata molto bene in settimana ed oggi ne sono venuti fuori i frutti».

Lucida l'analisi della gara da parte del regista Giuseppe Pes: «A fare la differenza rispetto alle altre partite è che stasera non abbiamo preso quei break di tre, quattro punti che fanno male soprattutto allo spirito. La chiave dell'incontro credo ci sia stata al secondo set, quando era importante iniziare bene e noi lo abbiamo fatto, controllando poi sulla scia anche il terzo parziale».

Peter Veres, autore di 16 punti ma soprattutto di una prova constante in attacco, è radioso a fine partita: «Abbiamo dimostrato che se giochiamo insieme e senza fare troppo errori i tre punti arrivano. Tecnicamente abbiamo fatto bene a muro e in difesa, riuscendo così a costruire il nostro gioco». «Questo è a mio avviso il potenziale della squadra - ha dichiarato poi Alessio Busato -, e oggi siamo riusciti ad esprimerlo mantenendo la concentrazione. Nelle prossime partite se riusciremo a giocare così sono certo che arriverà il giusto premio per il lavoro che stiamo facendo».

Cristina Puppin

Giuseppe Pes in azione: una puntuale regia di gara.

RISULTATI E CLASSIFICHE

MASCHILE

Serie B1 girone B: Lugo-Schio 0-3 (14/25 18/25 18/25); Monselice-Sassuolo 3-2 (25/19 21/25 25/22 23/25 15/10); Laguna Light Paese-Lae Oderzo 0-3 (22/25 18/25 18/25); Finmek Padova-Iride Mo 1-3 (25/20 21/25 21/25 22/25); Mussolente-Mezzolombardo 3-0 (26/24 25/19 25/19); Via Verdi Mo-Porto Ravenna 2-3 (16/25 22/25 26/24 25/17 9/15); Zinella Bo-Volley Ball Udine 3-0 (25/15 25/17 25/19).

Classifica: Finmek Padova 55; Mussolente 54 Porto Ravenna 53; Lae Oderzo 43; Iride Mo, Zinella Bo 32; Schio 28; Lugo 25; Via Verdi Mo, Sassuolo 24; Mezzolombardo, Volley Ball Udine 21; Monselice 16; Laguna Light Paese 13.

Serie B2 girone D: Alisea Ve-Giorik Belluno 3-1 (20/25 25/19 26/24 25/20); Mestre-B&F Futura Cordenons 3-1 (23/25 25/18 25/14); Sisley Treviso-Val Imsa Gorizia 0-3 (21/25 23/25 21/25); La Ronda Atesina-Volley Ball Trento 3-0 (25/21 25/12 25/21); Atp Belluno-Silvolley 2-3 (24/26 25/17 25/18 20/25 16/18); Alpina Bolzano-Giorgia Ve 3-2 (23/25 25/19 21/25 25/20 17/15); Oro Caffè Buia-Livenza Piave 2-3 (25/21 14/25 25/23 19/25 14/16).

Classifica: Val Imsa Gorizia 49; Alisea Ve, Mestre 46; Silvolley 45; La Ronda Atesina, Giorgia Ve 41; Sisley Treviso 32; Livenza Piave 30; Alpina Bolzano 29; Atp Belluno 26; Giorik Belluno 20; Oro Caffè Buia 16; B&F Futura Cordenons 10; Volley Ball Trento 7.

Serie C: Il Pozzo-Club Altura 3-0 (25/16 25/20 25/16); Latt. Friulane-Soritecna 2-3 (25/23 23/25 25/21 18/25 12/15); Tubac-Tip. Budin 2-3 (30/28 25/23 22/25 16/25 10/15); Soca-Volley Ball Udine 3-0 (25/21 25/20 25/19); Sem S. Vito-Mima Eurospin 3-0 (25/22 25/22 25/19); Ferro Alluminio-Mossa 3-0; City Store-Rigutti Abb. 2-3 (25/22 23/25 18/25 28/26 11/15).

Classifica: Sem San Vito 50; Latt. Friulane 47; Ferro Alluminio 45; Tip. Budin, Soritecna, Soca 39; City Store 31; Tubac 30; Mima Eurospin, Il Pozzo 29; Volley Ball Udine 21; Club Altura 15; Mossa 14; Rigutti 13.

Serie D: Beach City-Prata 3-0 (25/21 25/19 25/16); Tecnospine-Porcia 3-1 (21/25 26/24 25/20 25/16); Artegna-Ok Val 2-3 (19/25 25/20 25/20 21/25 11/15); Casarsa-Torviscosa 3-0 (25/20 25/19 25/17); K'un Lun Viaggi-Maniago 0-3 (18/25 22/25 14/25); Manzano-Prevenire 1-3 (25/23 17/25 22/25 15/25); Zampollo Ass.-Pneus Pasian 2-3 (19/25 25/18 25/15 9/25 7/15).

Classifica: Prevnire 48; Maniago 46; Prata 45; Tecnospine 41; Beach City Trieste 39; Pneus Pasian 34; K'un Lun Viaggi 33; Zampollo Ass. 27; Torviscosa 25; Porcia 24; Manzano 22; Ok Val 20; Artegna 19; Casarsa 18.

FEMMINILE

Serie B2 girone C: Sangiorgina-Dolomia Belluno 3-0 (25/21 25/18 25/15); Polazzo Vi-Codogne 3-2 (25/19 22/25 16/25 26/24 15/13); Pav Udine Camst-Volano Tn 0-3 (16/25 22/25 29/31); Ata Trento-Torrefranca 3-2 (25/23 25/14 24/26 19/25 15/11); Feltre-Martignon Vi 1-3 (25/22 23/25 24/26 27/29); Latus Pordenone-S. Donà 3-0 (25/17 23/25 25/19 25/20); Siderimpes Go-Calligaris Natisonia 3-1 (25/17 23/25 25/19 25/20).

Classifica: Codognè 50; Siderimpes Go 48; Martignon Vi 45; S. Donà, Calligaris Natisonia 44; Latus Pordenone 39; Sangiorgina 35; Plazzo Vi, Feltre, Torrefranca 26; Ata Trento 23; Dolomia Belluno 19; Volano Tn 12; Pav Udine Camst 4.

Serie C: Kmecka Banka-Green Power 3-1 (25/18 25/15 26/28 25/16); Abacoviaggi-Spilimbergo 2-3 (16/25 25/21 20/25 25/15 5/15); Cervignano-Ar.co.el. 3-2 (25/23 19/25 25/22 22/25 15/13); Sloga-Il Pozzo 3-0 (25/21 25/14 25/14); Fincantieri-Tarcento 3-2 (20/25 22/25 25/18 25/22 16/14); Grafiche Manzanesi-Porcia 1-3 (25/27 27/25 23/25 19/25); Trivignano-Salmoiraghi 0-3 (22/25 17/25 22/25).

Classifica: Fincantieri 51; Sloga 48; Kmecka Banka 47; Tarcento 42; Salmoiraghi 41; Cervignano 37; Grafiche Manzanesi 36; Green Power 35; Spilimbergo, Ar.co.el. 22; Trivignano 21; Porcia 17; Il Pozzo 14; Abacoviaggi 8.

Serie D: Triestina-Lib. Tecnocom 0-3 (23/25 23/25 14/25); Grafiche Risma-Sati Farra 2-3 (29/27 25/21 20/25 23/25 12/15); Dlf Udine-S. Andrea/S. Vito 3-1 (25/12 23/25 25/16 25/15); Majanese-Obi Reana 0-3 (25/15 25/16 25/22); Ronchi-Volley '93 A.M.A.R. 3-0 (25/15 25/15 25/17); Delfino Verde Copernico-Pizz. La Torre 0-3 (20/25 20/25 20/25).

Classifica: Grafiche Risma Pn 48; Pizz. La Torre 44; Ronchi, Tecnocom 39; Obi Reana 38; Sati Farra 37; Delfino Verde Copernico 33; Torriana 28; S. Andrea/S. Vito, Dlf Udine 27; Volley 93 A.M.A.R. 9; Triestina 6; Majanese 3.

Tutto fermo la prossima settimana, tranne la A2 che gioca sabato. I campionati di serie B1, B2, C e D riprendono sabato 6 aprile.

SERIE C MASCHILE

Mentre il San Vito prende il volo

Ferro Alluminio e Rigutti fanno festa, piangono Mima Eurospin e Club Altura

TRIESTE Allunga il San Vito in testa alla classifica, grazie alla vittoria contro i triestini del Mima Eurospin, rallentano le Latterie Friulane battute dal tie-break dalla Soritecna Monfalcone e rimane incollato alle prime due il Ferro Alluminio vittorioso contro il Mossa. Per le posizioni che seguono il gioco è ancora apertissimo, visto che sono in tre a contendersi per il momento l'ultimo posto utile per i play-off promozione: Olympia Gorizia, Soritecna Monfalcone e Soca Savogna.

Per i colori giuliani due vittorie e due sconfitte: oltre al Ferro Alluminio può sorridere anche il Rigutti Abbigliamento che è riuscito a strappare i due punti del successo al tie-break sul campo del Reana del Rojale. Dopo aver perso il primo set e vinto il secondo, i ragazzi di Kalc sono stati in grado di portarsi in vantaggio per 2-1 perdendo poi la possibilità del successo nel quarto set – terminando sul punteggio di 28-26 – e vincendo al quinto. Niente da fare per il Club Altura e Pradamano contro Il Pozzo che ha vinto in tre set, e neppure per il Mima Eurospin. A Trieste il Mossa aveva iniziato bene, riuscendo a partire in vantaggio sul Ferro Alluminio che giocava con Erico Scalandi e Gianni Benvenuto in panchina. La squadra triestina ha ripreso in fretta il controllo del match e poi ha condotto il confronto con autorità fino al fischio finale. Da segnalare la buona prova dell'opposto Nicotra e la precisione in ricezione del libero Flego. Per il Ferro Alluminio la ripresa del campionato sarà domenica 7 aprile con il derby cittadino in casa del Club Altura. Il Rigutti Abbigliamento giocherà sabato 6 in casa ospitando la Soritecna Monfalcona e il Mima Eurospin riceverà il Tubac.

Giulia Stibiel

Bcc Manzano Il Pozzo 3
Club Altura 0
(25-16; 25-20; 25-16)
B.C.C. MANZANO IL POZZO PRADAMANO: Becia, Belvedere, Brezacola, Caporale, Cherin, Zoboli, Mangano, Nastuzzo, Rossetti, Sirch, Nin (L.): All. Gabriele Berzacola.
CLUB ALTURA TRIESTE: Falzari, Zamarini, Cella, Caputi, Latin, D. Gasparo, G. Gasparo (libero), A. Rizzo. All. Fabio Falzari.
ARBITRI: Brait e Franco.

Sem San Vito 3
Mima Eurospin 0
(25-22; 25-22; 25-19)
SEM SAN VITO AL TAGLIAMENTO: Giacomel, Canzian, Corazza, Gregoris, Morettin, Corbetta, Giacomelli, Iut, Piccinin, Bazzana, Gerotto (libero). All. Corrado Pilot.
SLOGA MIMA EUROSPIN: Drassich 4, Furlan 2, Strajn 6, Veljak 10, Kosmina 3, Riolino 8, Stancic 2, M. Peterlin (l), A. Peterlin (libero), Iozza 3. All. Giovanni Peterlin.
ARBITRI: Trinco e Andriulo.

Ferro Alluminio 3
Mossa 0
(25-18; 25-15; 25-23)
TRIESTINA FERRO ALLUMINIO: Marsich, E. Scalandi, F. Scalandi, Taberni, Flego, Nicotra, Benvenuto, Butelli, Paron. All. Massimo Stera.
MOSSA: Superga, Crobe, Brotto, Filiput, Tomasin, Sartori, Tonet, Iancis, Marangon, Bastiani (libero). All. Panozzo.

City Store Reana 2
Rigutti Abbigliamento 3
(25-22; 23-25; 18-25; 28-26; 11-15)
CITY STORE REANA DEL ROJALE: Bassi, Bertoli, Bravo, Carmeglini, Cattarossi, Chiandetti, Colautti, Manfredo, Tomasini, Tonello, Marchiol, Dipiazza (libero). All. Di Luca.
RIGUTTI ABBIGLIAMENTO: Furlanic, Gelmini, Frison, Sorgo, Sterpin, Rigutti, Visciano, Corazza, Fonda, M. Seppi (L), Cornacchia. All. Marko Kalc.
ARBITRI: Chiodi e Tomsic.

SERIE B MASCHILE

Un successo cercato e voluto a tutti i costi contro la formazione di Treviso

Ok per l'Imsa che liquida la Sisley

I friulani del Volley Ball non superano lo Zinella Bologna

Sisley Treviso 0
Imsa Ok Val 3
(21-25, 23-25, 21-25)
SISLEY: Campagnaro, Allegro, Pizziolo, Pizzolotto, Daldello, Sabbadin, Scottà, Visentin, Zanatta, Quarti, Vecchiato, Braga, Deltchev. Allenatore: Zanin.
IMSA: Feri 20, Florenin 8, Orel 10, Rigonat 5, Beltrame 7, Buzzinelli 3, Populini (L), Zorat; Betto, Marget, Zanolin. Allenatore: Marchesini.

TREVISO Chi ha pensato che la battuta d'arresto con il Mestre fosse un campanello d'allarme si sbagliava. L'Imsa ha liquidato la Sisley Treviso senza nessuna difficoltà, dimostrando di aver ritrovato la forma che l'ha contraddistinta per tutta la stagione. Un successo cercato e voluto da tutti i ragazzi, che hanno tenuto in mano le redini della situazione senza mai lasciarsi intimorire dall'intraprendenza avversaria.

La formazione veneta può contare su giocatori giovani, non ancora esperti, e che quindi non riescono a mantenersi su un livello costante. La differenza tra le squadre smaliziate e quelle che non lo sono si vede nei momenti cruciali, e infatti i rossoblù sono stati abili a sfruttare i continui alti e bassi dei padroni di casa, senza mai farsi prendere dal panico. La Sisley le ha provate tutte, e in effetti è riuscita all'inizio di ogni set ad accumulare qualche punto di vantaggio. Ma gli sforzi che hanno portato a questi exploit iniziali hanno avuto vita breve, e puntualmente i goriziani sono riusciti a raggiungere la squadra trevigiana, e a chiudere ogni frazione di gioco senza alcuna esitazione.

A differenza dei turni precedenti, l'Imsa ha potuto contare su un buon muro. Solida come al solito è stata la ricezione, per nulla incerta di fronte alle battute avversarie, mentre in attacco sono state le bande Feri e Florenin a fare la differenza.

Francesca Santoro

Serie B1 maschile
Zinella Bologna-Volley Ball Udine 3-0
(25-15; 25-17; 25-19)

Serie B2 maschile
Autoservice Mestre-Futura Cordenons 3-1
(23-25; 25-14; 25-18; 25-14)

Oro Caffè Buia-Livenza Cessalto 2-3
(25-21; 14-25; 25-23; 19-25; 14-16)

TRIESTE In B1 niente da fare per il Volley Ball Udine nella trasferta a Bologna contro lo Zinella. I friulani non sono entrati in partita e non sono riusciti a impensierire i padroni di casa che hanno vinto in tre set.

Dietro la capoclassifica Gorizia, risultati negativi in B2 per le altre squadre regionali. Sono state sconfitte sia il Buia che il Cordenons. A Mestre ieri sera la già condannata alla retrocessione Futura Cordenons ha dato prova di orgoglio ed è riuscita a strappare un set all'Autoservice Mestre, seconda in classifica. Nella prima frazione di gioco alla squadra di Cordenons è andata tutto liscio: battute precise, ottima ricezione e nervi saldi anche in momenti del match piuttosto accesi. Dopo il successo nel primo set la squadra ha però ceduto, dando campo libero ai padroni di casa. Nel terzo set le due squadre hanno giocato punto a punto fino al 16 pari quando la maggior forza dei mestrini è venuta a galla e la squadra ha chiuso d'autorità il set e anche quello successivo.

Per il Buia doppio rammarico, visto che almeno i due punti del tie-break sembravano davvero presi. Invece il Cessalto non ha accusato cali di sorta ed è stato in grado di chiudere 16-14 nel quinto set. Dopo un avvio spedito, il Buia si è spento nella seconda frazione di gioco ma ha riguadagnato terreno vincendo bene la terza. Nel quarto set i padroni di casa hanno iniziato male, si sono ripresi sul 6-8 ma non sono riusciti a insistere fino alla fine mentre nel quinto set le due compagini si sono fronteggiate punto a punto ma nel finale sono stati gli ospiti ad avere maggiore lucidità.

G. St.

SERIE D MASCHILE

Giornata positiva per le compagini giuliane. E il Beach City Volley chiude la zona play-off

Prevenire sempre più solo in vetta

TRIESTE Giornata decisamente positiva per le compagini impegnate in serie D maschile. La vittoria del Prevenire per 3-1 a Manzano ha infatti permesso ai ragazzi di Drabeni di confermarsi primi in graduatoria, ma questa settimana da soli visto il concomitante successo del Beach City Volley in tre set contro il Prata. A seguire i ragazzi di Drabeni a due lunghezze c'è ora il Volley Ball Maniago, poi i pordenonesi, quindi il Tecnospine e a chiudere la zona play off il Beach City Volley, che dista ora cinque punti dal Pneus Pasian ferma al sesto posto in classifica. Sembrano uscire dai giochi, invece, gli isontini del Torriana, che sabato sera sono stati bloccati per 3-0 dal Maniago. Importante successo, quindi, per i ragazzi di Terzo Unterweger, che in tre set hanno superato un Prata arrivato a Trieste prendendo forse sotto gamba l'impegno con il Beach City Volley. Da segnalare la buona prova di Pavan in centro, di Tognon fuorimano e l'esordio di Gregori nel campionato regionale.

Il successo esterno con il Manzano del Prevenire non riserva molti spunti alla cronaca. I ragazzi di Marco Drabeni, dopo aver ceduto in volata un primo set sempre da loro comandato, sono poi riusciti a concretizzare la loro supremazia in campo chiudendo perentoriamente i restanti parziali.

Cristina Puppin

Manzano 1
Prevenire 3
(25-23, 17-25, 22-25, 15-25)
MANZANO: Maiorino, Fontanini (L), Shaurli, Matiassi, Liberale, Pilloni, Zambon, Gosgnach, Vallar, Degrassi, Leonarduzzi. All. Maiorino.
POLISPORTIVA PREVENIRE: Petri, Tauceri, Rossetti, Cerqueni, Rebek, Cociancich, Bertocchi Guido e Paolo, Benati, Tomasini (L). All. Drabeni.

Beach City Volley 3
Prata 0
(25-21, 25-19, 25-16)
BEACH CITY VOLLEY: Clabotti, Matteo Unterweger, Pavan, Cernuta Nicola e Andrea, Tognon, Tommasi, Triscoli, Stenta (L), Gregori Bologna, Matossich. All. Terzo Unterweger.
PRATA: Bortolin, Resetti, Parro, Bertolo, Altinier, D'Este, Santin, Bortolotto, Zanussi. All. Bazzo.